



CURRICOLO VERTICALE
DI
“CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

*“Capire e vivere la Costituzione per
diventare cittadini consapevoli e liberi”*

Anno scolastico 2015/2016

ALLEGATO C 1

Premessa

L'insegnamento della “Cittadinanza e Costituzione” investe tutta la vita sociale e relazionale dell’alunno- persona che diventa cittadino. Lo studio e la conoscenza delle leggi, della Costituzione, di alcuni protocolli ambientali (Kyoto, Rio, Johannesburg), della Carta di Milano, della cultura della legalità e del rispetto, vanno ben oltre l’ambito scolastico e diventano cultura e vero apprendimento, quando modificano i comportamenti ed in particolare il modo di pensare, di sentire, di agire.

Nel Documento di indirizzo per l’insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione”, emanato dal Ministero dell’ Istruzione in data 4 marzo 2009, si evincono i principi fondamentali per la stesura di un Curricolo Verticale per la formazione “integrale” della persona sociale, civile che, nel rispetto dell'ambiente, delle regole del bene comune, della salute e, complessivamente, di ogni interpretazione chiarita nei Documenti nazionali ed internazionali possa accedere a comportamenti educativi che consentano un’azione non limitata ad apprendimenti teorici di nozioni ma gesti, stili ed atteggiamenti di vita vissuta. È anche in virtù di ciò che la nostra scuola si propone di valorizzare in modo interdisciplinare le tre forme di rispetto:

- Rispetto per se stessi: inteso come educazione sanitaria e cura del benessere psico-fisico.
- Rispetto per gli altri: inteso come educazione alla legalità e alla convivenza civile.
- Rispetto per l’ambiente: visto come salvaguardia dell’ambiente e di tutto ciò che ci circonda.
-

Il presente piano verticale, finalizzato ad “una presa di coscienza” di comportamenti civilmente e socialmente responsabili, si articola nel modo seguente:

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di 1° grado

COSTITUZIONE E CITTADINANZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Finalità

La scuola dell'infanzia rappresenta il primo gradino di costruzione dell'identità e della cittadinanza.

Il bambino va educato, fin da piccolo, al riconoscimento e alla difesa dei propri diritti. Egli deve poter essere coinvolto nelle decisioni che lo riguardano, deve poter esprimere idee ed opinioni. Creare condizioni affinché il bambino “partecipi alla vita” (familiare, cittadina, comunitaria in genere), produce un forte aumento del senso di appartenenza, del senso di responsabilità e rispetto dei diritti degli altri, in una parola far crescere il senso della cittadinanza.

Educare alla cittadinanza, quindi, non significa solo far conoscere le istituzioni, gli organi amministrativi presenti sul territorio, significa soprattutto sensibilizzare il bambino ai valori ed ai principi fondanti il nostro Stato: valori di uguaglianza, di legalità, di solidarietà, che sono poi principi universali, alla base di ogni Democrazia.

Uno dei compiti della scuola di oggi è proprio quello di educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e la promozione dell'accoglienza e della condivisione.

La scuola, fin dall'infanzia, è un terreno fertile per sviluppare relazioni significative e favorire l'incontro di molteplici culture. È proprio nel rapporto con gli altri che il bambino impara l'importanza del rispetto e riconosce diritti e doveri che regolano la convivenza.

E con questa premessa si individuano così due momenti che sono fatti di

- **RELAZIONI:** perché è impossibile affrontare in termini educativi il problema della qualità della vita, senza cogliere i nessi tra i tanti aspetti che la delineano e la caratterizzano.
- **FUTURO:** un percorso di trasformazione che parte QUI ed ORA in cui si individuano i passi da fare fin da oggi, perché la vita sia più vivibile per tutti, grandi e piccoli, perché i nostri bambini diventino uomini, città ed ambiente/territorio e portare così il bambino a trasformarsi da cittadino passivo, quasi inconsapevole, in cittadino attivo, protagonista del suo tempo e del suo ruolo.

Obiettivi di riferimento: Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza	FRUITORI Bambini di 3, 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia
Obiettivi formativi <ul style="list-style-type: none"> • Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino prima, ed il ragazzo poi, partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere); • produrre un forte aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri; • produrre un forte aumento del senso di “Cittadinanza”; • sensibilizzare il bambino ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica; • conoscere le parti più significative della Costituzione ed imparare ad agire sulla base de suoi principi. 	Obiettivi specifici di apprendimento Campi di esperienza coinvolti: <ol style="list-style-type: none"> 1. Il sé e l’altro 2. I discorsi e le parole. 3. Linguaggi, creatività ed espressione, 4. Corpo e movimento. 5. La conoscenza del mondo.

Il sé e l’altro

Bambini di 3 anni	Bambini di 4 anni	Bambini di 5 anni
<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere buone abitudini. • Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di essere autosufficienti. • Conoscere la propria realtà 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le norme più semplici per essere un buon cittadino.

<p>propri compagni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole dei giochi. • Rafforzamento dell'emulazione costruttiva. • Saper aspettare il proprio turno. 	<p>territoriale ed ambientale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. • Sviluppare la capacità di accettare <i>l'altro</i>, di collaborare e di aiutarlo. • Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso. • Rafforzamento dell'emulazione costruttiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione. • Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. • Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. • Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. • Conoscere e rispettare l'ambiente. • Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.
---	---	--

I discorsi e le parole

Bambini di 3 anni	Bambini di 4 anni	Bambini di 5 anni
<ul style="list-style-type: none">• Acquisire nuovi vocaboli.• Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.• Memorizzare canti e poesie.• Verbalizzare sulle informazioni date.	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire una nuova terminologia.• Stimolare alla corretta strutturazione di una frase riguardante l'argomento.• Memorizzare canti e poesie.• Esprimere le proprie esperienze come cittadino.• Confrontare idee ed opinioni con gli altri.• Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.	<ul style="list-style-type: none">• Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.• Conoscere le norme più semplici inserite nella nostra Costituzione, estrapolando pratiche che saranno elaborate e censite nel corso della sperimentazione.• Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.• Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica.• Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti.• Esprimere le proprie esperienze come cittadino

Linguaggi, creatività, espressione

Bambini di 3 anni	Bambini di 4 anni	Bambini di 5 anni
<ul style="list-style-type: none">• Rielaborare graficamente i contenuti espressi.• Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale).• Attività plastiche.• Attività pittoriche.• Attività manipolative.• Conoscere i colori della nostra bandiera	<ul style="list-style-type: none">• Rielaborare graficamente i contenuti espressi.• Comunicare ed esprimere emozioni, raccontare e raccontarsi con le varie possibilità che i vari linguaggi del corpo permettono.• Esprimersi in attività musicali più elaborate.• Esprimersi in attività manipolative riferenti al progetto.	<ul style="list-style-type: none">• Comunicare ed esprimere emozioni, raccontare e raccontarsi con le varie possibilità che i vari linguaggi del corpo permettono.• Rielaborazione grafico-pittorica dei contenuti espressi.• Esprimersi in attività musicali più elaborate.• Esprimersi in attività manipolative riferenti al progetto.• Formulare piani di azione, individuali e di gruppo.• Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.

Corpo e movimento

Bambini di 3 anni	Bambini di 4 anni	Bambini di 5 anni
<ul style="list-style-type: none"> • Conquistare lo spazio e l'autonomia. • Saper ascoltare e conversare in circle-time. • Controllare e coordinare i movimenti del corpo. • Conoscere il proprio corpo. • Acquisire i concetti topologici. • Muoversi spontaneamente o in modo guidato in base a suoni o ritmi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare e coordinare i movimenti del corpo. • Muoversi con destrezza e con correttezza nell'ambiente scolastico e fuori. • Percepire il concetto di salute. • Muoversi su basi musicali attinenti il progetto. • Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa, scuola, strada. • Saper ascoltare e conversare in circle-time. 	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi con destrezza e con correttezza nell'ambiente scolastico e fuori. • Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni, ecc. • Percepire il concetto di salute. • Muoversi su basi musicali attinenti il progetto. • Saper ascoltare e conversare in circle-time. • Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. • Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa, scuola, strada.

La conoscenza del mondo

Bambini di 3, 4 e 5 anni

- Osservare per imparare.
- Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità.
- Ordinare e raggruppare.
- Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.
- Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità.
- Registrare regolarità e cicli temporali.
- Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone.
- Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali.

Indicazioni metodologiche

Per affrontare l'educazione alla cittadinanza, è importante ricorrere sempre alla mediazione ludica propria della scuola dell'Infanzia.

Le proposte saranno sempre presentate sotto forma di gioco ed introdotte in modo divertente da canzoni, storie e filastrocche.

Bisogna innanzitutto conoscere i livelli di partenza di ogni bambino, i livelli di concettualizzazione delle regole e del vivere insieme e la scuola deve aiutare la costruzione dell'identità, della cittadinanza, favorendo nei piccoli il riconoscimento e la difesa dei propri diritti.

Le proposte vedranno sempre il bambino protagonista per cui le attività, organizzate sia in piccolo che in grande gruppo, valorizzeranno ciascuno e tutti facilitando la possibilità di espressione personale.

Attraverso domande - stimolo opportunamente formulate, i bambini verranno invitati ad esprimersi e troveranno uno spazio di ascolto adeguato.

Sarà compito degli insegnanti regolare la regia dell'azione educativa e condurre i bambini alla conoscenza e all'interiorizzazione di regole civili e favorire lo sviluppo del pensiero riflessivo.

Contenuti e dinamiche	Situazioni di compito per la certificazione delle competenze personali alla fine della scuola dell'infanzia
<ul style="list-style-type: none">➤ Giochi guidati, giochi liberi con attente osservazioni sul rispetto delle regole.➤ Racconti.➤ Cos'è la Costituzione.➤ Canto: l'Inno di Mameli.➤ L'angolo delle parole: arricchimento lessicale.➤ Poesie, canti, filastrocche sul senso dell'amicizia.➤ Il nostro Tricolore: comprensione, uso e rispetto della Bandiera.	<ul style="list-style-type: none">❖ Mostrare consapevolezza della propria storia personale e familiare e dei modi con cui si è modificata la relazione con gli altri compagni e con gli adulti.❖ Porre domande su temi esistenziali, sulle diversità culturali, sull'essere bambini e bambine, sulla giustizia, su ciò che è bene e su ciò che è male.❖ Eseguire compiti, elaborare progetti, risolvere problemi da soli, con i coetanei e con gli adulti.

- Indicazioni sul diritto ad essere ascoltati, diritto a non essere discriminati e dovere a non discriminare, diritto ad essere ascoltati e dovere ad ascoltare, diritto ad essere difesi dalla violenza, diritto alla salute.
- Educazione stradale.
- Educazione ambientale.
- Costruiamo una carta d'identità: "IO APPRENDISTA CITTADINO".
- "LE MIE REGOLE" opuscolo per ogni bambino-cittadino.

- ❖ Spiegare come e quanto ci sente legati alla propria famiglia, alla propria comunità, alla propria scuola, al proprio paese, al mondo.

SCUOLA PRIMARIA

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" ha lo scopo di concorrere alla messa a punto di una disciplina curriculare che aggiorni e rinforzi quell'area di saperi e valori educativi che da decenni è indicata come "Educazione Civica".

Oggi la terminologia appare superata e si parla di "Cittadinanza", quale termine polivalente indicante le molteplici capacità di sentirsi e di venire riconosciuti ad ogni livello, da quello familiare, scolastico, sociale ecc. come persone e come cittadini abili e abilitati ad esercitare diritti inviolabili e doveri inderogabili.

Educare alla Cittadinanza esprime non solo la sintesi dell' educazione alla pace, alla solidarietà, all'intercultura, all'ambiente, all'alimentazione ecc., ma anche la partecipazione responsabile alla vita della scuola, alle sue regole, ai suoi dinamismi democratici.

Al termine "Cittadinanza" si affianca quello di "Costituzione", perché in essa si trova la radice storica, ideale e gli strumenti per comprenderla ed esercitarla.

Nella Scuola Primaria si pongono le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva promuovendo interventi che consentono di crescere. Compito di ogni educatore è quello di favorire la maturità dell'alunno, l'acquisizione della capacità di orientarsi nella società e ben governare il rapporto con se stessi e gli altri.

Gli interventi educativi consentono di crescere e conoscere per esperienza diretta, piuttosto che secondo modalità simbolico-costruttive. In questo modo si procede verso la costruzione del senso della legalità e della responsabilità; si dà rilievo ai valori della Costituzione, con riguardo all'art. 2 (diritti umani), all'art.3 (pari dignità delle persone), all'art.4 (doveri di contribuire in modo corretto alla qualità della vita sociale), all'art. 21 (libertà religiosa).

Per la Scuola Primaria si prevede:

- a) l'insegnamento delle prime nozioni sulla Costituzione e sulla convivenza;
- b) il significato delle formazioni sociali;
- c) l'importanza della tutela del paesaggio;
- d) alcune basilari nozioni di educazione stradale;
- e) la salvaguardia della salute;
- f) il valore del rispetto delle regole.

Un programma, come si vede, abbastanza impegnativo che, attuato lungo l'intero quinquennio, tenga conto dell'età dei bambini, delle caratteristiche individuali e di gruppo, del contesto sociale.

La scuola è sollecitata, così, a promuovere consapevolezza e competenze adeguate alla mutevole e complessa realtà di oggi

L'educazione alla cittadinanza interseca tutta la natura delle educazioni e l'organizzazione scolastica in tutti i suoi aspetti, saperi e discipline, concorre a realizzare una delle finalità scolastiche: rendere i bambini cittadini del mondo.

Gli obiettivi di apprendimento per il quinquennio sono riportati integralmente dal documento d'indirizzo del 4 marzo 2009.

- Concetto di « pieno sviluppo della persona umana» e compiti della Repubblica a questo riguardo.
- Significati e azioni della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza di tutti i cittadini.
- Concetto di « formazioni sociali » (art.2 della Costituzione),
- Le prime « formazioni sociali », i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi: la famiglia, il quartiere e il vicinato, le chiese, gruppi cooperativi e solidaristici, la scuola.
- La distinzione tra «comunità» e «società».
- Gli enti locali (comune, provincia, città metropolitana, regione) e gli enti territoriali (asl, comunità montane ecc.).
- I segni costituzionali dell'unità e dell'indivisibilità della Repubblica.
- La distinzione tra Repubblica e Stato e alcune sue conseguenze.
- La tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della nazione.
- I segnali stradali e le strategie per la miglior circolazione di pedoni, ciclisti, automobilisti.
- Elementi di igiene e profilassi delle malattie.
- I principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.
- Il superamento del concetto di razza e la comune appartenenza biologica ed etica all'umanità.

Valori e competenze personali da rilevare, valutare e certificare alla fine della scuola primaria:

- **Dignità umana**
- **Identità e appartenenza**
- **Alterità e relazione**
- **Partecipazione**

Gli obiettivi di apprendimenti generali sono di seguito declinati per le singole classi insieme ai traguardi di sviluppo.

Classe I Obiettivi di apprendimento	Classe II Obiettivi di apprendimento	Classe III Obiettivi di apprendimento	Classe IV Obiettivi di apprendimento	Classe V Obiettivi di apprendimento
1. Riconoscere il valore personale e sociale del proprio nome come elemento fondante dell'identità. 2. Scoprire e sperimentare il concetto di "regola" . 3. Sperimentare la collaborazione e la cooperazione. 4. Riconoscere i comportamenti corretti da tenere per strada: diritti e	1. Conoscere il valore del rispetto delle regole per il vivere comune. 2. Interagire, utilizzando buone maniere con persone conosciute e non. 3. Mantenere comportamenti corretti in qualità di pedone e di ciclista. 4. Conoscere le norme fondamentali del codice della strada. 5. Rispettare le bellezze naturali ed	1. Capire l'importanza delle regole nei diversi ambienti di vita. 2. Conoscere alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del fanciullo. 3. Conoscere l'importanza della strada nella storia della comunicazione. 4. Riconoscere i segnali stradali. 5. Tutelare il paesaggio del proprio ambiente di vita.	1. Riconoscere i ruoli e le funzioni diverse nella vita familiare come luogo di esperienza sociale e di reciproco riconoscimento e aiuto. 2. Riconoscere i ruoli e le funzioni diverse nella scuola. 3. Identificare le corrette relazioni degli alunni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra loro.	1. Comprendere il concetto di gruppo sociale e di comunità. 2. Apprendere l'origine delle prime formazioni sociali. 3. Conoscere e confrontare l'organizzazione sociale dei Paesi del Mediterraneo. 4. Comprendere le cause e gli effetti dei flussi migratori. 5. Comprendere le cause e gli effetti dei

<p>doveri dei pedoni.</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Riconoscere alcuni segnali stradali. 6. Comprendere il concetto di alimentazione. 7. Individuare l'alimentazione più adeguata ad una corretta crescita. 8. Esplorare l'ambiente circostante e individuare piccoli problemi ambientali. 9. Assumere comportamenti corretti per la salvaguardia ambientale. 10. Conoscere e rispettare le prime regole di sicurezza a casa, a scuola. 11. Conoscere e rispettare le norme igieniche per attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della 	<p>artistiche del proprio del proprio ambiente.</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. Comprendere l'interdipendenza tra l'ambiente naturale e la vita dell'uomo. 7. Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza a casa e a scuola. 8. Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute. 9. Conoscere la piramide alimentare. 10. Analizzare abitudini alimentari ed individuare la dieta adatta alle varie età. 11. Rispettare i diversi da sé. 12. Mettersi in relazione con l'altro, confrontare opinioni 	<ol style="list-style-type: none"> 6. Tutelare il patrimonio storico del proprio ambiente di vita. 7. Conoscere alcune forme della prevenzione di malattie. 8. Attivare comportamenti di autocontrollo in situazioni di pericolo. 9. Conoscere le norme di sicurezza della scuola. 10. Conoscere il valore nutrizionale dei cibi. 11. Riconoscere i cibi sani e nutrienti per la propria crescita. 12. Assumere comportamenti positivi nei confronti dei compagni e capire l'importanza di stabilire relazioni con gli altri. 	<ol style="list-style-type: none"> 4. Riconoscere il valore dei rapporti scuola-famiglia. 5. Esercitare responsabilmente la propria libertà personale e sviluppare dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale: attuare la cooperazione e la solidarietà come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali. 6. Analizzare il proprio ambiente di vita acquisendo criteri di gestione applicati nel proprio territorio. 7. Riconoscere i valori che rendono possibile la convivenza umana e 	<p>flussi migratori a livello nazionale.</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. Apprendere il concetto di multiculturalità. 7. Apprendere la struttura amministrativa dello Stato. 8. Conoscere le funzioni fondamentali degli organi di governo. 9. Conoscere le più importanti Carte e Convenzioni internazionali che sanciscono i diritti dell'uomo. 10. Comprendere l'importanza della tutela dell'ambiente, della flora, della fauna e delle specie protette. 11. Comprendere i concetti di "etica produttiva" e di "sviluppo
---	--	--	---	---

<p>salute.</p> <p>12. Attivare relazioni positive nei confronti degli altri e scoprirne l'importanza.</p>			<p>testimoniarli nei comportamenti familiari e sociali.</p> <p>8. Conoscere gli Enti locali(Comune, Provincia, Regione,) e gli Enti territoriali (ASL, comunità montane).</p> <p>9. Conoscere i segnali stradali e le strategie per la miglior circolazione di pedoni, ciclisti, automobilisti.</p> <p>10. Comprendere il significato delle regole per la convivenza nella società e le necessità di rispettarle.</p> <p>11. Conoscenza della Costituzione e dei diritti umani.</p> <p>12 . Conoscere la “Convenzione sui Diritti dell'Infanzia”.</p> <p>13. Elaborare all'interno del gruppo classe</p>	<p>Sostenibile”.</p> <p>12. Conoscere le principali fonti di energia.</p> <p>13. Conoscere gli elementi caratterizzanti le più importanti espressioni culturali e sociali.</p> <p>14. Considerare la multiculturalità come valore.</p>
---	--	--	--	--

			una “Carta dei diritti e dei Doveri”.	
Traguardi di sviluppo	Traguardi di sviluppo	Traguardi di sviluppo	Traguardi di sviluppo	Traguardi di sviluppo
<ul style="list-style-type: none"> > Conoscere le formazioni sociali di appartenenza: la famiglia e il vicinato, la chiesa, la scuola.... > Riconoscere ruoli e funzioni della scuola, identificare le corrette relazioni degli alunni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra loro. > Conoscere il valore del rispetto delle regole per il vivere comune nella scuola e nella famiglia a partire da esperienze quotidiane. > Conoscere le regole da rispettare per la salvaguardia dell'ambiente e della salute. 	<ul style="list-style-type: none"> > Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto dei principi e delle regole di tutela dell’ambiente. > Conoscere la segnaletica stradale e assumere un comportamento corretto. > Testimoniare la funzione e il valore delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana. > Conoscere il valore nutrizionale degli alimenti per una sana crescita e per la salvaguardia della salute. > Principali forme dell’organizzazione territoriale: comune, provincia e regione. 	<ul style="list-style-type: none"> > Indagare e conoscere le formazioni sociali, i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi: aver cura della memoria personale, familiare e del gruppo di appartenenza. > Riconoscere ruoli e funzioni diverse nella comunità scolastica, identificando le corrette relazioni degli alunni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra loro e riconoscendo il valore dei rapporti scuola- famiglia. > Conoscere elementi di igiene e profilassi: le malattie sociali legate al cibo, gli 	<ul style="list-style-type: none"> > Indagare e conoscere le formazioni sociali, i loro compiti i loro servizi, i loro scopi: la famiglia e i vicinato, la chiesa, i gruppi cooperativi e solidaristici, la scuola.... > Riconoscere ruoli e funzioni diverse nella comunità scolastica, identificando le corrette relazioni degli alunni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra loro e riconoscendo il valore dei rapporti scuola- famiglia. > Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più 	<ul style="list-style-type: none"> > Comprendere che alla base di ogni società organizzata esistono delle regole sociali che ne hanno garantito lo sviluppo. > Imparare a confrontare sistemi politici ed amministrativi comprendendo l'importanza delle regole sociali, dell'uguaglianza, e della democrazia. > Comprendere l’importanza che l’emigrazione ha avuto nella storia del nostro Paese. > Imparare a riconoscere le fondamentali tappe del processo migratorio e

		<p>ambientati inquinati ed elementi e situazioni nocivi alla salute.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere e tutelare il paesaggio del proprio ambiente di vita e comprendere ruoli e funzioni delle aree protette. ➤ Conoscere le regole per un corretto comportamento nei ruoli di pedone e ciclista. ➤ Conoscere le principali forme dell'organizzazione del ruolo degli enti locali e statali. 	<p>adeguate per sé e per gli altri nella vita della famiglia, della classe, della scuola e dei gruppi a cui si partecipa.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della nazione (compatibilità, sostenibilità...). ➤ Conoscere le forme dell'organizzazione politica e amministrative della nazione e i valori cui si ispira. 	<p>individuare le vie seguite dai gruppi migranti sia a livello nazionale che internazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Apprendere le fondamentali regole della convivenza civile e democratica. Scoprire la suddivisione dell'apparato statale ed amministrativo. ➤ Comprendere che il rispetto dell'ambiente e della diversificazione animale è frutto di lenta evoluzione irripetibile. Comprendere l'importanza della salvaguardia degli ecosistemi. ➤ Comprendere il valore del rispetto dell'ambiente e degli ecosistemi che lo ospitano. Scoprire i
--	--	--	---	--

				<p>sottili equilibri che hanno reso possibile l'evoluzione degli esseri viventi e cicli di vita di tutte le cose.</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Imparare a confrontarsi con il <i>diverso</i> assumendo atteggiamenti di apertura e di valorizzazione.➤ Scoprire usi e costumi ed effettuare raffronti.➤ Acquisire una maggiore consapevolezza in merito ai diritti fondamentali della persona.➤ Scoprire le fonti da cui traggono valore giuridico ed imparare a farli valere assumendo stili di vita corretti e positivi.
--	--	--	--	--

Contenuti di attività educative e didattiche, disciplinari e interdisciplinari per l'intero quinquennio della scuola primaria riferite all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Sarà compito di ogni docente, nel rispetto dell' autonomia educativa e didattica scegliere e calibrare i contenuti adeguandoli alla propria classe.

- Il concetto di cittadinanza e vari tipi di cittadinanza.
- Le principali forme di governo.
- I simboli dell'identità nazionale (la bandiera, l'inno, le istituzioni) e delle identità regionali e locali.
- Principi fondamentali della Costituzione.
- Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.
- La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.
- I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà.
- I servizi offerti dal territorio alla persona.
- Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli.
- Le forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali.
- Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico.
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.
- Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi.
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.
- Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune.
- Elaborare e scrivere il Regolamento di classe.
- Realizzare attività di gruppo (giochi sportivi, esecuzioni musicali, ecc...) per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse.
- Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli.
- Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).
- Riconoscere varie forme di governo.

- Identificare situazioni attuali di pace e guerra, sviluppo e regressione, cooperazione e individualismo, rispetto e violazioni e dei diritti umani.
- Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.
- La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.
- Analisi del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista.
- La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti.
- Descrivere in forma orale e scritta un percorso proprio o altrui e rappresentarlo cartograficamente.
- Eseguire correttamente, a piedi e in bicicletta, un percorso stradale in situazione reale o simulata.
- Nel proprio ambiente di vita individuare i luoghi pericolosi per il pedone o il ciclista, che richiedono comportamenti particolarmente attenti.
- Mantenere comportamenti corretti in qualità di:
 - Pedone
 - Ciclista
- Passeggero su veicoli privati o pubblici.
- Segnalare a chi di dovere situazioni di pericolo che si creano per la strada.
- Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita.
- Le tradizioni locali più significative.
- I bisogni dell'uomo e le forme di utilizzo dell'ambiente.
- Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura
- L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo e oggi.
- I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali, ecc..., per la conservazione e la trasformazione dell'ambiente.
- Esplorare gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico.
- Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni.
- Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita.
- Rispettare le bellezze naturali ed artistiche.
- Elaborare semplici progetti di restauro, di conservazione, di intervento per un uso consapevole dell'ambiente.

- Visitare le principali istituzioni pubbliche che si occupano dell'ambiente e collegarsi per quanto possibile con la loro attività.
- Documentare un progetto di collaborazione tra Istituzioni diverse che operano a difesa e a valorizzazione dell'ambiente (scuola, comune, associazioni, provincia, ...).
- Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione.
- Se possibile, anche in collaborazione con altre istituzioni, intervenire per risolvere il problema.
- Realizzare un Laboratorio di restauro di piccoli oggetti legati alla tradizione locale e di progettazione di interventi per un uso consapevole dell'ambiente.
- Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme di inquinamento, ...
- Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali.
- Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni.
- L'igiene della persona (cura dei denti, ...), dei comportamenti e dell'ambiente (illuminazione, aerazione, temperatura ...) come prevenzione delle malattie personali e sociali e come agenti dell'integrazione sociale.
- La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico,) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà...) sulla salute.
- Le malattie esantematiche e le vaccinazioni.
- I comportamenti da rispettare per guarire
- I progressi della medicina nella storia dell'uomo.
- Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza.
- Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.
- Comprendere che l'uomo si deve confrontare con i limiti della salute ed elaborarli, integrandoli nella propria personalità.
- Elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere.

- Verbalizzare gli stati fisici personali (sintomi di benessere-malessere) e individuare le possibili cause che li hanno determinati.
- Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita.
- Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, vulcanica, chimica, idrogeologica...).
- Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga.
- Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza utilizzando le norme imparate.
- Dar prova di perizia e di autocontrollo in situazioni che lo richiedono.
- La tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali.
- La composizione nutritiva dei cibi preferiti.
- La distinzione tra nutrizione e alimentazione.
- Il dispendio energetico dato dalle attività quotidiane di una giornata tipo.
- La piramide alimentare.
- Vari tipi di dieta e la loro relazione con gli stili di vita.
- Gli errori alimentari e i problemi connessi con gli squilibri alimentari.
- Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti.
- La tradizione culinaria locale.
- Descrivere la propria alimentazione distinguere se ci si nutre o ci si alimenta.
- Osservare il proprio corpo e la sua crescita, individuando l'alimentazione più adeguata alle proprie esigenze fisiche.
- Valutare la composizione nutritiva dei cibi preferiti.
- Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare.
- Individuare la dieta più adeguata al proprio corpo e alle proprie esigenze fisiche, sulla base del calcolo del proprio dispendio energetico.
- A tavola mantenere comportamenti corretti (tempi distesi, masticazione adeguata...)
- Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto.
- Individuare le modalità di consumo degli alimenti che meglio ne preservano il valore nutritivo, anche avvalendosi del laboratorio di cucina.
- Rispettare le norme di conservazione e di consumo degli alimenti.

- Realizzare proposte di menù equilibrati con cibi cucinati in modo semplice.

- Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé.
- Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi.
- Le principali differenze fisiche, psicologiche, comportamentali e di ruolo sociale tra maschi e femmine.
- Esempi di diverse situazioni dei rapporti tra uomini e donne nella storia.
- Il significato della sessualità in funzione dell'amore, della fecondità e della socialità.
- Principali funzioni degli organi genitali.
- Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.
- Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.
- Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, anche tenendo conto delle loro caratteristiche sessuali.
- Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni.
- Comunicare la percezione di sé e del proprio ruolo nella classe, nella famiglia, nel gruppo dei pari in genere.
- Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività.
- Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività.
- In situazione di gioco, di lavoro, di relax, ..., esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri e alla domanda sul bene e sul male.
- Valorizzazione delle potenzialità del proprio territorio utilizzando piante e coltivazioni autoctone. Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (dal Protocollo di Kyoto 2005 e Rio 1992).
- Concezione dell'ambiente come sistema dinamico e tutela dei processi naturali (dal protocollo di Johannesburg 2002).
- Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano).

Scuola secondaria di 1° grado

Formare uomini e cittadini non è solo uno *slogan*, ma è un reale impegno che sollecita un'azione non solo di apprendimento teorico di nozioni, ma gesti, stili ed atteggiamenti di vita vissuta.

La finalità della scuola, che si formula nell'espressione di “scuola che colloca nel mondo” e prepara i cittadini di domani, si sostanzia di progetti operativi che le stesse indicazioni nazionali tracciano come percorsi da seguire e sviluppare.

L'approccio sistemico ai diversi ambiti educativi di formazione sociale, democratica e personale ben si intrecciano con gli elementi di rispetto dell'ambiente, della salute, dell'affettività. Mediante una convergente ed unitaria azione educativa che coinvolge tutti i docenti dell' *équipe* e gli operatori scolastici, gli alunni potranno acquisire gli strumenti per gestire la propria irrequietezza emotiva ed intellettuale, per favorire il processo di ricerca e di affermazione della propria identità, per scoprire le proprie potenzialità e per orientarsi verso scelte responsabili e spendibili nel territorio in cui si opera.

L'apertura verso la dimensione europea investe anche la scuola, che è coinvolta nel processo di globalizzazione, di interculturalità e di gestione delle diversità anche multietniche, non solo attraverso gli aspetti teorici, ma anche con una nuova cultura dell'accoglienza, della tolleranza, della solidarietà disponibile alle diverse etnie e culture.

Il Curricolo verticale di “Educazione alla Cittadinanza” è stato progettato con l'intento di far acquisire agli studenti specifiche competenze in merito alla loro partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica, intesa come preparazione matura e costruttiva alla vita del loro Paese.

Lo sviluppo della consapevolezza della titolarità di specifici diritti e doveri, condizione indispensabile per il loro esercizio maturo e responsabile non può essere prerogativa esclusiva del sistema scolastico, ma deve essere estesa a tutte le agenzie educative presenti sul territorio.

Il concetto di cittadinanza responsabile raggruppa una globalità di obiettivi, di contenuti, di attività, di valori etici, culturali e sociali, che intendono sviluppare o potenziare la cultura democratica nella società (lotta contro la xenofobia, e il razzismo, la condanna di ogni forma di intolleranza, la diffusione della legalità e della giustizia sociale).

Obiettivi di apprendimento classe I	Obiettivi di apprendimento classe II	Obiettivi di apprendimento classe III
<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere l'importanza delle regole nella vita di gruppo e nella società. 2. Acquisire il concetto di diritto/dovere come insieme di norme che disciplinano i rapporti di un gruppo. 3. Stabilire con le persone rapporti di ascolto, collaborazione, condivisione e partecipazione. 4. Riconoscere il ruolo della scuola per la formazione e l'educazione integrale dell'uomo e del cittadino. 5. Conoscere norme relative al diritto allo studio. 6. Conoscere le norme che regolano e tutelano i diritti/ doveri della famiglia. 7. Conoscere i principi di decentramento e di autonomia sanciti dalla Costituzione. 8. Riconoscere e analizzare il proprio ruolo all'interno del Comune. 9. Conoscere i principi che sono alla base del vivere sano. 10. Conoscere le norme che tutelano la salute e le forme di prevenzione. 11. Riconoscere le interrelazioni tra mondo fisico- biologico- umano. 12. Conoscere le norme che regolano e tutelano l'ambiente. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stabilire buoni rapporti sociali; 2. Adottare atteggiamenti equilibrati ed indipendenti nei confronti delle idee altrui. 3. Accettare gli altri , anche diversi e saperli apprezzare. 4. Riconoscere i principali diritti e doveri che la Costituzione assegna all'istituto familiare e le forme attraverso le quali si realizzano; analizzare l'evoluzione del concetto di famiglia. 5. Assumere comportamenti di apertura verso comunità più ampie: senso di appartenenza e partecipazione sociale e civica; sentirsi cittadino dell'Europa e del mondo. 6. Conoscere l'azione dell'uomo sulla natura; sentirsi responsabile nei confronti della natura e delle sue risorse. 7. Conoscere le principali norme di igiene personale come misura preventiva e metterli in pratica. 8. Conoscere le norme stradali e Rispettarle. 9. Conoscere i meccanismi alla base della protezione civile come 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Essere consapevole dell'importante funzione delle regole nella vita gruppo e nella società. 2. Analizzare le funzioni degli organismi sovranazionali e valutarne le forme di condizionamento delle iniziative. 3. Acquisire i concetti di diritto/doveri, di libertà individuale e collettiva, legalità, illegalità, democrazia, collaborazione e accettazione. 4. Assumere atteggiamenti e comportamenti maturi e consapevoli. 5. Approfondire la conoscenza del sé, della propria dignità e del proprio ruolo di persona portatrice di diritti. 6. Acquisire comportamenti impostati alla legalità, solidarietà, partecipazione, cooperazione, autocontrollo. 7. Assumere un atteggiamento consapevole relativamente alla salubrità degli alimenti. 8. Conoscere le principali condotte alimentari devianti (obesità, anoressia...) e definire le principali cause e conseguenze del problema fame. 9. Comprendere l' influenza dei

<p>12. Conoscere le norme che regolano e tutelano l'ambiente.</p> <p>13. Individuare i rapporti tra uomo-animale-ambiente;</p> <p>14. Conoscere strutture e mezzi che sono alla base della sicurezza e della salvaguardia ambientale.</p> <p>15. Decodificare e codificare la segnaletica stradale.</p> <p>16. Acquisire la consapevolezza che la sicurezza è un diritto/ dovere di tutti.</p> <p>17. Promuovere lo sviluppo di relazioni interpersonali significative.</p> <p>18. Facilitare lo sviluppo di capacità empatiche.</p>	<p>9. Conoscere i meccanismi alla base della protezione civile come organizzazione e possibilità di fruirla.</p> <p>10. Conoscere la funzione delle varie istituzioni esistenti a difesa e tutela dell'ambiente.</p> <p>11. Comprendere e spiegare i principi di una dieta equilibrata.</p> <p>12. Comprendere e spiegare le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione.</p> <p>13. Assumere atteggiamenti che migliorino la qualità della vita.</p> <p>14. Riconoscere le proprie emozioni di base.</p> <p>15. Favorire le dinamiche relazionali all'interno del gruppo "classe".</p>	<p>fame.</p> <p>9. Comprendere l'influenza dei messaggi mediatici sull'immagine corporea e sul comportamento alimentare e favorire la decodificazione del messaggio.</p> <p>10. Conoscere gli organismi internazionali che combattono la fame nel mondo.</p> <p>11. Riconoscere, in una reciproca valorizzazione, tutte le diversità (etiche, culturali, religiose, fisiche) quali risorse umane per imparare a progettare insieme percorsi di autentica integrazione sociale e interculturale.</p> <p>12. Acquisire e potenziare un metodo di studio autonomo, personale, efficace e rispondente ai propri ritmi di apprendimento.</p> <p>13. Educare e compiere scelte, a gestire l'incertezza e la paura.</p> <p>14. Far emergere e potenziare nuovi interessi, attitudini personali, la creatività e la progettualità.</p>
--	---	--

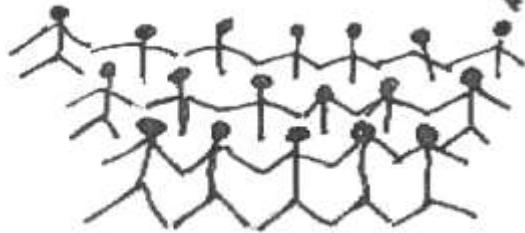
Situazioni di compito per la certificazione delle competenze personali alla fine della scuola secondaria di 1° grado

1. Acquisisce come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione.
2. Riconosce come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile.
3. Matura autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socio- culturali, ambientali.
4. Assume responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi.
5. Analizza gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali.
6. Individua le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive ed elabora ipotesi di intervento.
7. Assume atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati dai modelli dalla pubblicità.
8. È consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuisce, nei limiti personali, con opportune iniziative e con adeguati comportamenti.
9. Riferisce in modo competente i contenuti delle Carte costituzionali nazionali e internazionali.
10. Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive.
11. Rispetta, conserva e cerca di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti.
12. Comprende il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici.
13. Conosce beni culturali presenti nel proprio territorio.
14. Elaborata progetti di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-naturalistico presente nel proprio territorio.
15. Attiva un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individua forme di uso consapevole delle sue risorse.
16. Comprende i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile; (spiega il significato di espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture).
17. Conosce i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali (reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico).
18. Assume comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse (predispone, insieme ai compagni, una pubblicazione relativa ai comportamenti quotidiani da assumere in relazione al problema trattato).
19. Comprende e descrive il significato e le funzioni degli alimenti.
20. Comprende e spiega i principi di una dieta equilibrata.
21. Comprende e spiega le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione.

22. Acquisisce il concetto di salute come bene privato e sociale (conoscere e commentare l'articolo 22 della Costituzione e altri documenti inerenti l'argomento salute/ benessere).
23. Conosce l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione (elenca le principali regole per l'igiene personale, conosce le malattie contagiose più diffuse nell'ambiente che lo circonda e sa quali precauzioni prendere per cercare di prevenirle).
24. Conosce le regole del primo soccorso (intervenire correttamente in caso di incidenti reali o simulati).
25. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio ed è sensibile ai problemi della tutela e conservazione;
26. Prende coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo- psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità (da percezione /conoscenza a coscienza di sè);
27. Diviene consapevole della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale.

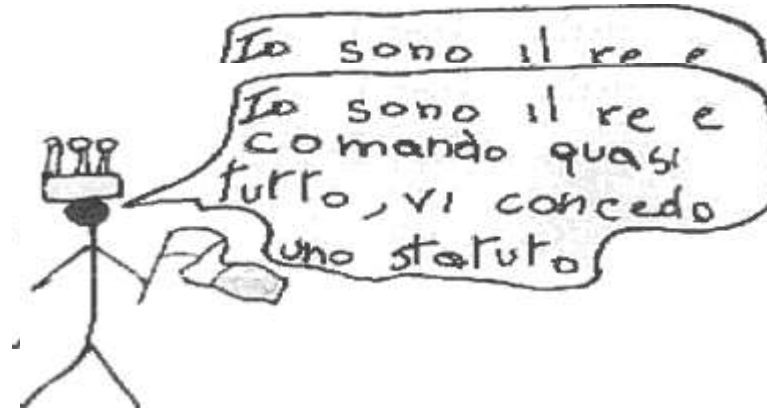
Costituzione Italiana

Noi facciamo parte della sovranità ed eleggiamo i nostri rappresentanti.



Popolo

Statuto Albertino



Di seguito sono elencati una serie di contenuti, solo indicativi. Ciascun docente, nel rispetto della piena libertà di insegnamento può selezionare le tematiche più aderenti al percorso pianificato per la propria classe:

Il mondo mesopotamico: Codice di Hammurabi 18° sec. a. C.

Il mondo ebraico (XIII sec. a. C): Il Decalogo Biblico.

Il mondo greco: Cittadinanza comunitaria (riferimento III libro della *Politica* di Aristotele)

Il mondo romano: Leggi delle XII tavole.

Il mondo longobardo: La faida e l'Editto di Rotari.

Il mondo inglese: Magna Charta Libertatum.

Il mondo americano: Il Patto di Mayflower- Costituzione degli Stati Uniti (1787) Costituzione Federale - La segregazione razziale (Martin Luther King- John Kennedy).

Il mondo francese: Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino (1789).

Il mondo contemporaneo: Lo Statuto delle Nazioni Unite (1945) La Commissione per i Diritti dell'uomo (1946). La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo (1948). La Convenzione Universale dei diritti dell'Infanzia. Carta dei diritti (UE 2000).

La Dichiarazione dei Diritti degli animali (Parigi - 15 ottobre 1978).

Il processo di globalizzazione.

I limiti dello sviluppo del mondo occidentale: inquinamento ambientale, il disagio psico-sociale, l'esauribilità delle risorse energetiche e delle materie prime, la presenza di un sud del mondo immerso nella povertà e nella miseria, l'aumento della conflittualità e della violenza a livello internazionale.

I diritti degli invisibili: la schiavitù infantile nel mondo, lo sfruttamento del lavoro minorile e delle donne.

La pena di morte, i crimini contro l'umanità.

Carta dei Diritti del malato e la Carta europea.

Sistema Sanitario Nazionale.

Le regole nella strada.

Il protocollo di Kyoto (2005) e di Rio (1992).

La Carta di Milano (2015)

COMPETENZE IN USCITA TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi in uscita INFANZIA	Obiettivi formativi in uscita PRIMARIA	Obiettivi formativi in uscita SECONDARIA PRIMO GRADO
Imparare ad imparare -Conoscenza di sé (limiti, capacità..)	Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni.	Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e	Valutare criticamente le proprie prestazioni. Essere consapevoli del proprio comportamento,

<p>-Uso di strumenti informativi. - Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro</p>	<p>Utilizzare informazioni, provenienti dalle Esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove.</p>	<p>saperli gestire. Essere consapevoli dei propri comportamenti Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento, utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un personale metodo di studio.</p>	<p>delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire. Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio. Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un efficace metodo di studio.</p>
<p>Progettare -Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. -Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto</p>	<p>Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi e interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale.</p>	<p>Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese.</p>	<p>Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.</p>
<p>Comunicare Comprendere e rappresentare -Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere. -Uso dei linguaggi</p>	<p>Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative). Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. Esprimere le proprie</p>	<p>Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici. Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le</p>	<p>Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali) . Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari,</p>

disciplinari.	esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati.	diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali).	mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure
Collaborare e partecipare -Interazione nel gruppo. -Disponibilità al confronto -Rispetto dei diritti altrui,	Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti.	Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.	Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.
Agire in modo autonomo e responsabile - Assolvere gli obblighi scolastici. -Rispetto delle regole	Esprimere i propri bisogni. Portare a termine il lavoro assegnato. Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle.	Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. Rispettare le regole condivise.	Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze. Rispettare le regole condivise.
Risolvere problemi Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Formulare la domanda. Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza.	Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il

			tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni -Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi -Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.	Utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace. Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza.	Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo.	Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
Acquisire ed interpretare l'informazione -Capacità di Analizzare l'informazione -Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità. -Distinzione di fatti e opinioni	Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici. Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni.	Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario. Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici.	Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico.

ALLEGATO D

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI - SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

ITALIANO

ASCOLTARE E PARLARE

Criteri: Espressione orale - Modalità di partecipazione

Voto:5	Ascolta, comprende e comunica esperienze soggettive in maniera confusa e solo se sollecitato interviene, ma a fatica nelle conversazioni. Anche se guidato, non riesce a riferire le parti essenziali di un racconto
Voto: 6	Ascolta, comprende, comunica esperienze soggettive e interviene nelle conversazioni in modo comprensibile. Se guidato riesce a riferire le parti essenziali di un racconto.
Voto: 7	Ascolta, comprende, comunica esperienze soggettive e interviene nelle conversazioni in modo semplice e pertinente. Se sollecitato riferisce le parti essenziali di un racconto.
Voto: 8	Ascolta, comprende, comunica esperienze e interviene nelle conversazioni in modo ordinato e pertinente. Riferisce le parti essenziali di un racconto in modo adeguato.
Voto: 9	Ascolta, comprende, comunica esperienze e interviene nelle conversazioni in modo ordinato, pertinente e con linguaggio ricco e appropriato. Riferisce le parti essenziali di un racconto in modo corretto.
Voto: 10	Ascolta, comprende, comunica esperienze e interviene nelle conversazioni in modo ordinato, pertinente e con linguaggio ricco e complesso anche in situazioni diverse. Riferisce le parti essenziali di un racconto in modo approfondito

LEGGERE E COMPRENDERE

Criteri: - Acquisizione tecnica di lettura - Comprensione di un testo letto

Voto:5	Non legge e non associa grafema-fonema.
Voto: 6	Legge sillabando e fatica a comprendere.
Voto: 7	Legge correttamente frasi minime e ne comprende il significato
Voto: 8	Legge correttamente brevi testi.
Voto: 9	Legge correttamente e con ritmo adeguato.
Voto: 10	Legge in modo corretto, scorrevole e con ritmo adeguato.

SCRIVERE

Criteri: - Produzione di semplici testi

Voto:5	Utilizza la tecnica della scrittura di parole solo per copia e se guidato.
Voto: 6	Utilizza la tecnica della scrittura di parole in modo non sempre adeguato.
Voto: 7	Utilizza la tecnica della scrittura di semplici frasi con discreta autonomia e correttezza.
Voto: 8	Utilizza la tecnica della scrittura per produrre autonomamente brevi e semplici frasi in modo adeguato.
Voto: 9	Utilizza la tecnica della scrittura per produrre

	autonomamente brevi testi in maniera corretta.
Voto: 10	Utilizza la tecnica della scrittura per produrre autonomamente brevi testi in maniera corretta e completa

RIFLETTERE SULLA LINGUA

Voto:5	Non conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema grafema
Voto: 6	Conosce alcune convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema. Utilizza prevalentemente lo stampato maiuscolo.
Voto: 7	Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema. Utilizza lo stampato maiuscolo e minuscolo
Voto: 8	Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema. Utilizza lo stampato e il corsivo.
Voto: 9	Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema. Utilizza con sicurezza i diversi caratteri e alcuni segni di punteggiatura
Voto: 10	Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema. Scrive semplici testi con correttezza ortografica e completa autonomia.

RIFLETTERE SULLA LINGUA

Criteri: correttezza ortografica e grammaticale

A seconda del numero degli items e delle specificità delle singole prove standardizzate, i docenti delle varie discipline concordano, per classi parallele, la percentuale di errori da attribuire a ciascuna valutazione.

Per prove oggettive o strutturate, s'intendono prove di verifica delle abilità e/o delle conoscenze possedute dall'alunno, in cui le risposte possibili e quelle accettabili sono rigorosamente predefinite: si tratta sempre di prove a risposta chiusa.

Per l'elaborazione di tali prove si utilizzano quesiti (item) del tipo:

- vero/falso,
- a scelta multipla;
- a completamento;
- a corrispondenza;

nella cui formulazione si tengano presenti i seguenti criteri di riferimento:

usare un linguaggio preciso, non complicare la formulazione di domande con forme negative, evitare di formulare item molto lunghi, non richiedere contemporaneamente prestazioni relative a conoscenze non esattamente definibili.

Per il dettato ortografico:

ERRORI	VOTO
0 errori	10
1 o 2 errori	9
3 – 4 errori	8
5 errori	7
6 errori	6
7 – 8 errori	5

INGLESE

Ricezione Orale: Sa ascoltare e comprendere...

Voto:5	In modo superficiale e selettivo.
Voto: 6	In modo essenziale.
Voto: 7	In modo adeguato.
Voto: 8	In modo sicuro.
Voto: 9/10	In modo attivo e completo.

Ricezione Scritta: Sa leggere...	
Voto:5	In modo scorretto e senza comprendere il significato.
Voto: 6	Comprendendo il significato essenziale
Voto: 7	Comprendendo in modo adeguato.
Voto: 8	Comprendendo il significato generale.
Voto: 9/10	Con pronuncia corretta e comprendendo il significato.

Interazione Orale: Sa dialogare ...

Voto:5	Non partecipa alle conversazioni di gruppo.
Voto: 6	Con una certa insicurezza.
Voto: 7	Se guidato
Voto: 8	Usando le strutture apprese.
Voto: 9/10	Con sicurezza e padronanza.

MATEMATICA

IL NUMERO

Criterio: rappresentazione di entità numeriche e loro relazioni - padronanza dei procedimenti nelle tecniche di calcolo

Voto:5	Rappresenta le entità numeriche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di grafici e materiale strutturato. Applica erroneamente gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale.
Voto: 6	Rappresenta le entità numeriche in modo non sempre autonomo e/o con l'ausilio di grafici e materiale strutturato. Applica gli algoritmi di semplici calcoli scritti e le strategie di semplici calcoli orali (abilità di base)
Voto: 7	Rappresenta le entità numeriche con discreta sicurezza. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo.
Voto: 8	Rappresenta le entità numeriche con buona sicurezza. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo.
Voto: 9 / 10	Dispone di una conoscenza articolata e flessibile delle entità numeriche. Utilizza le strategie di calcolo in modo flessibile e produttivo.

SPAZIO E FIGURE

Criteri: - Riconoscimento di elementi geometrici e delle principali figure

Voto:5	Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture solo con l'aiuto dell'insegnante.
Voto: 6	Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture con qualche incertezza. (abilità di base)
Voto: 7 / 8	Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture utilizzando una buona discriminazione e un discreto livello di astrazione.
Voto: 9 / 10	Riconosce e classifica in modo preciso forme, relazioni e strutture.

MISURE, RELAZIONI DATI E PREVISIONI

Criteri: 1. Conoscenza ed applicazione di semplici procedimenti di misurazione

2. Identificazione e comprensione di problemi 3. Capacità di prevedere possibili esiti di situazione e di applicare procedure logiche

Voto:5	Associa agli oggetti le relative grandezze solo con l'aiuto delle insegnanti. Stabilisce confronti ed effettua misurazioni con difficoltà. Non è autonomo nell'interpretare situazioni problematiche e nell'applicare procedure logiche. Ha difficoltà a prevedere possibili esiti di situazioni, a interpretare e costruire grafici. (non per la classe 1 ^a)
Voto: 6	Sa associare agli oggetti le relative grandezze misurabili. Istituisce confronti ed effettua misurazioni in contesti semplici (abilità di base). Interpreta correttamente la situazione problematica e applica procedure logiche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di disegni, grafici (non per la classe 1 ^a), materiale strutturato e individua il procedimento risolutivo solo in contesti semplici. Prevede possibili esiti di situazioni, interpreta e costruisce grafici all'interno di situazioni semplici (abilità di base)
Voto: 7 / 8	Discrimina le diverse grandezze e le pone in relazione con le corrispondenti unità di misura convenzionali (non per la classe 1 ^a e 2 ^a). Stabilisce confronti ed effettua misurazioni. Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e individua il procedimento risolutivo in contesti relativamente complessi. Prevede in modo pertinente i possibili esiti di situazioni determinate, interpreta e costruisce grafici.
Voto: 9 / 10	Utilizza con sicurezza e in modo coerente gli strumenti di misura più comuni, stabilendo rapporti corretti all'interno delle grandezze misurabili (non per la classe 1 ^a e 2 ^a). Utilizza in modo corretto gli schemi operativi, adattandoli alle diverse situazioni Problematiche. Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e creativo e individua e sviluppa il procedimento anche in contesti articolati e complessi. Prevede in modo pertinente e preciso i possibili esiti di situazioni (non per la classe 1 ^a e 2 ^a) determinate, conosce un'ampia gamma di grafici e li utilizza a seconda delle situazioni

STORIA

Voto:5	Non sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi.
Voto: 6	Se guidato, sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi.
Voto: 7	Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali.
Voto: 8	Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali e altrui.
Voto: 9	Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali e altrui utilizzando i nessi temporali
Voto: 10	Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali e altrui utilizzando con sicurezza i nessi temporali .

GEOGRAFIA

Voto:5	Non sa orientarsi nello spazio vissuto.
Voto: 6	Se guidato, utilizza alcuni indicatori spaziali.
Voto: 7	Utilizza con discreta autonomia gli indicatori spaziali. Riconosce e nomina ambienti del proprio vissuto.

	Non sempre è corretto nell'esecuzione di percorsi.
Voto: 8	Utilizza gli indicatori spaziali. Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto. Compie percorsi seguendo indicazioni date.
Voto: 9	Individua e definisce la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali. Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto. Compie percorsi seguendo indicazioni date
Voto: 10	Individua e definisce con sicurezza la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali. Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto, utilizzando un linguaggio specifico e appropriato. Compie percorsi seguendo indicazioni date.

SCIENZE

Voto:5	Non sa trarre dati e risultati pratici da una esperienza scientifica. Fatica a identificare oggetti inanimati e viventi.
Voto: 6	Sa trarre dati e risultati pratici da una esperienza scientifica solo se guidato. Identifica oggetti inanimati e viventi.
Voto: 7	Sa trarre dati e risultati pratici evidenti da una esperienza scientifica. Identifica e si avvia a descrivere oggetti inanimati e viventi.
Voto: 8	Sa trarre dati e risultati pratici da una esperienza scientifica. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi.
Voto: 9	Sa trarre dati e risultati pratici da una esperienza scientifica. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi. Si avvia ad utilizzare un linguaggio adeguato alla disciplina.
Voto: 10	Sa trarre dati e risultati pratici da una esperienza scientifica. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi. Utilizza un linguaggio adeguato alla disciplina.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Voto:5	Non riconosce e denomina le varie parti del corpo. Non padroneggia gli schemi motori di base. Non rispetta le regole dei giochi.
Voto: 6	Se guidato, riconosce e denomina le varie parti del corpo. Fatica a padroneggiare gli schemi motori di base. Non sempre rispetta le regole dei giochi.
Voto: 7	Riconosce e denomina parzialmente le varie parti del corpo. Padroneggia discretamente gli schemi motori di base. Conosce le regole dei giochi ma non sempre le rispetta.
Voto: 8	Riconosce e denomina parzialmente le varie parti del corpo. Padroneggia gli schemi motori di base. Conosce le regole dei giochi e generalmente le rispetta.
Voto: 9	Riconosce e denomina parzialmente le varie parti del corpo. Padroneggia con sicurezza gli schemi motori di base. Conosce le regole dei giochi e le rispetta
Voto: 10	Riconosce e denomina parzialmente le varie parti del corpo. Padroneggia gli schemi motori di base in qualsiasi situazione. Conosce le regole dei giochi e le rispetta sempre.

ARTE E IMMAGINE

Voto:5	Non sa utilizzare le tecniche grafico-pittoriche.
--------	---

Voto: 6	Se guidato, utilizza in modo molto semplice alcune tecniche grafico-pittoriche.
Voto: 7	Utilizza in modo semplice le tecniche grafico-pittoriche.
Voto: 8	Attraverso il disegno rappresenta i contenuti della propria esperienza.
Voto: 9	Si esprime nel disegno con creatività.
Voto: 10	Utilizza creativamente forme, colori e materiali e dimostra padronanza nella tecnica

MUSICA

Voto: 5	Non usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Fatica a discriminare suoni e rumori.
Voto: 6	Si sforza ad usare la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Fatica a discriminare suoni e rumori. Discrimina con scarsa sicurezza espressioni sonore con modalità informali.
Voto: 7	Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori. Discrimina con sufficiente sicurezza espressioni sonore con modalità informali.
Voto: 8	Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri .Discrimina suoni e rumori e riproduce gli stessi con gesti, linee e colori. Discrimina espressioni sonore con modalità informali.
Voto: 9	Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori, riproduce gli stessi con gesti, linee e colori e ne sperimenta le potenzialità. Discrimina con sicurezza espressioni sonore con modalità informali.
Voto: 10	Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori, riproduce gli stessi con gesti, linee e colori e ne sperimenta le potenzialità. Discrimina con sicurezza e creatività espressioni sonore con modalità informali

CLASSE SECONDA - TERZA

ITALIANO

ASCOLTARE E PARLARE

Criteria: - Espressione orale - Pertinenza degli interventi - Modalità di partecipazione

Voto:5	Ascolta, comprende e comunica esperienze soggettive in maniera confusa e solo se sollecitato interviene, ma a fatica nelle conversazioni. Anche se guidato, non riesce a riferire le parti essenziali di un racconto.
Voto: 6	Ascolta, comprende, comunica esperienze soggettive e interviene nelle conversazioni in modo comprensibile. Se guidato riesce a riferire le parti essenziali di un racconto.
Voto: 7	Ascolta, comprende, comunica esperienze soggettive e interviene nelle conversazioni in modo semplice e pertinente. Se sollecitato riferisce le parti essenziali di un racconto.
Voto: 8	Ascolta, comprende, comunica esperienze e interviene nelle conversazioni in modo ordinato e pertinente. Riferisce le parti essenziali di un racconto in modo adeguato.

Voto: 9	Ascolta, comprende, comunica esperienze e interviene nelle conversazioni in modo ordinato, pertinente e con linguaggio ricco e appropriato. Riferisce le parti essenziali di un racconto in modo corretto.
Voto: 10	Ascolta, comprende, comunica esperienze e interviene nelle conversazioni in modo ordinato, pertinente e con linguaggio ricco e complesso anche in situazioni diverse. Riferisce le parti essenziali di un racconto in modo approfondito.

LEGGERE E COMPRENDERE

Criteri: - Acquisizione tecnica di lettura - Comprensione di un testo letto

Voto:5	Legge in modo stentato o scorretto o inespressivo, fatica a comprendere ciò che legge
Voto: 6	Legge in modo abbastanza corretto, comprende gli elementi essenziali di ciò che legge Dare due voti per chi legge bene (voto lettura) ma comprende poco o quasi niente (voto di comprensione) (Abilità di base)
Voto: 7	Legge in modo corretto e scorrevole, comprende adeguatamente ciò che legge.
Voto: 8	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, trae informazioni da ciò che legge.
Voto: 9	Ha acquisito una lettura personale, trae informazioni da ciò che legge e le riutilizza.
Voto: 10	Ha acquisito un' ottima lettura personale (veloce – scorrevole –espressiva), trae informazioni da ciò che legge e le riutilizza.

SCRIVERE

Criteri: - Produzione di testi nei quali si valuta: coerenza- contenuto-correttezza ortografica

Voto:5	Produce testi poveri nel contenuto e nel lessico, con forma scorretta e non corretti ortograficamente.
Voto: 6	Produce testi dal contenuto accettabile, con forma semplice e corretta, non sempre corretti ortograficamente. (Abilità di base)
Voto: 7	Produce testi dal contenuto abbastanza esauriente, coerenti e sufficientemente corretti nella forma e nell'ortografia.
Voto: 8	Produce testi articolati, dal contenuto esauriente e corretto, utilizzando un lessico appropriato e corretti ortograficamente.
Voto: 9	Produrre testi chiari, coerenti, articolati, utilizzando un lessico vario e appropriato con una forma chiara e scorrevole e corretti ortograficamente.
Voto: 10	Produrre testi originali, chiari, coerenti, articolati, utilizzando un lessico vario e appropriato con una forma chiara e scorrevole e corretti ortograficamente.

RIFLETTERE SULLA LINGUA

Criteri: correttezza ortografica e grammaticale

A seconda del numero degli items e delle specificità delle singole prove standardizzate, i docenti delle varie discipline concordano, per classi parallele, la percentuale di errori da attribuire a ciascuna valutazione.

Per prove oggettive o strutturate, s'intendono prove di verifica delle abilità e/o delle conoscenze possedute dall'alunno, in cui le risposte possibili e quelle accettabili sono rigorosamente predefinite: si tratta sempre di prove a risposta chiusa.

Per l'elaborazione di tali prove si utilizzano quesiti (item) del tipo:

- vero/falso,
- a scelta multipla;
- a completamento;
- a corrispondenza;

nella cui formulazione si tengano presenti i seguenti criteri di riferimento:

usare un linguaggio preciso, non complicare la formulazione di domande con forme negative, evitare di formulare item molto lunghi, non richiedere contemporaneamente prestazioni relative a conoscenze non esattamente definibili.

Per il dettato ortografico:

ERRORI	VOTO
0 errori	10
1 o 2 errori	9
3 – 4 errori	8
5 errori	7
6 errori	6
7 – 8 errori	5

INGLESE

Ricezione Orale: Sa ascoltare e comprendere...

Voto:5	In modo superficiale e selettivo.
Voto: 6	In modo essenziale.
Voto: 7	In modo adeguato.
Voto: 8	In modo sicuro.
Voto: 9/10	In modo attivo e completo.

Ricezione Scritta: Sa leggere...

Voto:5	In modo scorretto e senza comprendere il significato.
Voto: 6	Comprendendo il significato essenziale
Voto: 7	Comprendendo in modo adeguato.
Voto: 8	Comprendendo il significato generale.
Voto: 9/10	Con pronuncia corretta e comprendendo il significato.

Interazione Orale: Sa dialogare ...

Voto:5	Non partecipa alle conversazioni di gruppo.
Voto: 6	Con una certa insicurezza.
Voto: 7	Se guidato
Voto: 8	Usando le strutture apprese.
Voto: 9/10	Con sicurezza e padronanza.

Produzione Scritta: Sa scrivere...

Voto:5	Non associa il grafema al significato.
Voto: 6	In modo parziale e incompleto
Voto: 7	Con qualche incertezza.
Voto: 8	In modo corretto
Voto: 9/10	In modo autonomo e corretto.

MATEMATICA

IL NUMERO

Criterio: - rappresentazione di entità numeriche e loro relazioni - padronanza dei procedimenti nelle tecniche di calcolo

Voto:5	Rappresenta le entità numeriche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di grafici e materiale strutturato. Applica erroneamente gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale.
Voto: 6	Rappresenta le entità numeriche in modo non sempre autonomo e/o con l'ausilio di grafici e materiale strutturato. Applica gli algoritmi di semplici calcoli scritti e le strategie di semplici calcoli orali (abilità di base)
Voto: 7	Rappresenta le entità numeriche con discreta sicurezza. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo.
Voto: 8	Rappresenta le entità numeriche con buona sicurezza. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo.
Voto: 9 / 10	Dispone di una conoscenza articolata e flessibile delle entità numeriche. Utilizza le strategie di calcolo in modo flessibile e produttivo.

SPAZIO E FIGURE

Criteri: - Riconoscimento di elementi geometrici e delle principali figure

Voto:5	Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture solo con l'aiuto dell'insegnante.
Voto: 6	Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture con qualche incertezza. (abilità di base)
Voto: 7 / 8	Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture utilizzando una buona discriminazione e un discreto livello di astrazione.
Voto: 9 / 10	Riconosce e classifica in modo preciso forme, relazioni e strutture.

MISURE, RELAZIONI DATI E PREVISIONI

Criteri: 1. Conoscenza ed applicazione di semplici procedimenti di misurazione

2. Identificazione e comprensione di problemi 3. Capacità di prevedere possibili esiti di situazione e di applicare procedure logiche

Voto:5	Associa agli oggetti le relative grandezze solo con l'aiuto delle insegnanti. Stabilisce confronti ed effettua misurazioni con difficoltà. Non è autonomo nell'interpretare situazioni problematiche e nell'applicare procedure logiche. Ha difficoltà a prevedere possibili esiti di situazioni, a interpretare e costruire grafici. (non per la classe 1 ^a)
Voto: 6	Sa associare agli oggetti le relative grandezze misurabili. Istituisce confronti ed effettua misurazioni in contesti semplici (abilità di base). Interpreta correttamente la situazione problematica e applica procedure logiche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di disegni, grafici (non per la classe 1 ^a), materiale strutturato e individua il procedimento risolutivo solo in contesti semplici. Prevede possibili esiti di situazioni, interpreta e costruisce grafici all'interno di situazioni semplici (abilità di base)
Voto: 7 / 8	Discrimina le diverse grandezze e le pone in relazione con le corrispondenti unità di misura convenzionali (non per la classe 1 ^a e 2 ^a). Stabilisce confronti ed effettua misurazioni. Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e individua il procedimento risolutivo in contesti relativamente complessi. Prevede in modo pertinente i possibili esiti di situazioni determinate, interpreta e costruisce grafici.
Voto: 9 / 10	Utilizza con sicurezza e in modo coerente gli strumenti di misura più comuni, stabilendo rapporti corretti all'interno delle grandezze misurabili (non

	per la classe 1 ^a e 2 ^a). Utilizza in modo corretto gli schemi operativi, adattandoli alle diverse situazioni Problematiche. Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e creativo e individua e sviluppa il procedimento anche in contesti articolati e complessi. Prevede in modo pertinente e preciso i possibili esiti di situazioni (non per la classe 1 ^a e 2 ^a) determinate, conosce un'ampia gamma di grafici e li utilizza a seconda delle situazioni
--	---

STORIA

Voto:5	Non sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi.
Voto: 6	Se guidato, sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi.
Voto: 7	Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali.
Voto: 8	Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali e altrui.
Voto: 9	Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali e altrui utilizzando i nessi temporali
Voto: 10	Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali e altrui utilizzando con sicurezza i nessi temporali .

GEOGRAFIA

Voto:5	Non sa orientarsi nello spazio vissuto.
Voto: 6	Se guidato, utilizza alcuni indicatori spaziali.
Voto: 7	Utilizza con discreta autonomia gli indicatori spaziali. Riconosce e nomina ambienti del proprio vissuto. Non sempre è corretto nell'esecuzione di percorsi.
Voto: 8	Utilizza gli indicatori spaziali. Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto. Compie percorsi seguendo indicazioni date.
Voto: 9	Individua e definisce la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali. Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto. Compie percorsi seguendo indicazioni date
Voto: 10	Individua e definisce con sicurezza la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali. Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto, utilizzando un linguaggio specifico e appropriato. Compie percorsi seguendo indicazioni date.

SCIENZE

Voto:5	Non sa trarre dati e risultati pratici da una esperienza scientifica. Fatica a identificare oggetti inanimati e viventi.
Voto: 6	Sa trarre dati e risultati pratici da una esperienza scientifica solo se guidato. Identifica oggetti inanimati e viventi.
Voto: 7	Sa trarre dati e risultati pratici evidenti da una esperienza scientifica. Identifica e si avvia a descrivere oggetti inanimati e viventi.
Voto: 8	Sa trarre dati e risultati pratici da una esperienza scientifica. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi.
Voto: 9	Sa trarre dati e risultati pratici da una esperienza

	scientifico. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi. Si avvia ad utilizzare un linguaggio adeguato alla disciplina.
Voto: 10	Sa trarre dati e risultati pratici da una esperienza scientifica. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi. Utilizza un linguaggio adeguato alla disciplina.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Voto:5	Non riconosce e denomina le varie parti del corpo. Non padroneggia gli schemi motori di base. Non rispetta le regole dei giochi.
Voto: 6	Se guidato, riconosce e denomina le varie parti del corpo. Fatica a padroneggiare gli schemi motori di base. Non sempre rispetta le regole dei giochi.
Voto: 7	Riconosce e denomina parzialmente le varie parti del corpo. Padroneggia discretamente gli schemi motori di base. Conosce le regole dei giochi ma non sempre le rispetta.
Voto: 8	Riconosce e denomina parzialmente le varie parti del corpo. Padroneggia gli schemi motori di base. Conosce le regole dei giochi e generalmente le rispetta.
Voto: 9	Riconosce e denomina parzialmente le varie parti del corpo. Padroneggia con sicurezza gli schemi motori di base. Conosce le regole dei giochi e le rispetta
Voto: 10	Riconosce e denomina parzialmente le varie parti del corpo. Padroneggia gli schemi motori di base in qualsiasi situazione. Conosce le regole dei giochi e le rispetta sempre.

ARTE E IMMAGINE

Voto:5	Non sa utilizzare le tecniche grafico-pittoriche.
Voto: 6	Se guidato, utilizza in modo molto semplice alcune tecniche grafico-pittoriche.
Voto: 7	Utilizza in modo semplice le tecniche grafico-pittoriche.
Voto: 8	Attraverso il disegno rappresenta i contenuti della propria esperienza.
Voto: 9	Si esprime nel disegno con creatività.
Voto: 10	Utilizza creativamente forme, colori e materiali e dimostra padronanza nella tecnica

MUSICA

Voto: 5	Non usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Fatica a discriminare suoni e rumori.
Voto: 6	Si sforza ad usare la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Fatica a discriminare suoni e rumori. Discrimina con scarsa sicurezza espressioni sonore con modalità informali.
Voto: 7	Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori. Discrimina con sufficiente sicurezza espressioni sonore con modalità informali.
Voto: 8	Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri .Discrimina suoni e rumori e riproduce gli stessi con gesti, linee e colori. Discrimina espressioni sonore con modalità informali.
Voto: 9	Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e

	suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori, riproduce gli stessi con gesti, linee e colori e ne sperimenta le potenzialità. Discrimina con sicurezza espressioni sonore con modalità informali.
Voto: 10	Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori, riproduce gli stessi con gesti, linee e colori e ne sperimenta le potenzialità. Discrimina con sicurezza e creatività espressioni sonore con modalità informali.

CLASSE QUARTA – QUINTA

ITALIANO

ASCOLTARE E PARLARE

Criteri: - Espressione orale - Pertinenza degli interventi - Modalità di partecipazione

Voto:5	Si esprime in modo non chiaro o non rispettando l'argomento di conversazione o partecipando in modo scorretto alle situazioni comunicative
Voto: 6	Si esprime in modo sufficientemente chiaro, rispettando l'argomento di conversazione e partecipando in modo adeguato alle situazioni comunicative (Abilità di base)
Voto: 7	Si esprime in modo chiaro, rispettando l'argomento di conversazione: partecipa in modo corretto alle situazioni comunicative
Voto: 8	Si esprime in modo chiaro e articolato, rispettando l'argomento di conversazione; partecipa in modo corretto e finalizzato alle situazioni comunicative
Voto: 9	□□□Si esprime in modo chiaro, articolato e pertinente, rispettando l'argomento di conversazione, partecipa in modo corretto finalizzato ed appropriato alle situazioni comunicative
Voto: 10	Dimostra di possedere ottime capacità comunicative ed espressive

LEGGERE E COMPRENDERE

Criteri: - Tecnica di lettura - Comprensione di un testo letto

Voto:5	Legge in modo stentato o scorretto o inespressivo, comprende parzialmente ciò che legge
Voto: 6	Legge in modo sufficientemente corretto, scorrevole ed espressivo, comprende in modo adeguato ciò che legge Dare due voti per chi legge bene (voto lettura) ma comprende poco o quasi niente (voto di comprensione) (Abilità di base)
Voto: 7	Legge in modo corretto e scorrevole, comprende ciò che legge e trae informazioni
Voto: 8	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, trae informazioni da ciò che legge e le riutilizza
Voto: 9	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo,

	trae informazioni da ciò che legge, le riutilizza e le rielabora
Voto: 10	Legge in modo veloce, corretto, scorrevole ed espressivo, trae informazioni da ciò che legge, le riutilizza e le rielabora

SCRIVERE

Criteri: - Produzione di testi nei quali si valuta: coesione-coerenza-contenuto-correttezza- ortografica lessico

Voto:5	Produce testi poveri nel contenuto e nel lessico, poco coerenti, con scorrettezze nella forma e nell' ortografia
Voto: 6	Produce testi dal contenuto essenziale e coerente, con qualche scorrettezza ortografica (Abilità di base)
Voto: 7	Produce testi dal contenuto semplice, coerente e abbastanza corretto nella forma e nell'ortografia
Voto: 8	Produce testi dal contenuto esauriente, corretto ortograficamente utilizzando un lessico appropriato
Voto: 9	Produce testi coerenti, chiari nella forma, corretti ortograficamente, utilizzando un lessico vario e appropriato
Voto: 10	Produce testi originali, chiari, coerenti nella forma, corretti ortograficamente, utilizzando un lessico vario e appropriato

RIFLETTERE SULLA LINGUA

Criteri: correttezza ortografica e grammaticale

A seconda del numero di quesiti e delle specificità delle singole prove, i docenti delle varie discipline concordano, per classi parallele, il numero e il valore degli errori da attribuire a ciascuna valutazione.

Per prove oggettive o strutturate, s'intendono prove di verifica delle abilità e/o delle conoscenze possedute dall'alunno, in cui le risposte possibili e quelle accettabili sono rigorosamente predefinite: si tratta sempre di prove a risposta chiusa.

Per il dettato ortografico:

ERRORI	VOTO
0 errori	10
1 o 2 errori	9
3 – 4 errori	8
5 errori	7
6 errori	6
7 – 8 errori	5

INGLESE

Ricezione Orale: Sa ascoltare e comprendere...

Voto:5	Non comprende in significato complessivo.
Voto: 6	In modo parziale.
Voto: 7	In modo sostanzialmente corretto
Voto: 8	In modo globalmente corretto.
Voto: 9/10	In modo completo testi orali che contengano anche termini non noti.

Ricezione Scritta: Sa leggere...

Voto:5	Senza comprendere il significato del discorso
Voto: 6	Comprendendo in modo

	essenziale.
Voto: 7	Comprendendo il significato generale
Voto: 8	Con pronuncia sostanzialmente corretta e buona comprensione
Voto: 9/10	Con pronuncia e intonazione corrette, comprendendo in modo sicuro il significato.

Interazione Orale: Sa dialogare...

Voto:5	Non partecipa alle conversazioni
Voto: 6	In modo insicuro e stentato
Voto: 7	In modo non del tutto autonomo e corretto
Voto: 8	In modo sostanzialmente corretto e sicuro
Voto: 9/10	Con disinvoltura e padronanza, utilizzando lessico e strutture note.

Produzione Scritta: Sa scrivere...

Voto:5	Non è in grado di scrivere autonomamente
Voto: 6	In modo incerto, commettendo qualche errore.
Voto: 7	In modo non del tutto autonomo e corretto.
Voto: 8	In modo autonomo e sostanzialmente corretto.
Voto: 9/10	In modo autonomo e corretto, utilizzando modelli noti

MATEMATICA

NUMERI

Criterio: - rappresentazione di entità numeriche e loro relazioni - padronanza dei procedimenti nelle tecniche di calcolo.

Voto:5	Rappresenta le entità numeriche solo con l'aiuto dell'insegnante Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con difficoltà
Voto: 6	Rappresenta le entità numeriche in modo appena sufficiente Applica gli algoritmi di semplici calcoli scritti e le strategie di semplici calcoli orali (abilità di base)
Voto: 7	Rappresenta le entità numeriche con discreta sicurezza Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo abbastanza corretto
Voto: 8	Rappresenta le entità numeriche con buona sicurezza Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo e prevalentemente corretto
Voto: 9/10	Dispone di una conoscenza articolata e flessibile delle entità numeriche Utilizza le strategie di calcolo in modo flessibile e produttivo

SPAZIO E FIGURE

Criteria: - Riconoscimento di elementi geometrici e delle principali figure

Voto:5	Riconosce e classifica forme e relazioni, solo con l'aiuto dell'insegnante Ha difficoltà a calcolare il perimetro e l'area delle figure geometriche
Voto: 6	Riconosce e classifica forme e relazioni con qualche incertezza Calcola il perimetro e l'area in contesti concreti e semplici (abilità di base)
Voto: 7/8	Riconosce e classifica forme e relazioni utilizzando una discreta/ buona discriminazione e un discreto/buono livello di astrazione Calcola il perimetro e l'area in modo prevalentemente corretto
Voto: 9/10	Riconosce e classifica in modo articolato e preciso forme e relazioni Dimostra sicurezza nel calcolare perimetro ed area delle figure geometriche

RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI

Criteria:

1. Conoscenza ed applicazione di semplici procedimenti di misurazione

2. Capacità di prevedere possibili esiti di situazione e di applicare procedure logiche

3. Identificazione e comprensione di problemi

Voto:5	Effettua confronti e misurazioni con difficoltà Ha difficoltà a prevedere possibili esiti di situazioni, a interpretare e costruire grafici (non per la classe 1 [^]) Non è autonomo nell'interpretare situazioni problematiche e nell'applicare procedure logiche
Voto: 6	Effettua confronti e misurazioni in contesti semplici (abilità di base) Prevede possibili esiti di situazioni, interpreta e costruisce grafici all'interno di situazioni semplici (abilità di base) Interpreta correttamente la situazione problematica e applica procedure logiche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di disegni, grafici e individua il procedimento risolutivo solo in contesti semplici
Voto: 7/8	Effettua confronti e misurazioni con discreta/buona correttezza Prevede in modo pertinente i possibili esiti di situazioni determinate, interpreta e costruisce grafici Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e individua il procedimento risolutivo in contesti relativamente complessi
Voto: 9/10	Effettua confronti e misurazioni e attua conversioni da un'unità di misura all'altra con sicurezza Prevede in modo pertinente e preciso i possibili esiti di situazioni determinate, conosce un' ampia gamma di grafici e li utilizza a seconda delle situazioni Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e creativo e individua e sviluppa il procedimento anche in contesti articolati e complessi

STORIA

Voto:5	Non utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico. Non è in grado di esporre gli argomenti trattati.
Voto: 6	Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio storiografico; espone gli argomenti con domande guida riferendo solo le informazioni minime.

Voto: 7	Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio storiografico; comprende gli elementi essenziali di un documento storico; espone gli argomenti studiati rispettandone l'ordine logico e/o cronologico.
Voto: 8	Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico. Sa leggere un documento storico. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro e pertinente.
Voto: 9	Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico, sa leggere un documento espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato e pertinente stabilendo collegamenti.
Voto: 10	Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico, sa leggere un documento e approfondire un tema storico; espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato, organico e pertinente stabilendo collegamenti interdisciplinari

GEOGRAFIA

Voto:5	Non utilizza i termini specifici del linguaggio geografico. Non è in grado di esporre gli argomenti trattati
Voto: 6	Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio geografico; espone gli argomenti con domande guida riferendo solo le informazioni minime.
Voto: 7	Utilizza discretamente i termini specifici del linguaggio geografico e ricava le informazioni essenziali da carte e grafici. Espone gli argomenti studiati seguendo un ordine logico
Voto: 8	Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico; sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro e organico.
Voto: 9	Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico; sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni; espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato e pertinente stabilendo collegamenti interdisciplinari.
Voto: 10	Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico, sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni; dimostra di possedere ottime capacità espositive degli argomenti studiati e stabilisce collegamenti interdisciplinari.

SCIENZE

Voto:5	Non usa i termini specifici del linguaggio scientifico. Non è in grado di esporre gli argomenti trattati
Voto: 6	Usa parzialmente i termini specifici del linguaggio scientifico; espone gli argomenti con domande guida riferendo solo le informazioni minime.
Voto: 7	Usa discretamente i termini specifici del linguaggio scientifico Espone gli argomenti studiati seguendo un ordine logico.
Voto: 8	Usa i termini specifici del linguaggio scientifico; sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro e organico.
Voto: 9	Usa i termini specifici del linguaggio scientifico; sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni; espone gli argomenti studiati in modo chiaro e articolato stabilendo collegamenti interdisciplinari.
Voto: 10	Usa i termini specifici del linguaggio scientifico, sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni; dimostra di possedere

	ottime capacità espositive degli argomenti studiati e stabilisce collegamenti interdisciplinari.
--	--

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Voto:5	Si muove in modo impacciato e non riesce a controllare e cambiare più schemi motori tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare,..) per adattarli a parametri spazio-temporali. Non padroneggia gli schemi motori di base. Non rispetta le regole dei giochi e non coopera all'interno del gruppo
Voto: 6	Si muove , se guidato, controllando e cambiando più schemi motori tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare,..) per adattarli a parametri spazio-temporali. Non sempre rispetta le regole dei giochi e a volte coopera all'interno del gruppo.
Voto: 7	Si muove con destrezza controllando e cambiando più schemi motori tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare,..) per adattarli a parametri spazio-temporali. Padroneggia discretamente gli schemi motori di base. Conosce le regole dei giochi ma non sempre le rispetta
Voto: 8	Partecipa ai giochi organizzati anche in forma di gara, interagendo con gli altri, accettando le diversità e rispettando le regole. Padroneggia gli schemi motori di base. Conosce le regole dei giochi e generalmente le rispetta.
Voto: 9	Padroneggia con sicurezza gli schemi motori di base. Conosce le regole dei giochi e le rispetta. Partecipa ai giochi organizzati anche in forma di gara, interagendo positivamente con gli altri, accettando le diversità e rispettando le regole. Utilizza in modo corretto e sicuro gli spazi e le attrezzature.
Voto: 10	Partecipa attivamente ai giochi organizzati anche in forma di gara, interagendo positivamente con gli altri, accettando le diversità e rispettando le regole. Utilizza in modo corretto e sicuro gli spazi e le attrezzature. Padroneggia gli schemi motori di base in qualsiasi situazione.

ARTE E IMMAGINE

Voto:5	Utilizza in modo semplice le tecniche grafico-pittoriche cercando di esprimere sensazioni, emozioni e pensieri.
Voto: 6	Utilizza le tecniche grafico-pittoriche esprimendo sensazioni, emozioni e pensieri.
Voto: 7	Utilizza con sufficiente sicurezza le tecniche grafico-pittoriche per rappresentare i contenuti della propria esperienza, i propri sentimenti e le proprie emozioni..
Voto: 8	Utilizza in modo adeguato le tecniche grafico-pittoriche per rappresentare i contenuti della propria esperienza, i propri sentimenti e le proprie emozioni..
Voto: 9	Si esprime nel disegno con creatività. Conosce e utilizza gli elementi della comunicazione

	visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere a livello connotativo e denotativo messaggi visivi.
Voto: 10	Utilizza creativamente forme, colori e materiali e dimostra padronanza nella tecnica.

MUSICA

Voto:5	Non usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Fatica a discriminare suoni e rumori.
Voto: 6	Si sforza ad usare la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Fatica a discriminare suoni e rumori. Discrimina con scarsa sicurezza espressioni sonore con modalità informali.
Voto: 7	Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori. Discrimina con sufficiente sicurezza espressioni sonore con modalità informali.
Voto: 8	Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri . Discrimina suoni e rumori e riproduce gli stessi con gesti, linee e colori. Discrimina espressioni sonore con modalità informali
Voto: 9	Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori, riproduce gli stessi con gesti, linee e colori e ne sperimenta le potenzialità. Discrimina con sicurezza espressioni sonore con modalità informali.
Voto: 10	Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori, riproduce gli stessi con gesti, linee e colori e ne sperimenta le potenzialità. Discrimina con sicurezza e creatività espressioni sonore con modalità informali.

RELIGIONE CATTOLICA

DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
L'alunno coglie la specificità della religione cristiana e la mette in relazione con le altre. Conosce in modo approfondito i contenuti essenziali della Bibbia e li confronta con altri testi. Riconosce i segni cristiani e i valori etici ad essi legati e collabora al bene comune.	OTTIMO/DISTINTO
L'alunno coglie la specificità della religione cristiana. Conosce bene i contenuti essenziali della Bibbia. Riconosce i segni cristiani e i valori etici ad essi legati.	BUONO
L'alunno coglie i contenuti principali e fondamentali della religione cristiana. Conosce in modo accettabile i contenuti essenziali della Bibbia. Riconosce in modo parziale i segni cristiani e i valori etici ad essi legati.	SUFFICIENTE
L'alunno fatica a conoscere i contenuti principali e fondamentali della religione cristiana. Conosce in modo parziale i contenuti essenziali della Bibbia. Non riconosce i segni cristiani e i valori etici ad essi legati.	NON SUFFICIENTE

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

ITALIANO		
ASCOLTO		
	10	Comprende compiutamente il significato di ogni tipo di testo ascoltato, individuandone con precisione la fonte, lo scopo e l'argomento.
	9	Comprende compiutamente le informazioni principali dei testi orali ascoltati, individuandone adeguatamente la fonte, lo scopo e l'argomento.
	8	Comprende il significato dei principali testi orali ascoltati, individuandone la fonte, lo scopo e l'argomento in maniera funzionale.
	7	Comprende in modo abbastanza ampio il significato di un testo ascoltato, individuando quasi sempre la fonte, lo scopo e l'argomento.
	6	Comprende il significato essenziale dei messaggi orali ascoltati, ma non sempre riesce ad individuare fonte, scopo e argomento.
	5	Ha difficoltà a comprendere il significato di alcuni messaggi orali, ad individuare le informazioni principali, la fonte, lo scopo e l'argomento.
	4	Ha difficoltà a comprendere il significato anche di semplici messaggi orali e non riesce ad individuare le informazioni principali, la fonte, lo scopo e l'argomento.
LETTURA		
	10	Legge in maniera espressiva le varie tipologie di testi studiati (letterari e non), ricavandone in modo completo tutte le informazioni, temi, personaggi e intenzioni comunicative dell'autore.
	9	Legge in maniera ottimale le varie tipologie di testi studiati, ricavandone in modo funzionale le informazioni, i temi, i personaggi e le intenzioni comunicative dell'autore.
	8	Legge fluidamente in maniera adeguata i testi proposti, ricavando le informazioni principali insieme alle fondamentali intenzioni comunicative dell'autore.
	7	Legge abbastanza fluidamente e comprende in maniera funzionale i contenuti principali dei testi studiati, riuscendo ad individuare quasi sempre i messaggi più significativi in essi contenuti.
	6	Legge correttamente, senza particolari indecisioni e comprende i testi studiati nelle linee essenziali, riuscendo ad individuare superficialmente le intenzioni comunicative dell'autore.
	5	Stenta nella lettura e nella comprensione dei testi proposti, riuscendo a malapena a ricavare le informazioni basilari.
	4	Palesa evidenti difficoltà nella lettura e nella comprensione dei testi proposti.
PARLATO		
	10	E' in grado di intervenire con originalità e coerenza in una conversazione, apportando il suo valido contributo personale, esplicitandolo in maniera chiara, esauriente e critica anche attraverso l'utilizzo di un lessico ricercato ed appropriato.
	9	E' capace di partecipare a conversazioni di gruppo, intervenendo con precisione e chiarezza espositiva, confrontando il proprio motivato punto di vista con quello degli altri, attraverso l'uso appropriato dei linguaggi settoriali.
	8	Argomenta le proprie tesi, rielabora i contenuti appresi, interviene nelle discussioni, adoperando correttamente la terminologia specifica.
	7	Argomenta chiaramente le proprie idee, rielabora correttamente i contenuti appresi, interviene nelle discussioni, in maniera semplice ma pertinente, utilizzando le informazioni necessarie.
	6	Esprime il proprio punto di vista in modo abbastanza chiaro, semplice e corretto. Rielabora in maniera lineare i concetti appresi.
	5	Esprime in modo confuso le poche conoscenze acquisite, palesando difficoltà nella focalizzazione e rielaborazione dei concetti chiave. Solo occasionalmente apporta il suo contributo nelle discussioni di gruppo.
	4	Si esprime in modo poco chiaro e non sempre comprensibile. Quasi mai apporta alla discussione di classe il suo punto di vista.
SCRITTURA		
	10	Organizza e sviluppa testi di diversa tipologia (anche multimediali) in modo corretto (dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico), appropriato, approfondito e critico. Il suo patrimonio lessicale è specifico, ampio e ben curato.
	9	Organizza e sviluppa testi di diversa tipologia in modo corretto (dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico) e pertinente, apportando con creatività anche interessanti valutazioni personali. Il suo patrimonio lessicale è ampio e differenziato.
	8	Organizza e sviluppa quasi tutte le diverse tipologie testuali, in modo corretto (dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico), adeguato e funzionale. Il suo patrimonio lessicale è ricco ed appropriato.
	7	Organizza e sviluppa quasi tutte le diverse tipologie testuali in modo adeguato e generalmente corretto (dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico). Il suo patrimonio lessicale è adeguato e funzionale.

	6	Organizza le principali tipologie testuali in modo semplice ma sufficientemente corretto (dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico). Il suo patrimonio lessicale è basilare.
	5	Produce testi di alcune tipologie in modo disorganizzato e scorretto (dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico). Il suo patrimonio lessicale è generico, essenziale e solo parzialmente adeguato agli usi.
	4	Palesa gravi difficoltà nella produzione dei testi scritti delle diverse tipologie, sia dal punto di vista contenutistico che ortosintattico. Il suo lessico è carente e lacunoso.
ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA		
	10	Conosce e comprende in modo approfondito e completo le strutture dei principali tipi testuali, le relazioni di significato tra le parole e la struttura logico/sintattica della proposizione e del periodo.
	9	Conosce e applica in modo completo le strutture della lingua, le caratteristiche costitutive dei vari testi studiati. le relazioni di significato tra le parole e la struttura logico/sintattica della proposizione e del periodo.
	8	Conosce e comprende correttamente le strutture della lingua, le caratteristiche costitutive dei vari testi studiati. le relazioni di significato tra le parole e la struttura logico/sintattica della proposizione e del periodo.
	7	Conosce e comprende adeguatamente le strutture della lingua, le caratteristiche costitutive essenziali dei vari testi studiati, le relazioni di significato tra le parole e la struttura logico/sintattica della proposizione e del periodo.
	6	Conosce sufficientemente le strutture della lingua, le caratteristiche essenziali dei vari tipi di testo e la struttura logico/sintattica della proposizione e del periodo..
	5	Incontra difficoltà a riconoscere le strutture della lingua, le caratteristiche basilari dei vari tipi di testo e gli elementi essenziali di morfologia, analisi logica e del periodo.
	4	Non conosce le più elementari strutture linguistiche le caratteristiche principali delle varie tipologie testuali studiate ed ignora finanche gli elementi essenziali di morfologia, analisi logica e del periodo.

STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Conoscere ed argomentare gli eventi storici studiati (Produzione scritta e orale).

	10	Conosce e colloca in maniera ottimale sulla linea del tempo gli eventi storici, adoperando in maniera eccellente la terminologia specifica nelle sue argomentazioni.
	9	Conosce, comprende e colloca in maniera consapevole sulla linea del tempo gli eventi storici, adoperando in maniera appropriata la terminologia specifica durante le argomentazioni.
	8	Conosce in maniera esauriente gli eventi storici collocandoli in maniera adeguata sulla linea del tempo. Adopera con competenza la terminologia specifica.
	7	Conosce discretamente gli eventi storici affrontati, collocandoli in maniera soddisfacente sulla linea del tempo. Utilizza correttamente la terminologia specifica.
	6	Conosce gli argomenti storici negli aspetti essenziali. Riesce a collocare sulla linea del tempo con precisione solo quelli studiati recentemente. Possiede ed adopera una terminologia disciplinare basilare ma funzionale.
	5	Non conosce in maniera adeguata gli eventi storici studiati, limitandosi alla basilare esposizione dei concetti essenziali relativi agli ultimi argomenti trattati. Non è in grado di utilizzare la terminologia specifica.
	4	Non conosce gli eventi storici studiati. Non è in grado di utilizzare la terminologia specifica.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI E USO DELLE FONTI		
	10	Collega e mette in relazione, attraverso analogie e differenze, i fatti storici in maniera approfondita. E' in grado di attingere autonomamente le sue conoscenze da fonti di vario tipo. E' in grado di ricollegarsi in ogni epoca agli eventi della storia locale studiati.
	9	Collega e mette in relazione con sicurezza i fatti storici. Conosce ed adopera in maniera adeguata le fonti storiche di diverso tipo. E' in grado di ricollegarsi in ogni epoca alla storia locale.
	8	Stabilisce collegamenti e relazioni fra i fatti storici. Conosce ed adopera in maniera adeguata le principali fonti storiche studiate. E' in grado di ricollegarsi alla storia locale nell'ambito degli eventi più rilevanti tra quelli studiati.
	7	Sa fare semplici collegamenti tra i fatti storici. Conosce ed adopera alcune delle diverse fonti storiche studiate. E' in grado di ricollegarsi occasionalmente anche alla storia locale.
	6	Ha bisogno di essere guidato per effettuare semplici collegamenti tra i fatti storici. Conosce ed adopera solo alcune tipologie di fonte storica (fonti documentarie). Solo talvolta riesce a collegarsi agli eventi salienti della storia locale studiati.
	5	Incontra difficoltà nello stabilire collegamenti tra i fatti storici. Utilizza con difficoltà solo la tipologia di fonte documentaria. Non riesce quasi mai a richiamare a collocare opportunamente gli eventi della storia locale studiati.
	4	Non sa costruire alcun collegamento tra gli eventi storici studiati, non è in grado di adoperare le fonti. Ignora del tutto la collocazione

		degli eventi di storia locale studiati.
STRUMENTI CONCETTUALI		
	10	Conosce e comprende in maniera approfondita aspetti e strutture dei processi storici nazionali, europei e mondiali, dimostrando la piena conoscenza del patrimonio culturale nazionale e locale studiato.
	9	Possiede un'ampia panoramica dei processi storici nazionali, europei e mondiali, dimostrando un'articolata conoscenza del patrimonio culturale nazionale e locale studiato.
	8	Conosce e comprende in maniera adeguata aspetti e strutture dei processi storici nazionali, europei e mondiali, dimostrando una buona conoscenza del patrimonio culturale nazionale e locale studiato.
	7	Conosce e comprende discretamente aspetti e strutture dei processi storici nazionali, europei e mondiali, dimostrando un'adeguata conoscenza del patrimonio culturale nazionale e locale studiato.
	6	Conosce e comprende nelle linee generali aspetti e strutture dei processi storici nazionali, europei e mondiali, dimostrando una sufficiente conoscenza del patrimonio culturale nazionale e locale studiato.
	5	Ha nozioni frammentarie sui principali processi storici nazionali, europei e mondiali e non è pervenuto ad un'adeguata conoscenza del patrimonio culturale nazionale e locale studiato.
	4	Non è in possesso di una visione d'insieme relativa ai processi storici nazionali, europei e mondiali, dimostrando la mancata conoscenza del patrimonio culturale nazionale e locale studiato.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
	10	Conosce e comprende in maniera approfondita il significato delle principali istituzioni del vivere associato. Usa in eccellente le conoscenze acquisite per comprendere e analizzare problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
	9	Conosce e comprende il significato delle principali istituzioni del vivere associato. Usa in maniera ottimale le conoscenze acquisite per comprendere e analizzare problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
	8	Conosce il significato delle principali istituzioni del vivere associato. Adopera bene le conoscenze acquisite per comprendere e analizzare problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
	7	Conosce le principali istituzioni del vivere associato. Usa adeguatamente le conoscenze acquisite per comprendere e analizzare problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
	6	Conosce parzialmente le principali istituzioni del vivere associato. Riesce sufficientemente bene ad impiegare le conoscenze acquisite per comprendere e analizzare problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
	5	Ha nozioni frammentarie sulle principali istituzioni del vivere associato. Non riesce ad impiegare le basilari conoscenze acquisite per comprendere e analizzare problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
	4	Dimostra di non aver compreso il significato delle fondamentali istituzioni del vivere associato. Non riesce ad impiegare le esigue conoscenze acquisite per comprendere e analizzare problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

GEOGRAFIA		
REGIONI E SISTEMA TERRITORIALE		
	10	Possiede un consolidato concetto di regione geografica ed è perfettamente in grado di operare confronti tra le diverse aree studiate anche in riferimento a fenomeni demografici, sociali ed economici ed all'evoluzione storico-politica dei territori.
	9	Possiede un articolato concetto di regione geografica ed è in grado di proporre confronti tra ambienti, dati e fenomeni geografici studiati anche in riferimento agli elementi demografici, sociali ed economici ed all'evoluzione storico-politica dei territori.
	8	Possiede un adeguato concetto di regione geografica ed è prevalentemente in grado di proporre interessanti confronti tra ambienti, dati e fenomeni geografici studiati anche in riferimento agli elementi demografici, sociali ed economici ed all'evoluzione storico-politica dei territori.
	7	Possiede un discreto concetto di regione geografica ed è quasi sempre in grado di operare alcuni confronti tra le diverse aree studiate anche in riferimento a fenomeni demografici, sociali ed economici ed all'evoluzione storico-politica dei territori.
	6	Possiede una sufficiente padronanza del concetto di regione geografica ed è in grado di operare confronti basilari tra le diverse aree studiate in riferimento a fenomeni demografici, sociali ed economici ed all'evoluzione storico-politica dei territori.
	5	Incontra difficoltà nell'osservazione e conoscenza di ambienti e fenomeni geografici. Non è pervenuto ad una piena padronanza del concetto di regione geografica e non è in grado di operare confronti, anche basilari, tra le diverse aree studiate in riferimento a fenomeni demografici, sociali ed economici ed all'evoluzione storico-politica dei territori.
	4	

		Non conosce il concetto di regione geografica, non possiede nemmeno gli elementi essenziali dei dati e dei fenomeni geografici studiati. Non è in grado di operare confronti di alcun tipo tra le diverse aree.
ORIENTAMENTO		
	10	Conosce e utilizza con sicurezza gli strumenti (tradizionali e multimediali) di consultazione e di approfondimento ai fini dell'orientamento.
	9	Conosce e usa con competenza gli strumenti(tradizionali e multimediali) propri della disciplina ai fini dell'orientamento..
	8	Usa correttamente gli strumenti (tradizionali e multimediali) propri della disciplina ai fini dell'orientamento..
	7	Utilizza gli strumenti(tradizionali e multimediali) propri della disciplina ai fini dell'orientamento..
	6	Utilizza gli strumenti (tradizionali e multimediali) essenziali propri della disciplina ai fini dell'orientamento..
	5	Incontra difficoltà nell'uso degli strumenti(tradizionali e multimediali) propri della disciplina ai fini dell'orientamento..
	4	Non è in grado di utilizzare gli strumenti (tradizionali e multimediali) della geografia ai fini dell'orientamento.
CONOSCENZA DEI PAESAGGI		
	10	Osserva, valuta e mette in relazione in modo personale i caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali studiati, anche in relazione alla loro evoluzione.
	9	Collega e mette in relazione con sicurezza dati e fenomeni geografici relativi ai paesaggi italiani, europei e mondiali studiati, anche in relazione alla loro evoluzione.
	8	Stabilisce collegamenti e relazioni tra dati e fenomeni geografici relativi ai paesaggi italiani, europei e mondiali studiati, anche in riferimento alla loro evoluzione.
	7	Effettua collegamenti fondamentali tra dati e fenomeni geografici relativi ai paesaggi italiani, europei e mondiali studiati, anche in riferimento alla loro evoluzione.
	6	Ha bisogno di essere guidato per effettuare collegamenti tra dati e fenomeni geografici relativi ai paesaggi italiani, europei e mondiali studiati, anche in riferimento alla loro evoluzione.
	5	Incontra difficoltà nello stabilire collegamenti tra dati e fenomeni geografici relativi ai paesaggi italiani, europei e mondiali studiati, anche in riferimento alla loro evoluzione.
	4	Non sa stabilire relazioni tra dati e fenomeni geografici relativi ai paesaggi italiani, europei e mondiali studiati, anche in riferimento alla loro evoluzione.
COMPRESIONE ED USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO		
	10	Legge ed interpreta tutte tipologie di rappresentazione geografica con padronanza. Utilizza ed organizza in modo personale e preciso i termini specifici.
	9	Legge ed interpreta con grande dimistichezza le diverse tipologie di rappresentazione geografica . Definisce ed utilizza con precisione i termini specifici.
	8	Legge ed interpreta le diverse tipologie di rappresentazione geografica con buona padronanza. Definisce e utilizza i termini specifici.
	7	Legge ed interpreta le diverse tipologie di rappresentazione geografica con una discreta padronanza. Riconosce ed usa i termini specifici.
	6	Legge ed interpreta alcune tipologie di rappresentazione geografica con sufficiente padronanza. Riconosce ed usa i termini specifici semplici.
	5	Incontra difficoltà nel legge e nell' interpretare le diverse tipologie di rappresentazione geografica nonché nel riconoscere ed utilizzare i termini specifici.
	4	Non è in grado di leggere ed interpreta le diverse tipologie di rappresentazione geografica. Non riconosce e dunque non utilizza il linguaggio specifico disciplinare.

SCIENZE MATEMATICHE

NUMERI

	10	Possiede conoscenze e dimostra abilità completa e significative.
	9	Possiede conoscenze e dimostra abilità rigorose.
	8	Possiede conoscenze e dimostra abilità appropriate.
	7	Possiede conoscenze e dimostra abilità corrette.

	6	Possiede conoscenze e dimostra abilità accettabili.
	5	Possiede conoscenze e dimostra abilità frammentarie.
	4	Possiede conoscenze e dimostra abilità limitate.
SPAZIO E FIGURE		
	10	Riproduce, rappresenta, riconosce e descrive figure e disegni geometrici in maniera rapida ed originali.
	9	Riproduce, rappresenta, riconosce e descrive figure e disegni geometrici in maniera efficace.
	8	Riproduce, rappresenta, riconosce e descrive figure e disegni geometrici in maniera sicura.
	7	Riproduce, rappresenta, riconosce e descrive figure e disegni geometrici in maniera corretta.
	6	Riproduce, rappresenta, riconosce e descrive figure e disegni geometrici in maniera adeguata.
	5	Riproduce, rappresenta, riconosce e descrive figure e disegni geometrici in maniera incerta.
	4	Riproduce, rappresenta, riconosce e descrive figure e disegni geometrici in maniera lenta.
RELAZIONI E FUNZIONI		
	10	Esplora e risolve problemi utilizzando equazioni di primo grado, esprimendo relazioni (anche con l'ausilio dei grafici) in maniera accurata.
	9	Esplora e risolve problemi utilizzando equazioni di primo grado, esprimendo relazioni (anche con l'ausilio dei grafici) in maniera pertinente.
	8	Esplora e risolve problemi utilizzando equazioni di primo grado, esprimendo relazioni (anche con l'ausilio dei grafici) in maniera appropriata.
	7	Esplora e risolve problemi utilizzando equazioni di primo grado, esprimendo relazioni (anche con l'ausilio dei grafici) in maniera corretta.
	6	Esplora e risolve problemi utilizzando equazioni di primo grado, esprimendo relazioni (anche con l'ausilio dei grafici) in maniera accettabile.
	5	Esplora e risolve problemi utilizzando equazioni di primo grado, esprimendo relazioni (anche con l'ausilio dei grafici) in maniera incerta e lacunosa.
	4	Esplora e risolve problemi utilizzando equazioni di primo grado, esprimendo relazioni (anche con l'ausilio dei grafici) in maniera incerta e lacunosa.
MISURE, DATI E PREVISIONI		
	10	Rappresenta, utilizza e confronta i dati a disposizione per prendere decisioni e per svolgere calcoli in modo analitico e critico.
	9	Rappresenta, utilizza e confronta i dati a disposizione per prendere decisioni e per svolgere calcoli in modo consapevole.
	8	Rappresenta, utilizza e confronta i dati a disposizione per prendere decisioni e per svolgere calcoli in modo sicuro.
	7	Rappresenta, utilizza e confronta i dati a disposizione per prendere decisioni e per svolgere calcoli in modo analitico appropriato.
	6	Rappresenta, utilizza e confronta i dati a disposizione per prendere decisioni e per svolgere calcoli in modo adeguato.
	5	Rappresenta, utilizza e confronta i dati a disposizione per prendere decisioni e per svolgere calcoli in modo superficiale.
	4	Rappresenta, utilizza e confronta i dati a disposizione per prendere decisioni e per svolgere calcoli in modo limitato.

SCIENZE CHIMICHE, FISICHE E NATURALI

FISICA E CHIMICA

	10	Utilizza i concetti fisici e chimici fondamentali in maniera completa.
	9	Utilizza i concetti fisici e chimici fondamentali in maniera approfondita.
	8	Utilizza i concetti fisici e chimici fondamentali in maniera sicura.
	7	Utilizza i concetti fisici e chimici fondamentali in maniera adeguata.
	6	Utilizza i concetti fisici e chimici fondamentali in maniera accettabile.

	5	Utilizza i concetti fisici e chimici fondamentali in maniera superficiale.
	4	Utilizza i concetti fisici e chimici fondamentali in maniera frammentaria.
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA		
	10	Osserva ,interpreta i fenomeni celesti e terrestri, conosce la struttura della terra ed i suoi movimenti in maniera analitica e critica.
	9	Osserva ,interpreta i fenomeni celesti e terrestri, conosce la struttura della terra ed i suoi movimenti in maniera efficace.
	8	Osserva ,interpreta i fenomeni celesti e terrestri, conosce la struttura della terra ed i suoi movimenti in maniera appropriata.
	7	Osserva ,interpreta i fenomeni celesti e terrestri, conosce la struttura della terra ed i suoi movimenti in maniera corretta.
	6	Osserva ,interpreta i fenomeni celesti e terrestri, conosce la struttura della terra ed i suoi movimenti in maniera adeguata
	5	Osserva ,interpretare i fenomeni celesti e terrestri, conosce la struttura della terra ed i suoi movimenti in maniera frammentaria.
	4	Osserva ,interpretare i fenomeni celesti e terrestri, conosce la struttura della terra ed i suoi movimenti in maniera incompleta.
BIOLOGIA		
	10	Riconosce le caratteristiche distintive delle diverse specie viventi, individuando somiglianze, differenze e classificazioni; assumere comportamenti alimentari, ambientali e salutari efficaci in maniera completa.
	9	Riconosce le caratteristiche distintive delle diverse specie viventi, individuando somiglianze, differenze e classificazioni; assumere comportamenti alimentari, ambientali e salutari efficaci in maniera sicura.
	8	Riconosce le caratteristiche distintive delle diverse specie viventi, individuando somiglianze, differenze e classificazioni; assumere comportamenti alimentari, ambientali e salutari efficaci in maniera approfondita
	7	Riconosce le caratteristiche distintive delle diverse specie viventi, individuando somiglianze, differenze e classificazioni; assumere comportamenti alimentari, ambientali e salutari efficaci in maniera coerente.
	6	Riconosce le caratteristiche distintive delle diverse specie viventi, individuando somiglianze, differenze e classificazioni; assumere comportamenti alimentari, ambientali e salutari efficaci in maniera complessiva.
	5	Riconosce le caratteristiche distintive delle diverse specie viventi, individuando somiglianze, differenze e classificazioni; assumere comportamenti alimentari, ambientali e salutari efficaci in maniera superficiale.
	4	Riconosce le caratteristiche distintive delle diverse specie viventi, individuando somiglianze, differenze e classificazioni; assumere comportamenti alimentari, ambientali e salutari efficaci in maniera limitata.

LINGUE STRANIERE (INGLESE E FRANCESE)		
COMPRESIONE ORALE		
	10	Comprende i punti fondamentali di un discorso inerente argomenti familiari; Individua le informazioni principali in comunicazioni mediatiche in maniera completa ed approfondita.
	9	Comprende i punti fondamentali di un discorso inerente argomenti familiari; Individua le informazioni principali in comunicazioni mediatiche in maniera particolareggiata
	8	Comprende i punti fondamentali di un discorso inerente argomenti familiari; Individua le informazioni principali in comunicazioni mediatiche in maniera sicura.
	7	Comprende i punti fondamentali di un discorso inerente argomenti familiari; Individua le informazioni principali in comunicazioni mediatiche in maniera discreta
	6	Comprende i punti fondamentali di un discorso inerente argomenti familiari; Individua le informazioni principali in comunicazioni mediatiche in maniera essenziale
	5	Comprende i punti fondamentali di un discorso inerente argomenti familiari; individua le informazioni principali in comunicazioni mediatiche in maniera superficiale
	4	Non comprende o comprende in modo limitato e frammentario i punti fondamentali di un discorso inerente argomenti familiari e non riesce ad individuare le informazioni principali in comunicazioni mediatiche.
COMPRESIONE SCRITTA		
	10	Individua informazioni esplicite in testi di uso quotidiano; Comprende globalmente testi per trovare informazioni specifiche; Comprendere istruzioni per l'uso di oggetti e brevi testi narrativi in maniera completa ed approfondita.
	9	Individua informazioni esplicite in testi di uso quotidiano; Comprende globalmente testi per trovare informazioni specifiche; Comprendere istruzioni per l'uso di oggetti e brevi testi narrativi in maniera particolareggiata.

	8	Individua informazioni esplicite in testi di uso quotidiano; Comprende globalmente testi per trovare informazioni specifiche; Comprendere istruzioni per l'uso di oggetti e brevi testi narrativi in maniera sicura.
	7	Individua informazioni esplicite in testi di uso quotidiano; Comprende globalmente testi per trovare informazioni specifiche; Comprendere istruzioni per l'uso di oggetti e brevi testi narrativi in maniera discreta.
	6	Individua informazioni esplicite in testi di uso quotidiano; Comprende globalmente testi per trovare informazioni specifiche; Comprendere istruzioni per l'uso di oggetti e brevi testi narrativi in maniera semplice ed essenziale.
	5	Individua informazioni esplicite in testi di uso quotidiano; Comprende globalmente testi per trovare informazioni specifiche; Comprendere istruzioni per l'uso di oggetti e brevi testi narrativi in maniera superficiale.
	4	Individua informazioni esplicite in testi di uso quotidiano; Comprende globalmente testi per trovare informazioni specifiche; Comprendere istruzioni per l'uso di oggetti e brevi testi narrativi in maniera limitata e frammentaria.
PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE		
	10	Individua informazioni esplicite in testi di uso quotidiano; comprende globalmente testi per trovare informazioni specifiche; Comprende istruzioni per l'uso di oggetti,etc. in maniera corretta ed elaborata.
	9	Individua informazioni esplicite in testi di uso quotidiano; comprende globalmente testi per trovare informazioni specifiche; Comprende istruzioni per l'uso di oggetti,etc. in maniera corretta ed esaustiva.
	8	Individua informazioni esplicite in testi di uso quotidiano; comprende globalmente testi per trovare informazioni specifiche; Comprende istruzioni per l'uso di oggetti,etc. in maniera sicura.
	7	Individua informazioni esplicite in testi di uso quotidiano; comprende globalmente testi per trovare informazioni specifiche; Comprende istruzioni per l'uso di oggetti,etc. in maniera discreta.
	6	Individua informazioni esplicite in testi di uso quotidiano; comprende globalmente testi per trovare informazioni specifiche; Comprende istruzioni per l'uso di oggetti,etc. in maniera semplice ed essenziale.
	5	Individua informazioni esplicite in testi di uso quotidiano; comprende globalmente testi per trovare informazioni specifiche; Comprende istruzioni per l'uso di oggetti,etc. in maniera superficiale.
	4	Individua informazioni esplicite in testi di uso quotidiano; comprende globalmente testi per trovare informazioni specifiche; Comprende istruzioni per l'uso di oggetti,etc. in maniera stentata.
PRODUZIONE SCRITTA		
	10	Risponde a questionari e formulare domande su testi; Scrive brevi lettere personali adeguate utilizzando lessico appropriato e sintassi elementare in maniera corretta ed elaborata.
	9	Risponde a questionari e formulare domande su testi; Scrive brevi lettere personali adeguate utilizzando lessico appropriato e sintassi elementare in maniera corretta ed esaustiva.
	8	Risponde a questionari e formulare domande su testi; Scrive brevi lettere personali adeguate utilizzando lessico appropriato e sintassi elementare in maniera sicura.
	7	Risponde a questionari e formulare domande su testi; Scrive brevi lettere personali adeguate utilizzando lessico appropriato e sintassi elementare in maniera discreta.
	6	Risponde a questionari e formulare domande su testi; Scrive brevi lettere personali adeguate utilizzando lessico appropriato e sintassi elementare in maniera semplice ed essenziale.
	5	Risponde a questionari e formulare domande su testi; Scrive brevi lettere personali adeguate utilizzando lessico appropriato e sintassi elementare in maniera superficiale.
	4	Risponde a questionari e formulare domande su testi; Scrive brevi lettere personali adeguate utilizzando lessico appropriato e sintassi elementare in maniera limitata e frammentaria.

TECNOLOGIA

VEDERE E OSSERVARE

	10	Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio; rappresenta dati attraverso tabelle, mappe, disegni e diagrammi in maniera completa ed approfondita.
	9	Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio; rappresenta dati attraverso tabelle, mappe, disegni e diagrammi in maniera sicura.
	8	Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio; rappresenta dati attraverso tabelle, mappe, disegni e diagrammi in maniera appropriata.
	7	Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio; rappresenta dati attraverso tabelle, mappe, disegni e diagrammi in maniera adeguata.
	6	Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio; rappresenta dati attraverso tabelle, mappe, disegni e diagrammi in maniera accettabile.

5	Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio; rappresenta dati attraverso tabelle, mappe, disegni e diagrammi in maniera superficiale.
4	Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio; rappresenta dati attraverso tabelle, mappe, disegni e diagrammi in maniera lacunosa.
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	
10	Progetta e pianifica con padronanza in maniera analitica e critica, immaginando anche possibili miglioramenti.
9	Progetta e pianifica con padronanza in maniera completa, immaginando anche possibili miglioramenti.
8	Progetta e pianifica con buona padronanza in maniera corretta
7	Progetta e pianifica con discreta padronanza in maniera abbastanza corretta.
6	Progetta e pianifica con sufficiente padronanza ed in maniera essenziale.
5	Progetta e pianifica in maniera frammentaria.
4	Progetta e pianifica in maniera inappropriata.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURE	
10	Esegue interventi di costruzione, smontaggio, rimontaggio, ottimizzazione di dispositivi ed apparecchiature (anche software informatico) in maniera organica e coerente.
9	Esegue interventi di costruzione, smontaggio, rimontaggio, ottimizzazione di dispositivi ed apparecchiature (anche software informatico) in maniera precisa.
8	Esegue interventi di costruzione, smontaggio, rimontaggio, ottimizzazione di dispositivi ed apparecchiature (anche software informatico) in maniera efficace.
7	Esegue interventi di costruzione, smontaggio, rimontaggio, ottimizzazione di dispositivi ed apparecchiature (anche software informatico) in maniera soddisfacente.
6	Esegue interventi di costruzione, smontaggio, rimontaggio, ottimizzazione di dispositivi ed apparecchiature (anche software informatico) in maniera generalmente corretta.
5	Esegue interventi di costruzione, smontaggio, rimontaggio, ottimizzazione di dispositivi ed apparecchiature (anche software informatico) conseguendo risultati modesti.
4	Esegue interventi di costruzione, smontaggio, rimontaggio, ottimizzazione di dispositivi ed apparecchiature (anche software informatico) conseguendo risultati carenti.

ARTE E IMMAGINE

ESPRIMERSI E COMUNICARE

10	Dimostra di saper progettare elaborati in modo creativo ed originale.
9	Dimostra di saper progettare elaborati in modo creativo e sicuro.
8	Dimostra di saper progettare elaborati in modo coerente ed appropriato.
7	Dimostra di saper progettare elaborati in modo corretto.
6	Dimostra di saper progettare elaborati in modo semplice.
5	Dimostra di saper elaborati in modo limitato ed impreciso.
4	Dimostra di saper progettare elaborati in modo lacunoso.
OSSERVARE LEGGERE	
10	Dimostra di saper osservare, leggere ed interpretare un'immagine, individuandone con competenza la funzione simbolica.
9	Dimostra di saper osservare, leggere ed interpretare un'immagine, individuandone la funzione simbolica in maniera efficace e sicura.
8	Dimostra di saper osservare, leggere ed interpretare un'immagine, individuandone la funzione simbolica in maniera appropriata e corretta.
7	Dimostra di saper osservare, leggere ed interpretare un'immagine, individuandone bene anche la funzione simbolica.
6	Dimostra di saper osservare, leggere ed interpretare un'immagine, individuandone la funzione simbolica in maniera essenziale.

	5	Dimostra di saper osservare, leggere ed interpretare un'immagine, individuandone la funzione simbolica solo parzialmente
	4	Dimostra di non saper osservare, leggere ed interpretare un'immagine, e non riesce ad individuare la sua funzione simbolica.
COMPRENDERE ED APPREZZARE		
	10	E' in gradi di leggere, apprezzare e commentare un'opera d'arte e di porla in relazione al contesto storico, in maniera analitica e critica.
	9	E' in gradi di leggere, apprezzare e commentare un'opera d'arte e di porla in relazione al contesto storico, in maniera completa e dettagliata.
	8	E' in gradi di leggere, apprezzare e commentare un'opera d'arte e di porla in relazione al contesto storico, in maniera esauriente e corretta.
	7	E' in gradi di leggere, apprezzare e commentare un'opera d'arte e di porla in relazione al contesto storico, in maniera appropriata.
	6	E' in gradi di leggere, apprezzare e commentare un'opera d'arte ponendola in relazione al contesto storico, in maniera semplice e superficiale.
	5	E' in gradi di leggere, apprezzare e commentare un'opera d'arte ponendola in relazione al contesto storico, in maniera elementare e parziale.
	4	Dimostra di non essere adeguatamente in grado di leggere, apprezzare e commentare un'opera d'arte, ponendola in relazione al contesto storico.

MUSICA

ESEGUIRE BRANI VOCALI E STRUMENTALI

	10	Esegue, in piena autonomia e con sicurezza, i modelli musicali proposti con strumenti o con la voce.
	9	Esegue con sicurezza e precisione i modelli musicali proposti
	8	Esegue in modo corretto i modelli musicali proposti
	7	Esegue con sicurezza anche se in modo non sempre corretto i modelli musicali proposti
	6	Esegue in maniera essenziale i modelli musicali proposti.
	5	Trova difficoltà nell'esecuzione dei modelli musicali proposti
	4	Non è in grado di riprodurre i modelli musicali proposti

IMPROVVISARE, RIELABORARE, COMPORRE

	10	Usa e rielabora con sicurezza e in modo creativo i materiali sonori.
	9	Usa e rielabora in modo autonomo e approfondito i materiali sonori.
	8	Usa e rielabora in modo corretto e approfondito i materiali sonori.
	7	Usa e rielabora in modo corretto i materiali sonori
	6	Usa e rielabora in modo essenzialmente corretto i materiali sonori.
	5	Riesce a usare e intervenire sui materiali sonori solo se guidato.
	4	Non è in grado di usare e rielaborare i materiali musicali.

CONOSCERE, DESCRIVERE ED INTERPRETARE LE OPERE D'ARTE MUSICALI

	10	Conosce, descrive ed interpreta in modo critico le opere d'arte musicali studiate.
	9	Conosce, descrive ed interpreta in modo autonomo le opere d'arte musicali studiate.
	8	Conosce, descrive ed interpreta in modo adeguato le opere d'arte musicali studiate.
	7	Conosce, descrive ed interpreta in modo soddisfacente le opere d'arte musicali studiate.
	6	Conosce, descrive ed interpreta in maniera basilare le opere d'arte musicali studiate.

	5	Conosce, descrive ed interpreta in maniera approssimativa le opere d'arte musicali studiate.
	4	Non conosce adeguatamente e non è in grado di descrivere ed interpretare le opere d'arte musicali studiate.

SCIENZE MOTORIE

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

	10	Utilizza, controlla e correla le variabili spazio temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico con padronanza.
	9	Utilizza, controlla e correla le variabili spazio temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico con autonomia.
	8	Utilizza, controlla e correla le variabili spazio temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in modo efficace.
	7	Utilizza, controlla e correla le variabili spazio temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico con sicurezza.
	6	Utilizza, controlla e correla le variabili spazio temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in modo semplice.
	5	Utilizza, controlla e correla le variabili spazio temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico con difficoltà.
	4	Utilizza, controlla e correla le variabili spazio temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico insufficientemente

IL LINGUAGGIO DEL CORPO / LA CONOSCENZA DELLE REGOLE.

	10	Sa decodificare i gesti dei compagni ,degli avversari e degli arbitri (anche in relazione al regolamento di vari giochi) in modo certo.
	9	Sa decodificare i gesti dei compagni, degli avversari e degli arbitri (anche in relazione al regolamento di vari giochi) in modo corretto e responsabile.
	8	Sa decodificare i gesti dei compagni, degli avversari e degli arbitri (anche in relazione al regolamento di vari giochi) con efficienza.
	7	Sa decodificare i gesti dei compagni, degli avversari e degli arbitri (anche in relazione al regolamento di vari giochi) in modo appropriato.
	6	Sa decodificare i gesti dei compagni, degli avversari e degli arbitri (anche in relazione al regolamento di vari giochi) sufficientemente.
	5	Sa decodificare i gesti dei compagni, degli avversari e degli arbitri (anche in relazione al regolamento di vari giochi) in modo non sempre adeguato.
	4	Non riesce a decodificare i gesti dei compagni, degli avversari e degli arbitri (anche in relazione al regolamento di vari giochi) in modo adeguato.

SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

	10	Pratica con padronanza varie attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica, riconoscendone i benefici.
	9	Pratica con autonomia varie attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica, riconoscendone i benefici.
	8	Pratica in modo efficace varie attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica, riconoscendone i benefici.
	7	Pratica con certezza varie attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica, riconoscendone i benefici.
	6	Pratica in modo semplice varie attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica, riconoscendone i benefici.
	5	Pratica in maniera non sempre appropriata e sicura varie attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica, riconoscendone i benefici.
	4	Pratica in modo frammentario varie attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica, riconoscendone i benefici.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY

	10	Padroneggia le capacità coordinative e le adatta alle situazioni richieste con padronanza.
	9	Padroneggia le capacità coordinative e le adatta alle situazioni richieste con autonomia.
	8	Padroneggia le capacità coordinative e le adatta alle situazioni richieste in modo efficace.
	7	Padroneggia le capacità coordinative e le adatta alle situazioni richieste con certezza.
	6	Padroneggia le capacità coordinative e le adatta alle situazioni richieste in modo semplice.

5	Padroneggia le capacità coordinative e le adatta alle situazioni richieste in modo frammentario.
4	Non padroneggia le capacità coordinative e non è in grado di adattare alle situazioni richieste.

STRUMENTO MUSICALE

Pianoforte Percussioni Violino Violoncello
Pratica individuale sullo strumento

4	non è in grado di controllare la tecnica di base sullo strumento musicale
5	trova difficoltà nell'uso e controllo dello strumento
6	esegue in modo approssimativo
7	esegue in modo corretto
8	esegue con sicurezza e precisione
9	esegue con padronanza e in piena autonomia
10	esegue ed interpreta in piena autonomia

Musica D'Insieme

4	non è in grado di controllare la tecnica di base nella pratica collettiva
5	trova difficoltà nell'uso e controllo dello strumento nella pratica collettiva
6	esegue in modo approssimativo
7	esegue in modo corretto
8	esegue con sicurezza e precisione
9	esegue con padronanza e in piena autonomia
10	esegue ed interpreta in piena autonomia

Teoria e lettura della Musica

4	non conosce adeguatamente gli aspetti teorici legati alla lettura del linguaggio musicale
5	trova difficoltà nella lettura del linguaggio musicale

6	conosce in modo approssimativo il linguaggio musicale
7	conosce in modo corretto il linguaggio musicale
8	conosce in modo soddisfacente il linguaggio musicale
9	conosce in modo autonomo il linguaggio musicale
10	conosce ed interpreta in modo autonomo il linguaggio musicale

RELIGIONE CATTOLICA

Conoscere e comprendere i contenuti della religione cattolica

	10 ottimo	Comprende e risponde, con analisi personali, i contenuti.
	9 distinto	Comprende, ricorda, risponde con spiegazioni molti contenuti.
	8 buono	Comprende, ricorda e risponde i principali contenuti.
	7 buono	Ricorda e guidato risponde i principale contenuti.
	6 sufficiente	Guidato, ricorda semplici contenuti.
	5 4 non sufficiente	Ricorda contenuti frammentari. Non ricorda e non espone neanche i contenuti semplici.
Acquisire competenze nella comprensione e uso dei linguaggi, delle fonti e dei documenti della RC		
	10 ottimo	Utilizza con sicurezza e autonomia fonti e documenti; seleziona informazioni utili e riferisce con un linguaggio pertinente.
	9 distinto	Utilizza con autonomamente fonti e documenti; comprende e riferisce in modo appropriato termini specifici.
	8 buono	Utilizza correttamente fonti e documenti di lavoro; comprende e riferisce i termini specifici più usuali.
	7 buono	Guidato utilizza correttamente alcune fonti e documenti ed utilizza facili termini specifici.
	6 sufficiente	Se guidato utilizza alcune fonti, documenti e termini specifici.
	5 4 non sufficiente	Usa con scarsa consapevolezza fonti, documenti e termini specifici. Non è in grado di utilizzare fonti e documenti e non usa i termini specifici.
Riconoscere, rispettare ed apprezzare i valori religiosi nell'esistenza delle persone e nella storia		
	10 ottimo	Riconosce con chiarezza e rispetta i valori religiosi cogliendo nelle differenze ricchezza di crescita spirituale.
	9 distinto	Riconosce con chiarezza e rispetta i valori religiosi.
	8 buono	Riconosce e rispetta i principali valori religiosi.
	7 buono	Riconosce adeguatamente i valori religiosi essenziali.
	6 sufficiente	Guidato riconosce i principali valori religiosi.
	5	Guidato riconosce solo parzialmente singoli valori religiosi.
	4	Non è in grado di cogliere i valori religiosi.

ALLEGATO E

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

VOTO	LIVELLO DI RIFERIMENTO
10 (DIECI)	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente rispetta tutte le regole previste dal Regolamento d'Istituto. • Non ha mai avuto sanzioni disciplinari. • Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche (assenti o ridotte uscite anticipate). • È sempre puntuale (orario di ingresso). • Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, aiutando spontaneamente chi si trova in difficoltà. • Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio ed altrui e osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. • Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace. • E' puntuale e preciso nell'esecuzione delle consegne • Rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna della giustificazione assenze)
9 (NOVE)	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto. • Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. • Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche (assenti o ridotte uscite anticipate). • È sempre puntuale (orario di ingresso). • Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, prestando aiuto se richiesto. • Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio ed altrui e osserva sempre le norme nell'utilizzo di locali e servizi. • Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. • E' puntuale nell'esecuzione delle consegne • Rispetta i tempi della vita scolastica (ricreazione, pause, consegna della giustificazione assenze).
8 (OTTO)	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto. • Ha ricevuto al massimo una annotazione sul registro o sul libretto personale. • Frequenta con regolarità le attività didattiche. • Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto. • Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio ed altrui e osserva le norme nell'utilizzo di locali e servizi. • Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.

	<ul style="list-style-type: none"> • Di norma è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.
7 (SETTE)	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto. • Ha ricevuto fino a tre annotazioni sul registro o sul libretto personale ma non sanzioni disciplinari. • Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche. • Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto. • Di norma rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio ed altrui osservando sufficientemente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. • Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. • Non sempre è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.
6 (SEI)	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento d'Istituto. • Ha ricevuto più di tre annotazioni sul registro o sul libretto personale • Ha violato il regolamento in modo grave (anche una sola volta) e/o ricevuto sanzioni disciplinari • Frequenta in modo discontinuo le attività didattiche. • Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto. • A volte non rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio ed altrui e occasionalmente non osserva le norme nell'utilizzo di locali e servizi. • Assume frequentemente un atteggiamento non cooperativo nei riguardi delle attività proposte. • Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.
5 (CINQUE)	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento d'Istituto. • Ha ricevuto più di una volta sanzioni disciplinari, comportanti almeno in un'occasione la sospensione dalle lezioni o l'allontanamento per un periodo complessivo non inferiore a quindici giorni. • Frequenta in modo estremamente discontinuo le attività didattiche. • Si rapporta con compagni e adulti di norma in modo non corretto. • Dimostra scarso rispetto per la dotazione strumentale della scuola, per il materiale scolastico proprio ed altrui e spesso non osserva le norme sull'utilizzo di locali e servizi. • Assume un atteggiamento di norma oppositivo nei riguardi delle attività proposte. • Non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.

**CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO**

COMPORTAMENTO		
Impegno		
10	Assolve le consegne in modo preciso e scrupoloso.	
9	Assolve le consegne in modo scrupoloso e costante.	
8	Assolve le consegne in modo quasi sempre scrupoloso.	

	7	Assolve le consegne in modo essenziale.
	6	Assolve le consegne in modo discontinuo e disordinato.
	5	Non assolve alle consegne.
Partecipazione/interesse		
	10	Si dimostra attento, interessato e costruttivo.
	9	Si dimostra attento e interessato.
	8	Si dimostra attento in tutte le situazioni, ma non sempre partecipativo.
	7	Si dimostra non sempre attento alle attività proposte.
	6	Si dimostra frequentemente disattento.
	5	Si dimostra disattento e disinteressato.

Rispetto delle regole di comportamento		
	10	Si dimostra propositivo, rispettoso nei confronti delle persone , delle regole , dell'ambiente, improntato a maturità e correttezza.
	9	Si dimostra propositivo e rispettoso nei confronti delle persone, delle regole e dell'ambiente.
	8	Si dimostra corretto e rispettoso nei confronti delle persone , delle regole , dell'ambiente.
	7	Si dimostra abbastanza corretto, in genere rispettoso delle norme, ma non sempre capace di valutare la pertinenza dei propri interventi.
	6	Si dimostra non sempre corretto e rispettoso delle persone, delle regole e dell'ambiente.
	5	Dimostra mancato rispetto delle più elementari regole del vivere civile, incapacità di controllare le proprie reazioni.

Metodo di lavoro		
	10	Completamente autonomo; piena capacità ad organizzare il materiale di lavoro; uso sicuro degli strumenti della disciplina.
	9	Organizza autonomamente il materiale ed il lavoro; adopera con ordine ed usa in modo efficace gli strumenti della disciplina.
	8	Organizza autonomamente il materiale ed il lavoro; Adopera con ordine ed usar correttamente gli strumenti delle discipline;
	7	Organizza in maniera abbastanza ordinata il lavoro; usa con sufficientemente competenza gli strumenti disciplinari.
	6	Dimostra un metodo approssimativo e palesa qualche difficoltà nell'uso degli strumenti disciplinari
	5	Molto disordinato; non è in grado di organizzare il proprio lavoro di usare gli strumenti propri delle discipline.

Tabella per il calcolo del voto in comportamento

Punteggi	Voto
40-38	10
37,9-35	9
34,9-31	8
30,9-28	7
27,9- 23	6
22,9-20	5

ALLEGATO F



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

0827 23108 - Fax 0827 215089 - C.F. 91010410644

<http://www.iccriscuoli.it/> - email avic87500g@istruzione.it - C.M. AVIC87500G

Sezione Associata "Manlio Rossi Doria" di TORELLA DEI LOMBARDI

Telefax:0827/44417 email:scuolatorella@gmail.com

UNI-EN-ISO 9004:2009 Certificazione Polo Qualità Napoli

Website:www.iccriscuoli.eu

GIUDIZIO SINTETICO PROVA DI ITALIANO (COMPITO)

Alunno/a.....classe 3[^].....

A. Lo svolgimento risulta

- Completo (pt. 5)
- adeguato (pt.4)
- superficiale (pt. 3)
- parziale (pt. 2)
- nullo (pt. 1)

B. I contenuti sono:

- Approfonditi, documentati e ben strutturati (pt. 5)
- equilibrati e ben organizzati (pt. 4)
- basilari e abbastanza precisi (pt. 3)
- modesti e mal stutturati (pt. 2)
- carenti ed espressi in maniera caotica e confusa (pt. 1)

C. L'esposizione, da un punto di vista ortosintattico,

- è chiara, fluida e corretta (pt. 5)
- è abbastanza fluida e corretta (pt. 4)
- evidenzia errori sporadici ma essenzialmente corretta (pt. 3)
- presenta errori grammaticali ed una sintassi essenziale (pt. 2)
- presenta gravi e diffusi errori grammaticali e sintattici (pt. 1)

D. Il lessico è

- a. ricco, ampio e ben curato (pt. 5)
- b. appropriato (pt. 4)
- c. adeguato (pt. 3)
- d. basilare (pt. 2)
- e. improprio (pt. 1)

E. Il candidato dimostra

- **dimostra di saper effettuare** valutazioni personali, complete ed approfondite, anche attraverso l'uso di collegamenti interdisciplinari. (pt. 5)
- **dimostra di saper esprimere** giudizi originali e fondati, ed effettua collegamenti interdisciplinari. (pt. 4)
- **dimostra di saper esprimere** giudizi semplici e pertinenti. (pt. 3)
- **esprime** giudizi molto semplici e non sempre pertinenti(pt. 2)
- **non esprime** alcun giudizio critico. (pt. 1)

F. La valutazione complessiva espressa in decima risulta pertanto

- 10 5
- 9 4
- 8
- 7
- 6

TABELLA PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO IN DECIMI

Pt. 24- 25 voto:10

Pt. 22-23 voto: 9

Pt. 20-21 voto: 8

Pt. 17-18-19 voto: 7

Pt. 14-15-16 voto: 6

Pt. 9-10-11-12 = voto: 5

Pt. 5-6-7-8 = voto 4

N.B.

Il voto va espresso **obbligatoriamente in decimi esatti.**

Criteria di valutazione analitica per la correzione della prova scritta di Matematica

Le verifiche scritte di Matematica potranno attuarsi attraverso prove strutturate

(test vero /falso, a scelta multipla, test a completamento, a risposta aperta) .

Conoscenza degli elementi specifici della disciplina
<ul style="list-style-type: none"> • completa, approfondita ed ampliata .. (pt.5) • completa.....(pt. 4) • corretta ed adeguata.....(pt.3) • parziale.....(pt. 2) • frammentaria.....(pt.1)
Comprensione ed identificazione di problemi, formulazione ipotesi e loro verifica
<ul style="list-style-type: none"> • corretta, autonoma e precisa.....(pt.5) • autonoma e approfondita.....(pt.4) • accettabile.....(pt. 3) • incompleta.....(pt.2) • inadeguata.....(pt.1)
Applicazione di regole, proprietà e del calcolo
<ul style="list-style-type: none"> • corretta, sicura ed autonoma.....(pt.5) • corretta ed adeguata.....(pt.4) • esauriente.....(pt.3) • superficiale.....(pt. 2) • incerta.....(pt 1)

Criteria di valutazione analitica per la correzione della prova scritta di Scienze

Le verifiche scritte di Scienze potranno attuarsi attraverso prove strutturate(test vero /falso, a scelta multipla, test a completamento, a risposta aperta) .

Conoscenza degli elementi specifici della disciplina
<ul style="list-style-type: none"> • completa, approfondita ed ampliata .. (pt.5) • completa.....(pt. 4) • corretta ed adeguata.....(pt.3) • parziale.....(pt. 2) • frammentaria.....(pt.1)
Osservazione di fatti e fenomeni
<ul style="list-style-type: none"> • autonoma e completa.....(pt.5) • Completa.....(pt.4) • adeguata.....(pt. 3) • parziale.....(pt.2) • incerta.....(pt.1)
Formulazione di ipotesi e verifica
<ul style="list-style-type: none"> • logica, precisa e corretta.....(pt.5) • corretta(pt.4) • adeguata ed ordinata.....(pt.3) • parziale.....(pt. 2) • incerta.....(pt.1)
Uso del linguaggio specifico
<ul style="list-style-type: none"> • corretto, sicuro ed ampliato.....(pt.5) • appropriato.....(pt.4) • adeguato.....(pt.3) • sufficiente/basilare.....(pt.2) • confuso/improprio.....(pt.1)
Tabella del punteggio in decimi
Pt. 19-20.....voto 10
Pt. 17-18.....voto 9
Pt. 15-16.....voto 8

Uso del linguaggio specifico
<ul style="list-style-type: none"> • corretto, sicuro ed ampliato.....(pt.5) • appropriato.....(pt.4) • adeguato.....(pt.3) • sufficiente/basilare.....(pt.2) • confuso/improprio.....(pt.1)
Tabella del punteggio in decimi
Pt. 19-20.....voto 10
Pt. 17-18.....voto 9
Pt. 15-16.....voto 8
Pt. 13-14.....voto 7
Pt. 10-11-12.....voto 6
Pt. 7-8-9.....voto 5
Pt. 4-5-6.....voto 4

N.B. Nella valutazione degli elaborati scritti il docente che lo ritenesse opportuno

può utilizzare anche i mezzi voti o ricorrere, accanto al voto intero, a segni + e -, fatto

salvo che il voto intermedio e finale di ciascuna disciplina va espresso **obbligatoriamente**

in decimi esatti

Pt. 13-14.....voto 7
Pt. 10-11-12.....voto 6
Pt. 7-8-9.....voto 5
Pt. 4-5-6.....voto 4

N.B. Nella valutazione degli elaborati scritti il docente che lo ritenesse opportuno può utilizzare anche i mezzi voti o ricorrere, accanto al voto intero, a segni + e -, fatto salvo che il voto intermedio e finale di ciascuna disciplina va espresso **obbligatoriamente in decimi esatti**

Tabella della valutazione della prova scritta di matematica e scienze

Alunno _____ -

	1° Quesito	2° Quesito	3° Quesito	4° Quesito (Scienze)	Media
Conoscenza degli elementi specifici della disciplina (matem)/ (scienze)					
Comprensione ed identificazione di problemi (mat)/osservazione fatti e fenomeni (scienze)					
Applicazione di regole, proprietà e del calcolo(mat)/ Formulazione di ipotesi e verifica					
Uso del linguaggio specifico (mate/scienze)					
Totale					

Voto _____

Giudizio:

**ISTITUTO COMPRENSIVO di SCUOLA MATERNA, ELEMENTARE e MEDIA
"CRISCUOLI-ROSSI DORIA" DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
CON SEZIONE ASSOCIATA DI TORELLA DEI LOMBARDI**

Anno Scolastico 2015/2016

**Criteria di valutazione analitica per la correzione delle prove scritte di lingua
inglese/francese**

Per quanto riguarda la lingua inglese, la prova scritta potrà attuarsi in forme differenziate:
a)composizione di una lettera (o email) a un corrispondente immaginario, riguardante argomenti di carattere personale, di vita quotidiana o esperienze vissute; b)comprensione di un brano di lettura con risposte a questionario.

QUESTIONARIO

Indicatori	Livelli	Voto
Comprensione del testo <i>Saper cogliere nel testo proposto informazioni referenziali e inferenziali</i>	10- Completa e approfondita, articolata ... 9 - Corretta, completa, soddisfacente ... 8 - Corretta, buona ... 7 -Globalmente corretta, discreta ... 6 - Semplice e sostanzialmente corretta, essenziale ... 5 - Parzialmente corretta ... 4- Inadeguata e non corretta, limitata, frammentaria, lacunosa ...	Dieci Nove Otto Sette Sei Cinque Quattro
Conoscenza delle strutture linguistiche e grammaticali <i>Saper produrre risposte corrette dal punto di vista grammaticale, sintattico, ortografico e lessicale</i>	10 - Corretta ed approfondita, ampia e ben articolata, ricca e ben strutturata ... 9- Chiara ed appropriata,corretta ... 8 - Per lo più corretta, buona ... 7 - Abbastanza corretta, discreta con qualche incertezza (sintattica, ortografica, lessicale, grammaticale) 6 -Sostanzialmente corretta, essenziale, accettabile ... 5- Parzialmente corretta/appropriata, poco corretta/appropriata, incerta.. 4 - Non corretta, poco comprensibile, inappropriata ...	Dieci Nove Otto Sette Sei Cinque Quattro
Capacità di rielaborazione personale <i>Saper formulare risposte senza ripetere il test, utilizzando espressioni personali ed esponendole in forma diversa ed autonoma</i>	10 -Coerente ed efficace, ricca, ampia e ben curata ... 9- Appropriata, completa e coerente ... 8- Completa e abbastanza coerente/appropriata, buona ... 7- Quasi completa, adeguata ma semplice, discreta ... 6- Accettabile, aderente al testo, non sempre coerente ma accettabile, semplice ... 5- Povera e ripetitiva, approssimativa, modesta ... 4- Scarsa, frammentaria, limitata ...	Dieci Nove Otto Sette Sei Cinque Quattro
	<i>Il voto della prova si ottiene dividendo il totale per 3, cioè per il numero degli indicatori. L'approssimazione si calcola per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50 in poi.</i>	

N.B. Nelle valutazioni degli elaborati scritti il docente che lo ritenesse opportuno può utilizzare anche i mezzi voti o ricorrere, accanto al voto intero, a segni + -, fatto salvo che il voto intermedio e finale di ciascuna disciplina va espresso **obbligatoriamente in decimi esatti**.

LETTERA/ E-MAIL

Indicatori	Livelli	Voto
<p style="text-align: center;">Contenuto</p> <p style="text-align: center;"><i>Saper creare una testualità comunicativa rispondente alla traccia</i></p>	10- Pertinente, chiaro ed efficace, originale, ampio, completo e articolato ... 9- Pertinente e ben strutturato, completo, soddisfacente .. 8- Appropriato, buono, sicuro ... 7- Abbastanza appropriato, discreto ... 6- Sostanzialmente appropriato, essenziale, semplice ... 5- Parziale, superficiale, modesto ... 4- Non appropriato, limitato, frammentario ...	Dieci Nove Otto Sette Sei Cinque Quattro
<p style="text-align: center;">Conoscenza delle strutture linguistiche e grammaticali</p> <p style="text-align: center;"><i>Saper strutturare un messaggio comunicativo corretto dal punto di vista grammaticale, sintattico, ortografico e lessicale</i></p>	10- Corretta ed approfondita, ampia e ben articolata, ricca e ben strutturata ... 9- Chiara ed appropriata, corretta.. 8- Per lo più corretta, buona 7- Abbastanza corretta, discreta con qualche incertezza (sintattica, ortografica, lessicale, grammaticale) 6-Sostanzialmente corretta, essenziale, accettabile ... 5-Parzialmente corretta/appropriata, poco corretta/appropriata, incerta.. 4- Non corretta, poco comprensibile, inappropriata ...	Dieci Nove Otto Sette Sei Cinque Quattro
<p style="text-align: center;">Capacità di produzione</p> <p style="text-align: center;"><i>Saper produrre un testo epistolare scegliendo il registro linguistico adeguato (rispettando i criteri di coerenza e coesione).</i></p>	10- Chiara, coerente ed organicamente strutturata .. 9- Chiara e pienamente coerente ... 8- Chiara e abbastanza coerente/appropriata ... 7- Sostanzialmente chiara e coerente 6- Semplice, essenziale ... 5- Poco chiara, superficiale ... 4- Disorganica, scarsa, limitata ...	Dieci Nove Otto Sette Sei Cinque Quattro
	<i>Il voto della prova si ottiene dividendo il totale per 3, cioè per il numero degli indicatori. L'approssimazione si calcola per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50 in poi.</i>	

N.B. Nelle valutazioni degli elaborati scritti il docente che lo ritenesse opportuno può utilizzare anche i mezzi voti o ricorrere, accanto al voto intero, a segni + -, fatto salvo che il voto intermedio e finale di ciascuna disciplina va espresso **obbligatoriamente in decimi esatti**.

QUESTIONARIO

Il candidato/a ha evidenziato una 1) _____, comprensione del testo, la conoscenza delle strutture, la correttezza ortografica, morfologica e sintattica è (2)

La capacità di rielaborazione personale risulta (3) _____

1) 10- Completa e approfondita, articolata 9 - Corretta, completa, soddisfacente 8 - Corretta, buona 7 -Globalmente corretta, discreta 6 - Semplice e sostanzialmente corretta, essenziale 5 - Parzialmente corretta 4 - Inadeguata e non corretta, limitata, frammentaria, lacunosa	2) 10 - Corretta ed approfondita, ampia e ben articolata, ricca e ben strutturata 9- Chiara ed appropriata,corretta 8 - Per lo più corretta, buona 7 - Abbastanza corretta, discreta con qualche incertezza (sintattica, ortografica, lessicale, grammaticale) 6 -Sostanzialmente corretta, essenziale, accettabile 5- Parzialmente corretta/appropriata, poco corretta/appropriata, incerta 4 - Non corretta, poco comprensibile, inappropriata	3) 10 -Coerente ed efficace, ricca, ampia e ben curata 9- Appropriata, completa e coerente 8- Completa e abbastanza coerente/appropriata, buona 7- Quasi completa, adeguata ma semplice, discreta 6- Accettabile, aderente al testo, non sempre coerente ma accettabile, semplice 5- Povera e ripetitiva, approssimativa, modesta 4- Scarsa, frammentaria, limitata
--	--	---

Il giudizio complessivo è _____ (10, 9, 8, 7, 6, 5,4)

LETTERA/ E-MAIL

L'elaborato risulta per contenuto (1) _____, la conoscenza delle strutture, la correttezza ortografica, morfologica e sintattica è (2)

La capacità di produzione risulta (3) _____

1) 10- Pertinente, chiaro ed efficace, originale, ampio, completo e articolato 9- Pertinente e ben strutturato, completo, soddisfacente 8- Appropriato, buono, sicuro 7- Abbastanza appropriato, discreto 6- Sostanzialmente appropriato, essenziale, semplice 5- Parziale, superficiale, modesto 4- Non appropriato, limitato, frammentario	2) 10- Corretta ed approfondita, ampia e ben articolata, ricca e ben strutturata 9- Chiara ed appropriata, corretta 8- Per lo più corretta, buona 7- Abbastanza corretta, discreta con qualche incertezza (sintattica, ortografica, lessicale, grammaticale) 6-Sostanzialmente corretta, essenziale, accettabile 5-Parzialmente corretta/appropriata, poco corretta/appropriata, incerta 4- Non corretta, poco comprensibile, inappropriata	3) 10- Chiara,coerente ed organicamente strutturata .. 9- Chiara e pienamente coerente ... 8- Chiara e abbastanza coerente/appropriata ... 7- Sostanzialmente chiara e coerente 6- Semplice, essenziale ... 5- Poco chiara, superficiale ... 4- Disorganica, scarsa, limitata ...	3)
--	---	---	-----------

Il giudizio complessivo è _____ (10, 9, 8, 7, 6, 5, 4)

ALLEGATO G



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

0827 23108 - Fax 0827 215089 - C.F. 91010410644

- email avic87500g@istruzione.it - C.M. AVIC87500G

Sezione Associata "Manlio Rossi Doria" di TORELLA DEI LOMBARDI

Telefax:0827/44417 email:scuolatorella@gmail.com

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria; tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn
nat ... a il.....
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	

3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Data

.....

Il Dirigente Scolastico



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV)
0827 23108 - Fax 0827 215089 - C.F. 91010410644

- email avic87500g@istruzione.it - C.M. AVIC87500G

Sezione Associata "Manlio Rossi Doria" di TORELLA DEI LOMBARDI
Telefax:0827/44417 email:scuolatorella@gmail.com

**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale; tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

CERTIFICA

che l'alunn
nat ... a..... il
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	

	complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.			
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Sulla base dei livelli raggiunti dall'alunno/a nelle competenze considerate, il Consiglio di Classe propone la prosecuzione degli studi nel/i seguente/i percorso/i:

.....

Data.

Il Dirigente Scolastico

.....

ALLEGATO H

PROTOCOLLO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse umane e di razionalizzare l'iter per l'applicazione della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e della Circolare Ministeriale n. 8 del 06/03/2013 si propone il seguente protocollo

1. Il Consiglio di Classe, **entro 60 giorni dall'inizio dell'anno scolastico**, individua gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. In questa macro categoria rientrano gli alunni con:
 1. 1 Disturbi Specifici di Apprendimento (Dislessia, Disortografia, Disgrafia, Discalculia)
 1. 2 Disturbi Specifici del Linguaggio
 1. 3 Deficit delle Abilità non Verbali
 1. 4 Deficit della Coordinazione Motoria
 1. 5 Disprassia
 1. 6 Funzionamento Cognitivo Limite o Misto o Borderline (Q.I. 70/85)
 1. 7 ADHD (Deficit da Disturbo dell'Attenzione ed Iperattività)
 1. 8 Comportamento Oppositivo Provocatorio
 1. 9 Disturbo della Condotta in Adolescenza
 1. 10 Svantaggio Socioeconomico, Linguistico e Culturale

Si ricorda che a tutti gli alunni con i disturbi sopra indicati si devono applicare le norme previste dalla Legge n. 170 del 2010 – Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico – e del Decreto Ministeriale n. 5669 del 2011 con le allegate Linee Guida.

2. L'individuazione degli alunni con B.E.S. sarà rilevata attraverso l'osservazione od anche attraverso le eventuali certificazioni rilasciate dalle strutture sanitarie per tutti gli alunni che rientrano dal punto 1.1 al punto 1.9 del precedente paragrafo. Per gli alunni compresi nel punto 1.10 – Svantaggio Socioeconomico, Linguistico e Culturale, la rilevazione sarà basata su **“elementi oggettivi (come ad esempio una segnalazione degli operatori dei servizi sociali),”** oppure basata su **“ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche”**. È stato predisposto

uno strumento di osservazione agile e di facile compilazione che sarà a breve nella disponibilità dei docenti.

3. Nel caso di individuazione di un possibile alunno con Bisogni Educativi Speciali i Coordinatori di Classe, dopo un'attenta fase di osservazione, compilano la scheda di rilevazione con la collaborazione di tutti i componenti del Consiglio di Classe. Successivamente i Coordinatori di Classe convocano le famiglie interessate, le informano sui risultati dell'osservazione e sulla normativa vigente e chiedono loro di firmare, per presa visione, la scheda di rilevazione. Su richiesta delle famiglie può essere consegnata una copia della scheda di rilevazione.

4. Il Dirigente Scolastico, **entro massimo 90 giorni dall'inizio dell'anno scolastico**, per gli alunni con B.E.S., convoca il Consiglio di Classe e la famiglia interessata; in questa sede viene elaborata una proposta di Piano Didattico Personalizzato con la collaborazione della famiglia. Dopo la sua stesura, il Piano Didattico Personalizzato dovrà essere firmato dal Dirigente Scolastico (o da un docente da questi specificatamente delegato: ad esempio il Coordinatore di Classe), dai docenti del Consiglio di Classe e dalla famiglia per accettazione. **Le rilevazioni di alunni con B.E.S. e la successiva stesura del Piano Didattico Personalizzato devono essere verbalizzate al fine di motivare le decisioni assunte (ciò per evitare un contenzioso ove non sia presente una certificazione clinica o una diagnosi).** A tal riguardo saranno predisposti dei modelli di verbale da compilare appositamente. Nel caso la famiglia intenda rinunciare all'applicazione della Legge n. 170 del 2010 e quindi all'adozione di un Piano Didattico Personalizzato, dovrà dichiarare per iscritto tale rinuncia. Nell'eventualità della presenza di più alunni con B.E.S. presenti nella stessa classe, il Dirigente Scolastico convoca un solo Consiglio di Classe per rendere la procedura più agile e spedita.

5. Entro la fine di febbraio il Dirigente Scolastico convoca il Consiglio di Classe per il monitoraggio del Percorso Didattico Personalizzato degli alunni con B.E.S.. In tale sede sarà verificata l'efficacia dell'azione didattica prevista nel Piano Didattico Personalizzato ed eventualmente si apporteranno le modifiche se ritenute necessarie. Anche in questo caso il Dirigente Scolastico convoca un solo Consiglio di Classe per rendere la procedura più agile e spedita.

ALLEGATO I PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE

per l'istruzione e la formazione in età adulta

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

Sezione Associata "Manlio Rossi Doria" di TORELLA DEI LOMBARDI

SEDE CENTRALE Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

0827 23108 - Fax 0827 215089 - C.F. 91003700647

www.iccriscuoli.it - email avic87500g@istruzione.it - C.M. AVIC87500G

SEZ. ASSOCIATA: Telefax:0827/44010 email:scuolatorella@gmail.com

Prot. n....

Sant'Angelo dei Lombardi li.....

Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- favorire le capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità degli alunni;
- controllare assiduamente l'avvenuta comprensione e assimilazione dei contenuti, attraverso domande in classe e controllo del lavoro svolto;
- organizzare una scansione delle verifiche atta a favorire la serenità del clima-classe e garantire una migliore preparazione da parte degli allievi;
- adottare modalità operative collegiali all'interno dei dipartimenti disciplinari, del Consiglio di classe e del Collegio dei Docenti, in modo da evitare comportamenti palesemente difformi all'interno dell'istituto;
- programmare per tempo le date delle verifiche scritte, evitando sovrapposizioni nello stesso giorno;
- scegliere libri di testo validi culturalmente, tenendo ragionevolmente conto anche dei costi, cercando, inoltre, di evitare l'eccessivo peso degli zaini;
- assegnare compiti a casa adeguati alla necessità degli alunni, lasciando loro tempo da dedicare sia allo studio, sia al riposo, sia agli interessi personali, anche alla luce dei rientri pomeridiani e delle attività extracurricolari programmate;
- utilizzare una pluralità di metodi, intesa a rispecchiare e valorizzare la diversità degli stili d'apprendimento degli alunni;
- motivare il voto, esplicitando i criteri adottati nella correzione e classificazione in base ad una coerente e condivisa scala numerica adottata dal Collegio docenti come allegato al POF;
- svolgere due verifiche orali (e scritte per le materie scritte) per ogni quadrimestre;
- guidare gli alunni ad acquisire la consapevolezza che l' "errore" non è momento puramente negativo della loro prestazione, ma, se è accettato consapevolmente, diviene punto di partenza per un processo di miglioramento;
- consegnare le prove corrette di norma al massimo entro 15 giorni dall'effettuazione e, comunque, prima della prova successiva;
- comunicare tempestivamente agli allievi e per il loro tramite alle famiglie gli esiti delle prove ed eventuali annotazioni disciplinari in cui è incappato lo studente;
- considerare le attività di sostegno e di recupero come parte integrante del processo formativo;
- comunicare periodicamente alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare, per ricercare ogni possibile sinergia finalizzata al conseguimento del successo formativo.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei personali diritti e doveri;
- essere puntuale alle lezioni e frequentare la scuola con regolarità;
- assumere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei compagni e di tutto il personale della scuola, usando un linguaggio e un abbigliamento consoni all'ambiente educativo in cui vivono e operano;
- rispettare gli spazi, gli arredi, i laboratori e, più in generale, le strutture della scuola;
- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici a scuola;
- rimanere in aula nel cambio dell'ora;
- conservare con cura, portare sempre a scuola e fare firmare dai propri genitori il libretto scolastico dei voti, delle comunicazioni scuola-famiglia e della frequenza;
- partecipare al lavoro scolastico, seguendo con attenzione le lezioni comprese le interrogazioni, intervenendo in modo pertinente e costruttivo con apporti personali in termini di conoscenze ed esperienze;
- dedicare il giusto impegno alla scuola, applicandosi allo studio personale con seria motivazione e con costanza e frequentando i corsi di recupero, se non sono orientati diversamente dalla famiglia;
- mantenere gli impegni assunti nelle attività extra-curricolari;
- partecipare attivamente al dialogo educativo;
- eseguire puntualmente i compiti a casa e richiedere la giustificazione scritta ai genitori in caso di impossibilità ad effettuarli;
- affrontare prove scritte e interrogazioni, cercando di non assentarsi nei giorni in cui esse sono programmate;
- portare con sé il materiale didattico necessario alle differenti tipologie di attività;
- applicarsi allo studio per raggiungere gli obiettivi formativi fissati dal consiglio di classe, nei tempi stabiliti.
- **LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:**
- conoscere l'offerta formativa della scuola;
- partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento e della loro competenza valutativa;
- collaborare al progetto formativo, partecipando, con proposte migliorative, ad assemblee, consigli e colloqui;
- fornire informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della Scuola;
- far rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare a casi eccezionali le uscite anticipate, giustificare le assenze e vigilare costantemente sulla frequenza del figlio;
- prendere visione del libretto personale, delle annotazioni fatte trascrivere sul diario e tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio nei giorni e nelle ore di ricevimento;
- controllare quotidianamente che lo studente svolga i compiti assegnati;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- risarcire o provvedere alla riparazione degli eventuali danni alle strutture e agli arredi scolastici provocati dal comportamento scorretto del figlio;
- interessarsi delle attività ed alle problematiche dell'Istituto, dando il proprio contributo per la loro risoluzione;
- dialogare in modo costruttivo con i docenti e con il Dirigente scolastico.

Sant'Angelo/Torella dei Lombardi li.....

L'alunno

Il Dirigente scolastico

I genitori dell'alunno

ALLEGATO J

INDICATORI PAGELLE SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

ITALIANO

Narrare brevi esperienze personali rispettando le regole dell'ascolto. Ascoltare e cogliere il senso globale di semplici testi ed informazioni. Acquisire prime regole di lettura e di scrittura. Leggere, comprendere, produrre semplici testi. Applicare prime regole ortografiche e morfologiche.

INGLESE

Memorizzare espressioni e frasi di uso quotidiano. Comprendere semplici istruzioni e interagire nella conversazione. Copiare e scrivere semplici frasi relative alle attività svolte.

STORIA

Rappresentare graficamente e descrivere verbalmente un'esperienza in base a semplici indicatori temporali. Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute. Acquisire primi concetti base della storia. Riconoscere semplici sequenze temporali. Misurare il tempo servendosi di strumenti convenzionali.

GEOGRAFIA

Muoversi in uno spazio noto tenendo presente punti di riferimento ed utilizzando organizzatori topologici. Rappresentare graficamente oggetti, ambienti e percorsi esperiti nello spazio circostante. Esplorare il territorio circostante attraverso un approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. Leggere ed interpretare la pianta dello spazio vicino basandosi su punti di riferimento fissi.

MATEMATICA

Leggere, scrivere numeri naturali. Usare il numero per contare, confrontare, ordinare oggetti ed eventi. Eseguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo. Orientarsi nello spazio fisico: localizzare oggetti, osservarli, descriverli, confrontarli. Eseguire, descrivere e dare istruzione su un percorso. Raccogliere dati e raffigurarli con semplici rappresentazioni grafiche.

SCIENZE

Ordinare corpi in base alle loro proprietà di leggerezza, durezza, fragilità. Elencare le caratteristiche di corpi noti e le parti che lo compongono. Esplorare ambienti mediante l'impiego sistematico e differenziato dei cinque sensi.

TECNOLOGIA

Osservare, descrivere gli oggetti di uso comune e raffigurarli. Conoscere e raccontare storie di oggetti inseriti in un contesto di storia personale. Seguire e dare istruzioni d'uso. Conoscere le nozioni di base per l'utilizzo del computer. Utilizzare il computer per semplici giochi didattici.

MUSICA

Utilizzare la voce, gli strumenti e gli oggetti per produrre suoni. Eseguire semplici brani individualmente o in gruppo. Interpretare con il movimento e la gestualità l'andamento ritmico. Riconoscere e distinguere gli elementi di base di un brano musicale.

ARTE E IMMAGINE

Utilizzare i cinque sensi per esplorare forme ed oggetti presenti nell'ambiente. Usare gli elementi del linguaggio visivo (linea, segno, colore, ...). Esprimere attraverso la raffigurazione grafica le proprie emozioni utilizzando tecniche e materiali diversi. Descrivere semplici immagini.

ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE

Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e raffigurarle graficamente. Coordinare ed utilizzare alcuni schemi motori combinati tra loro. Eseguire esercizi di coordinamento e di orientamento spaziale e temporale. Utilizzare il corpo e il movimento come mezzo di espressione di sé. Partecipare ad un gioco di squadra assumendo atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé e degli altri. Conoscere, utilizzare, aver cura degli attrezzi e degli spazi.

CLASSE SECONDA

ITALIANO

Raccontare oralmente una esperienza personale rispettando un ordine logico e cronologico. Interagire in una conversazione rispettando le regole dell'ascolto e dando risposte pertinenti. Ascoltare, leggere, comprendere il significato di semplici testi e di informazioni. Produrre semplici testi legati ad esperienze personali e a situazioni quotidiane. Conoscere gli elementi base di una frase semplice. Applicare le principali convenzioni ortografiche.

INGLESE

Interagire in semplici scambi comunicativi utilizzando espressioni e frasi memorizzate e adatte alla situazione. Comprendere brevi messaggi servendosi anche di supporti visivi. Copiare e scrivere semplici frasi adatte alla situazione comunicativa.

STORIA

Rappresentare graficamente i concetti appresi e descriverli verbalmente. Riordinare gli eventi in successione logica e cronologica. Organizzare le conoscenze in quadri sociali significativi. Distinguere vari tipi di fonti. Stabilire confronti passato/presente tra fatti e modi di vivere.

GEOGRAFIA

Muoversi consapevolmente in uno spazio noto tenendo presente punti di riferimento, utilizzando organizzatori topologici e carte mentali. Conoscere, descrivere, confrontare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione. Rappresentare graficamente in pianta ambienti noti. Leggere ed interpretare la pianta di un ambiente basandosi su punti di riferimento fissi. Riconoscere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.

MATEMATICA

Rappresentare, confrontare, ordinare, operare con i numeri naturali. Memorizzare regole e procedimenti di calcolo. Risolvere semplici problemi con le operazioni. Costruire, raffigurare, descrivere, classificare numeri, figure ed elementi geometrici. Operare con figure geometriche, grandezze, misure. Rappresentare graficamente dati. Verbalizzare situazioni, procedimenti, esperienze.

SCIENZE

Osservare, descrivere, comporre, scomporre, confrontare oggetti, materiali,... Eseguire semplici esperimenti con materiali diversi. Esplorare un ambiente, osservarlo, descriverlo, coglierne i mutamenti naturali e quelli dovuti all'intervento dell'uomo. Riconoscere la diversità dei viventi (differenze, somiglianze tra animali, piante,...). Conoscere e descrivere il funzionamento degli organi interni del corpo umano e la loro organizzazione nei principali apparati mediante anche la costruzione di semplici modelli.

TECNOLOGIA

Osservare, descrivere gli oggetti di uso comune cogliendone le differenze (forma, materiali, funzioni,...). Usare correttamente oggetti e materiali. Usare la videoscrittura per scopi diversi (immagini, testi,...)

MUSICA

Utilizzare la voce, gli strumenti e gli oggetti per produrre suoni. Eseguire semplici brani individualmente o in gruppo. Interpretare con il movimento e la gestualità l'andamento ritmico. Riconoscere e distinguere gli elementi di base all'interno di un brano musicale.

ARTE E IMMAGINE

Usare creativamente gli elementi del linguaggio visivo (linea, segno, colore, ...) e le tecniche espressive. Individuare in una storia, in un fumetto, ... sequenze narrative e tradurle graficamente. Osservare e descrivere un'immagine e un'opera d'arte. Riconoscere e descrivere i principali monumenti e beni artistico-culturali del proprio ambiente.

ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE

Classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni utilizzando i diversi organi di senso. Coordinare ed utilizzare alcuni schemi motori combinati tra loro. Eseguire esercizi di coordinamento e di orientamento spaziale e temporale. Controllare e gestire l'equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. Utilizzare il corpo e il movimento come mezzo di espressione di sé. Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole. Conoscere, utilizzare, avere cura di attrezzi e spazi di attività.

CLASSE TERZA

ITALIANO

Raccontare oralmente una esperienza personale rispettando un ordine logico e cronologico. Interagire in una conversazione formulando domande, dando risposte pertinenti. Ascoltare, leggere, comprendere il significato di semplici testi e di informazioni. Produrre semplici testi legati ad esperienze personali e a situazioni quotidiane. Riconoscere ed analizzare le parti variabili del discorso e gli elementi di una frase semplice.

INGLESE

Interagire in semplici scambi comunicativi utilizzando espressioni e frasi memorizzate e adatte alla situazione. Comprendere brevi messaggi servendosi anche di supporti visivi. Copiare e scrivere semplici frasi adatte alla situazione comunicativa.

STORIA

Rappresentare graficamente i concetti appresi e descriverli verbalmente. Riordinare gli eventi in successione logica e cronologica. Applicare gli indicatori topologici nella descrizione di un evento. Organizzare le conoscenze in quadri sociali significativi. Distinguere vari tipi di fonti. Stabilire confronti passato/presente tra fatti e modi di vivere.

GEOGRAFIA

Muoversi consapevolmente in uno spazio noto tenendo presente punti di riferimenti, utilizzando organizzatori topologici e carte mentali. Rappresentare graficamente in pianta ambienti noti. Leggere ed interpretare la pianta di un ambiente basandosi su punti di riferimento fissi. Riconoscere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.

MATEMATICA

Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali e rappresentarli su una retta. Eseguire operazioni con essi anche con riferimento alle monete o all'uso di semplici misure. Risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni. Costruire, rappresentare, descrivere figure

geometriche ed operare con esse. Effettuare misure dirette ed indirette di grandezza. Raccogliere, classificare, rappresentare dati utilizzando diagrammi, schemi, tabelle.

SCIENZE

Riconoscere caratteristiche e proprietà di alcuni oggetti. Eseguire semplici esperimenti con materiali diversi e descriverli verbalmente. Stabilire relazioni tra ambiente ed attività umane. Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali. Operare classificazioni secondo criteri diversi. Riconoscere la diversità dei viventi e la loro interazione con l'ambiente.

TECNOLOGIA

Osservare, descrivere gli oggetti di uso comune cogliendone le differenze (forma, materiali, funzioni, ...) e riflettendo sui vantaggi che ne derivano dal loro uso. Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi. Usare programmi di videoscrittura per scrivere testi.

MUSICA

Utilizzare la voce, gli strumenti e gli oggetti per produrre suoni. Eseguire semplici brani individualmente o in gruppo. Interpretare con il movimento e la gestualità l'andamento ritmico. Riconoscere e distinguere gli elementi di base all'interno di un brano musicale.

ARTE E IMMAGINE

Usare creativamente gli elementi del linguaggio visivo (linea, segno, colore, ...). Individuare in una storia, in un fumetto, ... sequenze narrative e tradurle graficamente. Esprimere attraverso la raffigurazione grafica le proprie emozioni utilizzando tecniche e materiali diversi.

ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE

Classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni utilizzando i diversi organi di senso. Coordinare ed utilizzare alcuni schemi motori combinati tra loro. Eseguire esercizi di coordinamento e di orientamento spaziale e temporale. Controllare e gestire l'equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. Utilizzare il corpo e il movimento come mezzo di espressione di sé. Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole. Conoscere, utilizzare, avere cura degli attrezzi e degli spazi di attività.

CLASSE QUARTA

ITALIANO

Partecipare ad una conversazione rispettando idee ed esprimendo le proprie opinioni. Relazionare su esperienze personali rispettando un ordine logico e cronologico ed inserendo elementi funzionali al racconto. Applicare varie tecniche di lettura. Leggere testi di vario tipo riconoscendo le caratteristiche essenziali. Produrre testi di vario tipo coesi e corretti. Riconoscere e analizzare le parti del discorso. Utilizzare il dizionario come mezzo di consultazione e di arricchimento lessicale. Comprendere ed utilizzare termini specifici.

INGLESE

Comprendere istruzioni e frasi di uso quotidiano. Comprendere brevi e semplici testi servendosi anche di supporti visivi. Interagire in semplici scambi comunicativi utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore. Scrivere semplici e brevi messaggi.

STORIA

Ricavare informazioni da documenti di diverso tipo. Leggere e interpretare le testimonianze del passato nel proprio territorio. Rappresentare le conoscenze apprese su fasce cronologiche, carte storico/geografiche, grafici. Elaborare quadri di sintesi. Utilizzare correttamente la cronologia storica. Trasformare in racconti, testi, ... le conoscenze apprese.

GEOGRAFIA

Muoversi consapevolmente in uno spazio noto tenendo presente punti di riferimento, utilizzando organizzatori topologici e carte mentali. Conoscere e descrivere gli aspetti caratterizzanti delle diverse regioni italiane. Proporre semplici ipotesi di soluzione ai problemi ambientali. Stabilire relazioni di interdipendenza tra ambiente, risorse, condizioni di vita, ... Utilizzare gli strumenti della disciplina (carte, tabelle, grafici,...) per descrivere fatti e fenomeni.

MATEMATICA

Leggere, scrivere, ordinare numeri naturali, decimali, frazionari. Eseguire con sicurezza le quattro operazioni. Effettuare stime e previsioni. Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo. Riconoscere, analizzare, rappresentare e trasformare figure piane. Confrontare, misurare, operare con grandezze ed unità di misura. Raccogliere, classificare, rappresentare dati e ricavare informazioni dalla loro lettura. Conoscere ed usare linguaggi logici, probabilistici, informatici.

SCIENZE

Acquisire primi concetti geometrici in relazione a contesti concreti di vita quotidiana. Utilizzare unità convenzionali di misura. Osservare, descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano. Individuare in contesti sperimentali le proprietà dei materiali. Eseguire, in un ambiente noto, semplici esperimenti con materiali e strumenti diversi. Conoscere la struttura del suolo e stabilire relazioni tra suolo e viventi. Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto di sé e del proprio corpo (alimentazione, salute, ...).

TECNOLOGIA

Descrivere caratteristiche e funzioni di un oggetto e di una semplice macchina. Comporre e scomporre oggetti e rilevarne l'impatto ambientale. Rappresentare graficamente oggetti e processi. Cogliere le trasformazioni di un oggetto nel tempo. Utilizzare la rete Internet per ricerche ed approfondimenti.

MUSICA

Utilizzare la voce, gli strumenti, gli oggetti, le nuove tecnologie per produrre suoni. Eseguire semplici brani individualmente o in gruppo. Riconoscere il valore della musica come segno distintivo di culture e popoli diversi nel tempo e nello spazio. Riconoscere, distinguere e classificare gli elementi di base all'interno di un brano musicale. Utilizzare sistemi simbolici convenzionali e non.

ARTE E IMMAGINE

Osservare e descrivere un'immagine. Riconoscere gli elementi di base del linguaggio visivo ed audiovisivo. Osservare e descrivere un'immagine e un'opera d'arte. Utilizzare per la produzione strumenti, materiali diversi. Riconoscere e descrivere i principali monumenti e beni artistico-culturali del proprio ambiente.

ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE

Individuare le principali funzioni fisiologiche e i loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. Coordinare vari schemi motori. Utilizzare coordinate spazio-tempo funzionali ad una data situazione sportiva. Utilizzare il linguaggio del corpo per esprimere emozioni e stati d'animo. Partecipare in forma propositiva ad un gioco di squadra. Applicare stili di vita utili a mantenere un sano stato di salute (alimentazione, sport,...).

CLASSE QUINTA

ITALIANO

Partecipare ad una conversazione rispettando idee ed esprimendo le proprie opinioni. Relazionare su esperienze personali rispettando un ordine logico e cronologico ed inserendo elementi funzionali

al racconto. Applicare varie tecniche di lettura. Leggere testi di vario tipo riconoscendo le caratteristiche essenziali. Produrre testi di vario tipo coesi e corretti. Riconoscere e analizzare le parti del discorso. Utilizzare il dizionario come mezzo di consultazione e di arricchimento lessicale. Comprendere ed utilizzare termini specifici.

INGLESE

Comprendere istruzioni e frasi di uso quotidiano. Comprendere brevi e semplici testi servendosi anche di supporti visivi. Interagire in semplici scambi comunicativi utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore. Scrivere semplici e brevi messaggi.

STORIA

Ricavare informazioni da documenti di diverso tipo. Leggere e interpretare le testimonianze del passato nel proprio territorio. Rappresentare le conoscenze apprese su fasce cronologiche, carte storico/geografiche, grafici. Elaborare quadri di sintesi. Utilizzare correttamente la cronologia storica. Trasformare in racconti, testi, ... le conoscenze apprese.

GEOGRAFIA

Muoversi consapevolmente in uno spazio noto tenendo presente punti di riferimento, utilizzando organizzatori topologici e carte mentali. Conoscere e descrivere gli aspetti caratterizzanti delle diverse regioni italiane. Proporre semplici ipotesi di soluzione ai problemi ambientali. Stabilire relazioni di interdipendenza tra ambiente, risorse, condizioni di vita, ... Utilizzare gli strumenti della disciplina (carte, tabelle, grafici,...) per descrivere fatti e fenomeni.

MATEMATICA

Leggere, scrivere, ordinare numeri naturali, decimali, frazionari. Effettuare stime e previsioni. Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo. Rappresentare, descrivere, operare con figure geometriche e misure. Raccogliere, classificare, rappresentare dati. Ricavare informazioni dalla lettura di dati. Conoscere ed usare linguaggi logici, probabilistici, informatici,...

SCIENZE

Operare applicando concetti geometrici e fisici. Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico, tecnologico, ... Eseguire semplici esperimenti con materiali e strumenti diversi. Utilizzare la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni. Conoscere e descrivere la funzione degli apparati del corpo umano. Osservare, descrivere, interpretare i principali fenomeni celesti. Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto di sé e del proprio corpo (alimentazione, salute,...).

TECNOLOGIA

Descrivere caratteristiche e funzioni di un oggetto e di una semplice macchina. Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi. Rappresentare graficamente oggetti e processi. Elaborare e realizzare semplici progetti individuando i materiali e la metodologia operativa. Utilizzare la rete Internet per ricerche e approfondimenti.

MUSICA

Utilizzare la voce, gli strumenti, gli oggetti, le nuove tecnologie per produrre suoni. Eseguire semplici brani individualmente o in gruppo. Riconoscere il valore della musica come segno distintivo di culture e popoli diversi nel tempo e nello spazio. Riconoscere, distinguere e classificare gli elementi di base all'interno di un brano musicale. Utilizzare sistemi simbolici convenzionali e non.

ARTE E IMMAGINE

Osservare e descrivere un'immagine. Riconoscere gli elementi di base del linguaggio visivo ed audiovisivo. Osservare e descrivere un'immagine e un'opera d'arte. Utilizzare per la produzione strumenti, materiali diversi. Riconoscere e descrivere i principali monumenti e beni artistico-culturali del proprio ambiente.

ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE

Individuare le principali funzioni fisiologiche e i loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. Coordinare vari schemi motori. Utilizzare coordinate spazio-tempo funzionali ad una data situazione sportiva. Utilizzare il linguaggio del corpo per esprimere emozioni e stati d'animo. Partecipare in forma propositiva ad un gioco di squadra. Applicare stili di vita utili a mantenere un sano stato di salute (alimentazione, sport,...).

INDICATORI

RELIGIONE CATTOLICA

IRC (Classe prima)

Individuare e leggere i segni cristiani presenti nell'ambiente. Cogliere, attraverso i Vangeli, gli insegnamenti fondamentali di Gesù. Cogliere i segni cristiani delle principali festività religiose.

IRC (classe seconda)

Comprendere attraverso i racconti biblici che il mondo, affidato alla responsabilità dell'uomo, è opera di Dio. Conoscere la persona di Gesù ed il suo ambiente di vita quotidiana. Cogliere, attraverso i Vangeli, gli insegnamenti fondamentali di Gesù. Cogliere i segni cristiani delle principali festività religiose.

IRC (classe terza)

Conoscere e ricostruire le principali tappe della storia della salvezza, anche attraverso figure significative. Cogliere i segni cristiani delle principali festività religiose.

IRC (classe quarta)

Conoscere la struttura, la composizione e l'importanza religiosa e culturale della Bibbia. Conoscere i documenti e i contenuti essenziali della Religione Cattolica Cogliere, attraverso i Vangeli, gli insegnamenti fondamentali di Gesù. Riconoscere i valori etici e religiosi

IRC (classe quinta)

Leggere ed interpretare i segni religiosi espressi nella cultura e nell'arte dai diversi popoli. Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo (avvenimenti, persone, strutture). Riconoscere i valori religiosi ed etici.

INDICATORI PAGELLE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CLASSE 1[^]

ITALIANO

Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri individuando argomento, informazioni principali, scopo. Raccontare oralmente esperienze personali ordinandole in base ad un criterio logico e cronologico. Riferire su un argomento di studio. Applicare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva. Usare in modo funzionale le parti di un manuale di studio. Comprendere testi letterari di vario tipo. Conoscere ed applicare procedure di ideazione, pianificazione, revisione del testo. Produrre testi

scritti coerenti e corretti rapportandoli allo scopo e al destinatario. Riconoscere gli elementi base di una frase complessa.

INGLESE

Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano. Leggere globalmente testi per trovare informazioni specifiche. Descrivere con semplici frasi il proprio vissuto. Interagire in una conversazione ponendo domande e scambiando idee ed informazioni. Scrivere semplici testi utilizzando un lessico appropriato.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano. Interagire in scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e a contesti di vita sociale. Utilizzare semplici funzioni comunicative. Scrivere testi semplici, comprensibili nel messaggio.

STORIA

Usare fonti diverse per ricavare informazioni su temi definiti. Formulare problemi sulla base delle informazioni raccolte. Conoscere aspetti e strutture relative ai periodi storici studiati. Utilizzare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Produrre testi utilizzando le informazioni apprese attraverso fonti diverse.

GEOGRAFIA

Conoscere, comprendere, utilizzare le strutture logiche della disciplina per agire nel territorio. Individuare rapporti di interdipendenza fra fatti e fenomeni. Leggere, interpretare, utilizzare vari tipi di carte, strumenti e metodi di rappresentazione per muoversi consapevolmente in un territorio. Acquisire tecniche e strategie di visualizzazione mentale di un ambiente. Utilizzare nella comunicazione termini specifici.

MATEMATICA

Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali interi utilizzando strumenti adatti alla situazione e agli obiettivi da raggiungere (calcolatrici, fogli di calcolo,...). Rappresentare i numeri naturali su una retta orientata. Fare ipotesi e previsioni sui risultati di un'operazione e/o di situazioni problematiche. Conoscere ed utilizzare le proprietà delle potenze. Scomporre in fattori primi e calcolare m.c.m. e M.C.D. Eseguire semplici espressioni numeriche utilizzando parentesi e convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Usare le espressioni numeriche come mezzo di risoluzione di un problema. Denominare, descrivere, disegnare e rappresentare, utilizzando strumenti appropriati, le figure geometriche. Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane. Riconoscere le figure piane e riprodurle in scala. Applicare procedimenti e tecniche operative.

SCIENZE

Acquisire primi concetti di chimica e fisica (materia, calore, temperatura,...). Effettuare semplici esperimenti e descrivere ordinatamente procedimenti e tecniche di realizzazione. Conoscere le proprietà dell'atmosfera, dell'aria, dell'acqua. Descrivere cos'è, come si forma un suolo. Confrontare l'evoluzione della storia naturale con quella della storia umana. Individuare relazioni uomo-ambiente. Definire un essere vivente e le sue caratteristiche. Conoscere la struttura base dei viventi: la cellula. Individuare l'unità e la diversità dei viventi anche attraverso esperienze di laboratorio e di lavoro sul campo

TECNOLOGIA

Riconoscere, analizzare il settore produttivo di provenienza di un oggetto esaminato. Cogliere l'evoluzione nel tempo e gli eventuali problemi legati all'impiego di utensili e macchine. Riconoscere le proprietà fondamentali dei materiali e del ciclo produttivo ad essi collegato. Osservare ed eseguire la rappresentazione grafica di un oggetto. Utilizzare nella rappresentazione di

un oggetto le regole dell'assonometria e successivamente delle proiezioni ortogonali. Progettare semplici oggetti da realizzare in laboratorio. Eseguire rilievi sul campo. Conoscere gli elementi di base che compongono un computer e le relazioni tra essi. Utilizzare strumenti informatici per elaborare dati, testi, immagini,... Conoscere l'utilizzo della rete Internet sia per la ricerca che per lo scambio delle informazioni.

MUSICA

Conoscere, decodificare ed utilizzare la notazione tradizionale ed altri sistemi di scrittura. Riconoscere e decodificare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale. Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali di diverso genere. Comporre, rielaborare brani musicali utilizzando semplici schemi ritmico-melodici.

ARTE E IMMAGINE

Conoscere ed utilizzare gli elementi della comunicazione visiva per leggere un semplice messaggio. Osservare e descrivere gli elementi significativi di un'opera d'arte. Riconoscere codici e regole compositive presenti nelle opere d'arte. Conoscere le linee fondamentali della produzione storico-artistica relativa ad un determinato periodo. Leggere un'opera d'arte in relazione ai codici artistici e al periodo storico esaminato. Riconoscere, analizzare, classificare i beni artistici presenti nel territorio. Produrre elaborati personali utilizzando più materiali e tecniche grafico-pittoriche.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Riconoscere i principali cambiamenti morfologici e fisiologici del proprio corpo ed applicare adeguati strumenti di lavoro per raggiungere un'efficienza fisica. Mostrare resistenza e capacità di autocontrollo del proprio corpo. Applicare schemi e riprodurre forme di movimento. Utilizzare coordinate spazio-tempo funzionali ad una data situazione sportiva. Orientarsi nell'ambiente naturale utilizzando strumenti e mappe. Utilizzare il linguaggio del corpo per esprimere idee e stati d'animo. Partecipare in forma propositiva ad un gioco assumendo ruoli diversi e mostrando atteggiamenti collaborativi. Applicare stili di vita utili a mantenere un sano stato di salute (alimentazione, sport, ...).

CLASSE 2[^]

ITALIANO

Conoscere ed utilizzare differenziate strategie di ascolto. Raccontare oralmente esperienze personali ordinandole in base ad un criterio logico e cronologico e selezionando le informazioni secondo uno scopo. Esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente. Applicare nella lettura tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, parole-chiave,...). Utilizzare nella lettura strategie differenziate. Comprendere e riconoscere le caratteristiche di testi letterari e non di vario tipo. Applicare procedure di pianificazione, stesura, revisione di un testo. Produrre testi scritti di diverso tipo applicando anche strategie di scrittura creativa. Riconoscere ed analizzare gli elementi di una frase complessa.

INGLESE

Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano. Leggere e comprendere testi diversi per trovare informazioni specifiche. Interagire in una conversazione ponendo domande e scambiando idee ed informazioni. Descrivere aspetti della vita personale e quotidiana utilizzando semplici frasi. Esprimersi in modo comprensibile utilizzando un lessico adatto alla situazione e all'interlocutore. Produrre semplici testi utilizzando un lessico appropriato.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano. Interagire in scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e a contesti di vita sociale. Utilizzare semplici funzioni comunicative. Scrivere testi semplici, comprensibili nel messaggio.

STORIA

Usare fonti diverse per ricavare informazioni su temi definiti. Formulare problemi sulla base delle informazioni raccolte. Conoscere le caratteristiche dei periodi storici studiati. Utilizzare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Produrre testi utilizzando le informazioni apprese attraverso fonti diverse.

GEOGRAFIA

Conoscere, comprendere, utilizzare le strutture logiche della disciplina per agire nel territorio. Individuare rapporti di interdipendenza fra fatti e fenomeni. Leggere, interpretare, utilizzare vari tipi di carte, strumenti e metodi di rappresentazione per muoversi consapevolmente in un territorio. Acquisire tecniche e strategie di visualizzazione mentale di un ambiente. Utilizzare nella comunicazione termini specifici.

MATEMATICA

Eseguire calcoli con le quattro operazioni, le frazioni e i numeri decimali. Rappresentare i numeri conosciuti su una retta. Fare ipotesi e previsioni sui risultati di un'operazione e/o di situazioni problematiche. Riconoscere, descrivere, disegnare e rappresentare, utilizzando strumenti appropriati, le figure geometriche. Conoscere il teorema di Pitagora ed applicarlo in situazioni concrete. Calcolare perimetro ed aree di figure piane. Applicare algoritmi per la risoluzione di problemi. Rappresentare, confrontare dati utilizzando le informazioni apprese.

SCIENZE

Descrivere e comprendere la differenza tra fenomeni fisici e fenomeni chimici. Eseguire semplici reazioni chimiche e descriverle ordinatamente. Descrivere organi, apparati, funzioni del corpo umano. Acquisire il concetto di cambiamento ed evoluzione del corpo umano. Riconoscere i rischi derivanti da determinati problemi ambientali (rifiuti, inquinamento, ...) sulla propria salute. Mettere in atto comportamenti di rispetto nei confronti del proprio corpo e dell'ambiente.

TECNOLOGIA

Riconoscere, analizzare il settore produttivo di provenienza di un oggetto esaminato. Cogliere l'evoluzione nel tempo e gli eventuali problemi legati all'impiego di utensili e macchine. Riconoscere le proprietà fondamentali dei materiali e del ciclo produttivo ad essi collegato. Osservare ed eseguire la rappresentazione grafica di un oggetto. Utilizzare nella rappresentazione di un oggetto le regole dell'assonometria e successivamente delle proiezioni ortogonali. Progettare semplici oggetti da realizzare in laboratorio. Eseguire rilievi sul campo. Conoscere gli elementi di base che compongono un computer e le relazioni tra essi. Utilizzare strumenti informatici per elaborare dati, testi, immagini,... Conoscere l'utilizzo della rete Internet sia per la ricerca che per lo scambio delle informazioni.

MUSICA

Conoscere, decodificare ed utilizzare la notazione tradizionale ed altri sistemi di scrittura. Riconoscere e decodificare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale. Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali di diverso genere. Comporre, rielaborare brani musicali utilizzando sia strutture aperte che semplici schemi ritmico-melodici.

ARTE E IMMAGINE

Conoscere ed utilizzare le regole della comunicazione visiva per leggere e interpretare messaggi visivi. Osservare e descrivere gli elementi significativi di un'opera d'arte. Riconoscere codici e regole compositive presenti nelle opere d'arte. Conoscere le linee fondamentali della produzione storico-artistica relativa a un determinato periodo. Leggere un'opera d'arte in relazione ai codici

artistici e al periodo storico esaminato. Riconoscere, analizzare, classificare i beni artistici presenti nel territorio. Produrre elaborati personali utilizzando più materiali e tecniche grafico-pittoriche.

SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

Riconoscere i principali cambiamenti morfologici e fisiologici del proprio corpo ed utilizzare adeguati strumenti di lavoro per raggiungere un'efficienza fisica. Mostrare resistenza e capacità di autocontrollo del proprio corpo. Applicare schemi e riprodurre forme Riconoscere i principali cambiamenti morfologici e fisiologici del proprio corpo ed utilizzare adeguati strumenti di lavoro per raggiungere un'efficienza fisica. Mostrare resistenza e capacità di autocontrollo del proprio corpo. Applicare schemi e riprodurre forme di movimento. Utilizzare le coordinate spazio-tempo funzionali ad una data situazione sportiva. Orientarsi nell'ambiente naturale utilizzando strumenti e mappe. Utilizzare il linguaggio del corpo per esprimere idee e stati d'animo. Partecipare in forma propositiva ad un gioco assumendo ruoli diversi e mostrando atteggiamenti collaborativi. Applicare stili di vita utili a mantenere un sano stato di salute (alimentazione, sport, ...).

CLASSE 3[^]

ITALIANO

Utilizzare differenziate strategie di ascolto. Raccontare oralmente esperienze personali usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente. Comprendere testi letterari di vario tipo individuando genere di appartenenza e tecniche narrative usate dall'autore. Produrre testi scritti di diverso tipo applicando varie strategie di scrittura (relazione, sintesi,...) ed organizzandoli anche in forma multimediale. Applicare procedure di pianificazione, stesura, revisione di un testo. Riconoscere, analizzare, visualizzare gli elementi di una frase complessa.

INGLESE

Comprendere i punti essenziali di una comunicazione orale. Leggere testi diversi e trovare informazioni specifiche. Interagire in una conversazione ponendo domande e scambiando idee ed informazioni. Descrivere aspetti della vita personale e quotidiana utilizzando semplici frasi. Esprimersi in modo comprensibile utilizzando un lessico adatto alla situazione e all'interlocutore. Produrre semplici testi (biografie, lettere,...) utilizzando un lessico appropriato.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano. Interagire in scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e a contesti di vita sociale. Utilizzare semplici funzioni comunicative. Scrivere testi semplici, comprensibili nel messaggio.

STORIA

Usare fonti diverse per ricavare informazioni su temi definiti. Formulare problemi sulla base delle informazioni raccolte. Conoscere le caratteristiche dei periodi storici studiati. Utilizzare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Conoscere ed applicare procedure e tecniche di lavoro in determinati ambienti (biblioteche,...). Produrre testi utilizzando le informazioni apprese attraverso fonti diverse.

GEOGRAFIA

Conoscere, comprendere, utilizzare le strutture logiche della disciplina per agire nel territorio. Individuare rapporti di interdipendenza fra fatti e fenomeni. Leggere, interpretare, utilizzare vari tipi di carte, strumenti e metodi di rappresentazione per muoversi consapevolmente in un territorio. Acquisire tecniche e strategie di visualizzazione mentale di un ambiente. Utilizzare nella comunicazione termini specifici.

MATEMATICA

Eseguire calcoli utilizzando i numeri relativi e rappresentarli su una retta. Riconoscere i vari insiemi numerici ed operare con essi. Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere relazioni e proprietà. Conoscere la funzione di proporzionalità diretta ed inversa. Risolvere le equazioni di I grado ed utilizzarle per la soluzione di problemi. Conoscere formule per calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza. Conoscere definizioni, formule e proprietà significative delle principali figure tridimensionali e classificarle sulla base di determinati criteri. Applicare procedimenti, tecniche operative per il calcolo di superfici e volumi. Costruire, interpretare, trasformare formule letterali per esprimere relazioni e proprietà. Conoscere elementi fondamentali di statistica. Acquisire elementi base per il calcolo della probabilità.

SCIENZE

Conoscere la struttura dell'atomo e descriverla con disegni e schemi. Conoscere le principali leggi fisiche (moto, magnetismo, energia, ...) e rappresentarle utilizzando conoscenze algebrico-geometriche. Effettuare esperimenti raccogliendo e correlando i dati. Osservare e descrivere i più evidenti fenomeni celesti servendosi di determinati strumenti. Descrivere le caratteristiche dei diversi tipi di roccia e classificarle. Stabilire relazioni tra natura del suolo, rischio idrogeologico, intervento dell'uomo. Applicare stili di vita adatti ad una gestione corretta del proprio corpo. Illustrare gli effetti provocati dal fumo, dall'alcool e dall'uso di sostanze stupefacenti sulla salute.

TECNOLOGIA

Riconoscere, analizzare il settore produttivo di provenienza di un oggetto esaminato. Cogliere l'evoluzione nel tempo e gli eventuali problemi legati all'impiego di utensili e macchine. Riconoscere le proprietà fondamentali dei materiali e del ciclo produttivo ad essi collegato. Osservare ed eseguire la rappresentazione grafica di un oggetto. Utilizzare nella rappresentazione di un oggetto le regole dell'assonometria e successivamente delle proiezioni ortogonali. Progettare semplici oggetti da realizzare in laboratorio. Eseguire rilievi sul campo. Comprendere problemi legati alla produzione di energia. Conoscere gli elementi di base che compongono un computer e le relazioni tra essi. Utilizzare strumenti informatici per elaborare dati, testi, immagini,... Conoscere l'utilizzo della rete Internet sia per la ricerca che per lo scambio delle informazioni.

MUSICA

Riconoscere, analizzare il settore produttivo di provenienza di un oggetto esaminato. Cogliere l'evoluzione nel tempo e gli eventuali problemi legati all'impiego di utensili e macchine. Riconoscere le proprietà fondamentali dei materiali e del ciclo produttivo ad essi collegato. Osservare ed eseguire la rappresentazione grafica di un oggetto. Utilizzare nella rappresentazione di un oggetto le regole dell'assonometria e successivamente delle proiezioni ortogonali. Progettare semplici oggetti da realizzare in laboratorio. Eseguire rilievi sul campo. Comprendere problemi legati alla produzione di energia. Conoscere gli elementi di base che compongono un computer e le relazioni tra essi. Utilizzare strumenti informatici per elaborare dati, testi, immagini,... Conoscere l'utilizzo della rete Internet sia per la ricerca che per lo scambio delle informazioni. Progettare un evento musicale utilizzando anche altre forme artistiche (teatro, ...).

ARTE E IMMAGINE

Osservare e descrivere le regole significative di un'opera d'arte. Conoscere ed utilizzare gli elementi della comunicazione visiva. Riconoscere codici e regole compositive presenti nelle opere d'arte. Conoscere le linee fondamentali della produzione storico artistica relativa ad un determinato periodo. Leggere un'opera d'arte in relazione ai codici artistici e al periodo storico esaminato. Riconoscere, leggere, classificare i beni artistici presenti nel territorio. Produrre elaborati personali utilizzando più materiali e tecniche grafico-pittoriche. Utilizzare più codici per creare messaggi espressivi.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Riconoscere i principali cambiamenti morfologici e fisiologici del proprio corpo ed utilizzare adeguati strumenti di lavoro per raggiungere un'efficienza fisica. Mostrare resistenza e capacità di autocontrollo del proprio corpo. Applicare schemi e riprodurre forme di movimento. Utilizzare le coordinate spazio-tempo funzionali ad una data situazione sportiva. Orientarsi nell'ambiente naturale utilizzando strumenti e mappe. Utilizzare il linguaggio del corpo per esprimere idee e stati d'animo. Partecipare in forma propositiva ad un gioco assumendo ruoli diversi e mostrando atteggiamenti collaborativi. Applicare stili di vita utili a mantenere un sano stato di salute (alimentazione, sport, ...).



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

0827 23108 - Fax 0827 215089 - C.F. 91003700647

<http://www.iccriscuoli.it/> - email avic87500g@istruzione.it - C.M. AVIC87500G

Sezione Associata "Manlio Rossi Doria" di TORELLA DEI LOMBARDI

Telefax:0827/44417 email:scuolatorella@gmail.com

UNI-EN-ISO 9004:2009 Certificazione Polo Qualità Napoli

Website:www.iccriscuoli.eu

REGOLAMENTO STAFF INFORMATICO ALUNNI

Finalità e regolamento

Nella Scuola Secondaria di I° grado del nostro Istituto è stato costituito uno "Staff informatico", composto da quattro alunni con buone competenze informatiche, avente il compito di gestire le aule di informatica, i PC e le LIM in dotazione al nostro IC. I componenti dello staff controlleranno che l'aula venga usata dagli alunni solo ed esclusivamente per scopi didattici e/o per progetti curricolari o extracurricolari. Inoltre, si assicureranno che l'aula e gli strumenti in essa presenti vengano lasciati sempre in ordine.

Le norme a cui lo "Staff informatico" dovrà fare riferimento vengono di seguito elencate:

Art. 1 - Al laboratorio si accede solo per ragioni inerenti l'attività scolastica.

Art. 2 - Gli alunni responsabili del laboratorio avranno cura di assegnare ogni PC sempre agli stessi studenti, così da poter verificare eventuali responsabili di danni o manomissioni relative alle macchine.

Art. 3 - L'uso di stampanti e scanner deve essere autorizzato e controllato dal docente accompagnatore.

Art. 4 - Chiudere correttamente la sessione di lavoro sui P.C. e spegnere la macchina in modo adeguato.

Art. 5 - I responsabili aiutano gli insegnanti a proiettare le mappe e a visionare filmati.

Art. 6 - Accertano che le chiavi USB siano prive di virus.

Art. 7 - Nel periodo di chiusura della scuola (vacanze natalizie, pasquali e vacanze estive) si occupano di ritirare i computer e di custodirli in cassaforte.

Art. 8 - Gli alunni dello Staff potranno essere occasionalmente impiegati in azioni di supporto alla didattica anche in segmenti scolastici differenti da quello di appartenenza e potranno collaborare durante la realizzazione di eventi, l'inventariazione ed il controllo dello stato di funzionamento dei beni.

I responsabili



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

0827 23108 - Fax 0827 215089 - C.F. 91003700647

<http://www.iccriscuoli.it/> - email avic87500g@istruzione.it - C.M. AVIC87500G

Sezione Associata "Manlio Rossi Doria" di TORELLA DEI LOMBARDI

Telefax:0827/44417 email:scuolatorella@gmail.com

UNI-EN-ISO 9004:2009 Certificazione Polo Qualità Napoli

Website:www.iccriscuoli.eu

REGOLAMENTO ELEZIONI SINDACO JUNIOR

Premessa

L'elezione di un sindaco Junior, nasce dall'esigenza di avviare i bambini/ ragazzi ad occuparsi dei problemi della propria Scuola e per esprimere le necessità dei propri pari. Il sindaco Junior, eletto attraverso democratiche votazioni, non è espressione politica ma libera e autonoma rappresentanza di adolescenti e preadolescenti dell'Istituto le cui finalità sono:

- sviluppare la capacità decisionale e il senso di responsabilità;
- acquisire le conoscenze riguardanti i meccanismi del sistema amministrativo scolastico e non;
- abituarsi al dibattito corretto e rispettoso delle opinioni altrui;
- imparare a lavorare in gruppo.
- conoscere il territorio in tutte le componenti e fare da rappresentante per la Scuola .

Art.1-Rappresentanza e durata

Il sindaco Junior, eletto attraverso democratiche votazioni dura in carica due anni.

Art.2-Funzioni

Il sindaco Junior eletto può chiedere di essere ascoltato, in rappresentanza dei suoi pari , per particolari provvedimenti, di competenza del Consiglio di classe o d'Istituto, che impattino in maniera significativa sul mondo studentesco. Deve collaborare con i docenti e personale esterno a coordinare eventi scolastici culturali,sportivi e di qualsiasi altro genere.

Art.3-Ambiti di competenze

Gli ambiti di competenza del sindaco Junior riguardano: LA VITA DELLA SCUOLA IN GENERALE,le politiche ambientali, le politiche sociali e giovanili, la progettazione di iniziative scolastiche, la cultura e lo spettacolo, lo sport e il tempo libero, i rapporti con l'associazionismo.

Art.4-Candidati

Possono essere eletti alla carica di Sindaco Junior i ragazzi che frequentano quarta e quinta della scuola primaria , primo, secondo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado, che votati democraticamente

dai loro compagni di classe (2 per ogni classe) vanno a formare un'unica lista di candidati da cui poi eleggere il sindaco Junior.

Art.5-Elettori

Sono elettori del sindaco solo i rappresentanti degli alunni votati in ogni classe(due per classe) chiamati ad esprimere una sola preferenza . Il candidato più votato diviene sindaco. Nel caso di parità tra alcuni candidati, si procede al ballottaggio.

Art.6-Numero Consiglieri e Assessori.

Gli elettori del sindaco sono i consiglieri tra cui il poi su nomina viene scelto un vicesindaco e assegnati degli assessorati.

Art.7-Commissione elettorale per le elezioni dei consiglieri (alias rappresentanti di classe)

La Commissione elettorale formata da 2 persone, due alunni e un docente supervisore, che saranno anche seggio elettorale il giorno delle elezioni con le seguenti funzioni:

- ✓ Docente supervisore: Presidente.
- ✓ 2 alunni di cui 1 segretario e uno scrutatore.

Art.8-Presentazione candidati alla carica di Sindaco, Consiglieri e liste

I candidati (art.4), interessati a rivestire la carica di sindaco, dovranno con un breve discorso convincere i consiglieri a votarli, il tutto sotto la supervisione di un docente.

Art.9-Operazioni di voto.

Due consiglieri, non interessati alla carica di sindaco, distribuiranno le schede su cui esprimere una sola preferenza ,scrivendo in stampato maiuscolo cognome e nome del preferito. Gli stessi, con la supervisione di un docente, faranno l'operazione di spoglio delle schede. Nel caso di parità di voti tra alcuni candidati, si procede al ballottaggio.

Art.10-Durata del mandato e casi di decadenza del mandato

Il Sindaco dei ragazzi rimane in carica per due anni. Nel caso in cui il Sindaco junior sia di 3 media, dal 31 maggio decade il suo mandato, che passa nelle mani del vicesindaco, se è un alunno di classe diversa, che diventa Sindaco dei Ragazzi in attesa di nuove elezioni.

Art.11- Convocazione e partecipazione C.J.

Il Consiglio degli juniores viene convocato di diritto almeno due volte l'anno per la pianificazione delle attività da svolgere o quando ne faccia richiesta almeno la metà più uno dei suoi componenti.

NOTA

Composizione del Consiglio Comunale

- Sindaco
- Vicesindaco
- Assessori
- Consiglieri

POTRANNO ESSERE OCCASIONALMENTE CONVOCATE SU RICHIESTA DEGLI INTERESSATI O PER L'INTERESSAMENTO DEL DS O DEI DOCENTI ANCHE ASSEMBLEE UNITARIE DELLE DUE AMMINISTRAZIONI BABY DI SANT'ANGELO E TORELLA DEI LOMBARDI.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

0827 23108 - Fax 0827 215089 - C.F. 91003700647

<http://www.iccriscuoli.it/> - email avic87500g@istruzione.it- C.M. AVIC87500G

Sezione Associata "Manlio Rossi Doria" di TORELLA DEI LOMBARDI

Telefax:0827/44417 email:scuolatorella@gmail.com

UNI-EN-ISO 9004:2009 Certificazione Polo Qualità Napoli

Website:www.iccriscuoli.eu

Elezione dei rappresentanti di classe degli studenti

Premessa

Secondo quanto previsto dai Decreti Delegati del 1974, nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado, vengono eletti i rappresentanti dei genitori in ogni classe, ma non degli alunni.

Nel nostro Istituto per avviare i "piccoli" studenti a partecipare attivamente alla vita scolastica si è pensato di introdurre questa consuetudine con elezioni formali da espletare a fine novembre.

Art.1 -Funzioni

I rappresentanti di classe, in particolare quelli della scuola sec. di 1°, svolgono dei compiti in maniera informale quali : curare le relazioni con gli insegnanti e coordinare gli studenti della classe. Possono convocare un'**assemblea di classe** (due in un anno e per un massimo di un' ora). Possono partecipare a dei Consigli di Classe quando trattano della situazione didattica e disciplinare della classe, delle gite, degli eventuali provvedimenti disciplinari e dell'adozione dei libri di testo per l'anno successivo. Occasioni, queste, per discutere con gli insegnanti dei problemi della classe e delle richieste sollevate dagli studenti. I rappresentanti eletti nelle classi quarta e quinta svolgeranno anch'essi funzioni informali di aiuto ai docenti e potranno suggerire mete per uscite didattiche, per la partecipazione a spettacoli e ad eventi,ecc.

Diritti

Il rappresentante di classe

- ha il diritto di esprimere le proprie opinioni e ad essere ascoltato e rispettato dai propri compagni;
- sentito il parere dei compagni può decidere, quando necessario, di essere ascoltato dal Dirigente Scolastico o suo preposto;
- ha diritto a richiedere e ottenere servizi e materiali necessari all'attività scolastica;
- ha il diritto convocare l'assemblea motivandola e di sospenderla nel caso in cui non ci sia un regolare svolgimento , chiedendo alla classe di riprendere l'attività didattica;
- entra a far parte del consiglio Juniores ed è eleggibile alla carica di sindaco.

Doveri

Il rappresentante di classe

- deve mantenere un comportamento adeguato alle situazioni ed essere un modello per la classe;

- deve ascoltare e portare rispetto ai docenti, ai collaboratori scolastici e ai compagni ed aiutare chi è in difficoltà;
- nei Consigli di classe deve essere il portavoce dei compagni con i professori in merito a problemi di carattere didattico e disciplinare e deve riportare alla classe tutto ciò che viene detto negli incontri a cui partecipa;
- deve sapere gestire le assemblee di classe richiedendo attenzione e partecipazione ai compagni, che hanno il dovere di assistere all'assemblea senza allontanarsi dall'aula;
- deve contribuire, insieme ai compagni, a mantenere unita la classe e ad appianare i problemi promuovendo dibattiti;
- deve collaborare con i docenti e i collaboratori scolastici nella gestione e nell'allestimento di eventi e manifestazioni varie.

Art.2-Candidati

Possono essere eletti tutti i ragazzi che frequentano quarta e quinta della scuola primaria , primo, secondo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado, votati democraticamente dai loro compagni di classe (2 per ogni classe) con la supervisione del docente presente al momento.

Art.3-Elettori

Sono elettori tutti gli alunni che frequentano quarta e quinta della scuola primaria , primo, secondo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Gli elettori dovranno esprimere due sole preferenze nella rosa dei candidati.

Art.4-Operazioni di voto da espletare all'interno dell'aula.

Due alunni non candidati, distribuiranno le schede su cui esprimere due preferenze,scrivendo in stampato maiuscolo cognome e nome dei preferiti. Gli stessi, con la supervisione di un docente, faranno l'operazione di spoglio delle schede. Nel caso di parità di voti tra alcuni candidati, si procede al ballottaggio.

Art.5-Durata del mandato

Gli eletti rimangono in carica per l'intero anno scolastico .

Art.6- Elezioni sindaco junior

Gli eletti diventano di diritto consiglieri ed eleggibili alla carica di sindaco (come da art.5 del regolamento per elezioni sindaco junior).



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

0827 23108 - Fax 0827 215089 - C.F. 91010410644

<http://www.iccriscuoli.it/> - email avic87500g@istruzione.it - C.M. AVIC87500G

Sezione Associata "Manlio Rossi Doria" di TORELLA DEI LOMBARDI

Telefax:0827/44417 email:scuolatorella@gmail.com

UNI-EN-ISO 9004:2009 Certificazione Polo Qualità Napoli

Website:www.iccriscuoli.eu

Scheda presentazione progetti ORGANICO POTENZIATO

A CURA DELLA COMMISSIONE PROGETTI E BUONE PRATICHE: REFERENTI proff.

Salerno Giuseppe- Bonazzi Alessandra

- CAMPO 1 LETTERA 1 POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA E DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI BES

DENOMIN. PROGETTO	Indicare codice e denominazione progetto	CAMMINARE INSIEME VERSO L'INCLUSIVITA'	
PREMESSA		Il Progetto nasce dall'idea di realizzazione di una Scuola che sappia rispondere adeguatamente a tutte le difficoltà degli alunni e prevenirle, ove possibile, diventando "Scuola inclusiva" per tutti. Il numero di studenti D.S.A. e BES è significativamente aumentato negli ultimi anni e nella maggior parte dei casi tali studenti, e le loro famiglie, hanno un vissuto di difficoltà e d' insuccesso nel rendimento scolastico. Secondo la normativa del 2012, la scuola deve offrire a questi alunni una risposta adeguata e personalizzata. Dalle osservazioni fatte dai docenti sin dall'inizio dell'anno scolastico nelle diverse classi dell'istituto e dalla conoscenza degli alunni, dei loro bisogni, delle difficoltà apprenditive o relazionali emerse, si è decisa la realizzazione di questo progetto, allo scopo di rendere più efficace il loro inserimento e il loro rendimento nella realtà scolastica, tutelando il diritto di ogni soggetto a ricevere un'attenzione educativo-didattica individualizzata, efficace e finalizzata all'inclusione.	
OBIETTIVI	Descrivere le finalità e gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire,	Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES • Implementare una rete di supporto per la gestione delle diverse problematiche degli alunni.. • Condividere informazioni e conoscenze sull'uso di metodi, strumenti compensativi e buone prassi didattiche nei confronti degli alunni BES.

			<ul style="list-style-type: none"> • Costruire un PDP, ove necessario, e realizzare degli spazi di formazione rivolti a insegnanti e famiglie. • Attivare consapevolezza ed attenzioni sui BES in tutte le famiglie • Riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni BES, anche attraverso la predisposizione e la somministrazione di materiale specifico • Sviluppare strategie educativo-didattiche diversificate e mirate • Far acquisire gradualmente un efficace metodo di studio e una buona autonomia di lavoro a casa • Ridurre le difficoltà degli alunni BES tramite appositi laboratori di recupero-rinforzo, mirati allo sviluppo delle competenze deficitarie • Favorire la piena integrazione degli alunni BES, riducendone lo svantaggio scolastico • Vivere il tempo scuola in armonia con gli altri • Apprendere contenuti e modalità cognitive riconducibili alle attitudini personali • Accrescere nell'alunno la fiducia nelle proprie capacità, la motivazione legata all'apprendimento e dei sentimenti positivi rispetto alla vita scolastica • Offrire un curriculum integrativo, rispetto a quello già predisposto nel POF, che consenta lo sviluppo di di abilità e competenze fondamentali per l'alunno. • Potenziare i punti di forza degli alunni, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità • Migliorare i risultati di apprendimento in tutte le discipline e in particolar modo in italiano e matematica
	i destinatari a cui ci si rivolge,	Destinatari	Alunni BES dell'IC " Criscuoli" di Sant'Angelo dei Lombardi e della sezione associata " Manlio Rossi Doria" di Torella dei Lombardi , le rispettive famiglie, tutti i docenti
	le metodologie utilizzate e le modalità di organizzazione	Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica laboratoriale • Didattica multisensoriale (uso costante simultaneo di più canali percettivi:visivo/uditivo/tattile/cinestesico) per incrementare l'apprendimento. • Apprendimento cooperativo e peer tutoring • Problem solving • Attività individualizzate • Incoraggiamento, rassicurazione e gratificazione.
	Illustrare eventuali rapporti con altri Enti, Istituzioni, associazioni.	Rapp. con altri Istituz.	<ul style="list-style-type: none"> • Consorzio Servizi Sociali "Alta Irpinia" - Lioni • ASL – distretto S.Angelo dei Lombardi • Misericordia di Torella dei Lombardi (AV) e di Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

	Indicare l'arco temporale nel	Arco temporale	Data inizio		Data fine	
--	-------------------------------	-----------------------	--------------------	--	------------------	--

	quale il progetto si attua		Novembre 2015		Giugno 2016	
--	----------------------------------	--	------------------	--	------------------------	--

<p>DURATA</p>	<p>Illustrare le fasi operative, individuando le attività da svolgere nell'anno finanziario corrente e quelle da svolgere nel prossimo anno finanziario</p>	<p>Fasi operative</p>	<p>Fase iniziale: Somministrazione di materiale specifico per l'individuazione dei singoli casi e osservazione degli alunni che presentano bisogni educativi speciali, per rilevare i punti di forza dell'alunno e gruppo classe su cui fare leva nell'intervento. Presentazione del progetto alle famiglie e confronto sui casi con specialisti di riferimento. Scelta metodi per il trattamento degli eventuali casi emersi Definizione di PDP condivisi dalle famiglie, nel caso sia necessario attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati. Inizio attivazione strategie condivise e mirate Continuazione utilizzo metodologie scelte Somministrazione intermedia di prove di screening per valutare la progressione/ regressione dei casi individuati Eventuale ridefinizione dell'intervento in base ai risultati ottenuti Riprese degli interventi sugli alunni con gli aggiustamenti per i singoli casi.</p> <p>B</p> <p>Fase attiva: Si individueranno le discipline in cui gli alunni hanno maggiori carenze e difficoltà di apprendimento e ogni alunno lavorerà secondo i propri ritmi e capacità si utilizzeranno gli strumenti più adatti per ogni alunno, a secondo della sua disabilità, per favorire e facilitare</p>		
----------------------	---	------------------------------	--	--	--

				l'apprendimento si metteranno in atto strategie individualizzate per ogni alunno, sarà utilizzata la LIM per una didattica facilitata e motivante		
		C		Fase di verifica ed eventuale feedback: saranno effettuate verifiche alla fine di ogni step allo scopo di accertare l'acquisizione delle competenze e progettare eventuali ricalibrature nel caso ce ne fosse bisogno		

			Qualifica	Ore insegnamento
			Personale e relative ore previste (se già individuati)	Docente interno dell'area umanistica dell'organico potenziato per ore 18 settimanali

	Indicare le risorse logistiche ed organizzative	Risorse che si prevede di utilizzare	
		Logistiche	Computer e LIM in dotazione, libri, schede, strumenti compensativi e misure dispensative, mediatori didattici diversificati (mappe, schemi, immagini)



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV)
0827 23108 - Fax 0827 215089 - C.F. 91010410644

<http://www.iccriscuoli.it/> - email avic87500g@istruzione.it - C.M. AVIC87500G

Sezione Associata "Manlio Rossi Doria" di TORELLA DEI LOMBARDI

Telefax:0827/44417 email:scuolatorella@gmail.com

UNI-EN-ISO 9004:2009 Certificazione Polo Qualità Napoli

Website:www.iccriscuoli.eu

**Scheda presentazione progetti
ORGANICO POTENZIATO**

A CURA DELLA COMMISSIONE PROGETTI E BUONE PRATICHE: REFERENTI docenti A. Flammia – L. Vuolo

- CAMPO 1 LETTERA n RIDUZIONE DEL NUMERO DI ALUNNI PER CLASSE O PER RIARTICOLAZIONI DEL GRUPPO CLASSE.

DENOMINAZIONE PROGETTO	Indicare codice e denominazione e progetto	Azioni di potenziamento offerta formativa a beneficio della classe V scuola primaria di Torella dei L.
PREMESSA		<p>La classe V[^] della scuola Primaria Statale di Torella dei L. è composta da 22 alunni, di cui 9 maschi e 13 femmine. Nella classe è presente un alunno diversamente abile seguito dall'insegnante di sostegno per 22 ore settimanali; inoltre vi sono tre alunni certificati DSA e un alunno straniero per i quali sono stati predisposti piani didattici personalizzati (PDP). Dall'analisi delle prove effettuate nel primo periodo dell'anno scolastico si evince che nella classe quinta sono presenti quattro gruppi di alunni (suddivisi in base al livello di competenza raggiunto nelle diverse discipline, in base al comportamento, all'impegno nel lavoro scolastico...).</p> <p>Alcuni alunni evidenziano problemi diversi sul piano del comportamento: aggressività, insofferenza alle regole di convivenza democratica, litigiosità nei confronti degli altri compagni e, talvolta, mancanza di rispetto verso gli insegnanti (o altri adulti), arroganza nelle discussioni con interventi ad alta voce, caratterizzati da eccessiva vivacità, scarso impegno scolastico, ecc...</p> <p>Tutto ciò, ovviamente, incide negativamente non solo sui risultati apprenditivi che ciascun alunno di questo gruppo consegue, ma anche sui risultati dei compagni che, non potendo usufruire di un ambiente di lavoro scolastico tranquillo e sereno, conseguono, senza dubbio, performances inferiori a quelle che potenzialmente potrebbero ottenere.</p> <p>Per l'intero anno scolastico 2014/2015 la classe è stata sdoppiata di</p>

		<p>fatto con l'organico dell'autonomia per quattro giorni settimanali, grazie alla figura di una docente, la quale, tramite l'itineranza, ha assicurato agli alunni otto ore di lezioni settimanali. Ovviamente, tutto ciò ha reso possibile una migliore organizzazione delle attività didattiche e, nel contempo, risultati nel complesso abbastanza buoni sia sul piano comportamentale sia su quello apprenditivo, anche se al di sotto delle aspettative degli insegnanti. Tanto premesso, è auspicabile e opportuno che questa classe possa continuare a lavorare in maniera simile anche per l'anno scolastico in corso (2015-2016), in maniera tale che tutti gli alunni possano avere la possibilità di procedere in base ai loro ritmi di apprendimento, nel pieno rispetto delle esigenze formative di ciascuno, nonché delle problematiche da loro evidenziate. Inoltre potranno essere supportati da interventi personalizzati, volti a colmare le varie lacune mostrate (che sarebbe difficile mettere in atto senza articolare la classe in gruppi alunni ristretti).</p>	
OBIETTIVI	<p>Descrivere le finalità e gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire,</p> <p>i destinatari a cui ci si rivolge,</p> <p>le metodologie utilizzate e le modalità di organizzazione</p>	<p>Obiettivi:</p>	<p>RIDUZIONE DEL NUMERO DI ALUNNI PER CLASSE O PER RIARTICOLAZIONE DEL GRUPPO CLASSE.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare l'apprendimento. • Promuovere il successo formativo. • Migliorare le capacità relazionali. • Incoraggiare l'autostima dei soggetti coinvolti. • Migliorare la capacità di comprensione di se stessi e degli altri, contribuendo allo sviluppo cognitivo. • Favorire il rispetto delle regole. <p>Contenuti didattici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le diverse tipologie testuali. • Emozioni, stati d'animo, vissuti. • Vari tipi di racconto e testo. • La derivazione delle parole e la loro storia. • Il significato figurato e letterale. • Le categorie lessicali (parti del discorso). • Il verbo (modi, tempi e forme). • Riconoscimento delle strutture morfosintattiche. • Rispetto delle cose, delle persone, degli ambienti. • Culture diverse. La Costituzione.
		<p>Destinatari</p>	<p>Tutti gli alunni della classe quinta della scuola primaria di Torella dei Lombardi.</p>
		<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali. • Apprendimento cooperativo e peer tutoring. • Attività individualizzate. • Attività multimediali. • Incoraggiamento, rassicurazione e gratificazione. • Creare un clima classe positivo, favorendo la relazione e la comunicazione orale.

Illustrare eventuali rapporti con altri Enti, Istituzioni, associazioni.	Rapp. con altri Istituz.	
--	---------------------------------	--

DURATA	Indicare l'arco temporale nel quale il progetto si attua	Arco temporale	Data inizio Novembre 2015	Data fine Giugno 2016	Anno fin. corrente	Anno fin. successivo
	Illustrare le fasi operative, individuando le attività da svolgere nell'anno finanziario corrente e quelle da svolgere nel prossimo anno finanziario	Fasi operative	A	Fase di sensibilizzazione: Gli alunni saranno informati del percorso didattico che li coinvolgerà, dei tempi che si impiegheranno, del lavoro da realizzare.		
		B	Fase attiva: Saranno offerti a tutti gli alunni strumenti adeguati di crescita, tenendo in debita considerazione i seguenti principi: <ul style="list-style-type: none"> rispetto del ritmo di apprendimento di ciascun alunno (che com'è noto, è diverso tra i vari alunni); individualizzazione degli interventi (con attività commisurate ai bisogni formativi degli alunni, le quali tengano in debita considerazione carenze, ritmi di apprendimento, ecc.); sostegno allo studio; coordinamento e flessibilità degli interventi. 			
		C	Fase di verifica ed eventuale feedback: Saranno effettuate verifiche in itinere e alla fine di ogni			

			<p>quadrimestre mediante osservazioni sistematiche, schede pre-ordinate e/o sussidi didattici, elaborazione ed esposizione orale degli argomenti studiati; prove di verifica strutturate a “risposta chiusa”; prove con “risposte aperte”, allo scopo di accertare l’acquisizione delle competenze.</p> <p>In itinere, se necessario, gli insegnanti procederanno a mettere in atto eventuali aggiustamenti del percorso formativo o, all’occorrenza, a programmare di nuovo l’intero percorso.</p>		
--	--	--	---	--	--

				<p align="center">Qualifica</p>	<p align="center">Ore insegnamento</p>
				<p>Personale e relative ore previste</p> <p>(se già individuati)</p>	<p>Docente dell’organico potenziato per ore 24 settimanali</p>



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

0827 23108 - Fax 0827 215089 - C.F. 91010410644

<http://www.iccriscuoli.it/> - email avic87500g@istruzione.it - C.M. AVIC87500G

Sezione Associata "Manlio Rossi Doria" di TORELLA DEI LOMBARDI

Telefax:0827/44417 email:scuolatorella@gmail.com

UNI-EN-ISO 9004:2009 Certificazione Polo Qualità Napoli

Website:www.iccriscuoli.eu

Scheda presentazione progetti

ORGANICO POTENZIATO

A CURA DELLA COMMISSIONE PROGETTI E BUONE PRATICHE: REFERENTE prof.ssa G. Losanno e ins. Anna Filomena Cipriano.

- CAMPO 2 LETTERA "r" ALFABETIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO DELL'ITALIANO COME L2.

DENOMIN. PROGETTO	Indicare codice e denominazione progetto	Il laboratorio di Italiano L2 Questa progettualità nasce dall'esigenza segnalata dalla Commissione per l'inserimento degli alunni stranieri di offrire un percorso specifico a beneficio degli alunni neoarrivati nel nostro IC. Si contano infatti diverse situazioni di questo tipo all'inizio del presente anno scolastico. Ultimo in ordine cronologico l'arrivo di un'alunna bulgara inserita ad inizio A.S. 2015/2016 nella classe prima dell'I.C. "Criscuoli" di Sant'Angelo dei Lombardi, Sezione Associata "Manlio Rossi Doria" di Torella dei Lombardi, Scuola Secondaria di primo grado. Si ritiene opportuno, pertanto, opportuna una progettazione di italiano L2 appunto per supportare, integrare e potenziare l'apprendimento delle varie discipline nonché acquisire una competenza comunicativa in L2 di questa tipologia di allievi.
PREMESSA		L'insegnamento dell'italiano come lingua seconda è uno degli obiettivi prioritari nell'integrazione degli alunni stranieri. Risulta pertanto utile promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale. Gli alunni stranieri al momento del loro arrivo si devono confrontare con due diverse strumentalità linguistiche: <ul style="list-style-type: none">• la lingua italiana del contesto concreto, indispensabile per comunicare nella vita quotidiana (la lingua per comunicare)• la lingua italiana specifica, necessaria per comprendere ed esprimere concetti, attraverso cui apprendere altre discipline e riflettere sulla lingua stessa (la lingua dello studio). Lo studio della lingua italiana deve essere inserito nella quotidianità dell'apprendimento e della vita scolastica degli alunni stranieri, con attività di laboratorio linguistico e con percorsi e strumenti per l'insegnamento intensivo dell'italiano. L'apprendimento e lo sviluppo della lingua italiana come seconda lingua deve essere al centro dell'azione didattica. Occorre, quindi, che tutti gli insegnanti della classe, di qualsivoglia disciplina, siano

		<p>coinvolti (si veda Progetto pilota del MIUR, Direzione generale del personale della scuola, in collaborazione con 21 Università: “Azione italiano L2: Lingua di contatto, lingua di culture”). È necessaria, pertanto, una programmazione mirata sui bisogni reali e sul monitoraggio dei progressi di apprendimento nella lingua italiana, acquisita via via dall’alunno straniero. Nella fase iniziale ci si può valere di strumenti e figure di facilitazione linguistica (cartelloni, alfabetieri, carte geografiche, testi semplificati, strumenti audiovisivi o multimediali, ecc.) promuovendo la capacità dell’alunno di sviluppare la lingua per comunicare. Una volta superata questa fase, va prestata particolare attenzione all’apprendimento della lingua per lo studio perché rappresenta il principale ostacolo per l’apprendimento delle varie discipline.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Descrivere le finalità e gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire,</p> <p>i destinatari a cui ci si rivolge,</p> <p>le metodologie utilizzate e le modalità di organizzazione</p>	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente; – Leggere e comprendere diversi tipi di testo; – Produrre e rielaborare testi scritti di vario genere; – Riflettere sulla lingua e arricchire il lessico; – Usare la lingua in funzione interculturale. <p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Facilitare il percorso di apprendimento della lingua della “sopravvivenza”; – Acquisire le strutture linguistiche di base; – Riflettere sulla lingua italiana; – Acquisire una terminologia di base per affrontare gli argomenti di studio. <p style="text-align: center;">Destinatari</p> <p>Alunni di nazionalità non italiana di recente ingresso nel nostro IC</p> <p>Metodologia</p> <p>Per facilitare l’acquisizione della L2:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare il linguaggio dell’accoglienza – Semplificare il linguaggio nella sintassi e nel lessico – Proporre input corretti e graduati – Utilizzare la gradualità come operazione “ a spirale” – Non sforzare a parlare – Accettare la fase silente – Accettare l’utilizzo della L1 – Accettare proposte non verbali – Accettare gli errori – Utilizzare supporti extra-linguistici <p>Nelle attività in classe:</p> <p>⇒ Mettere l’alunno in grado di affrontare al più presto tutte le attività pratico-operative</p> <p>⇒ Per aiutare l’alunno ad affrontare argomenti di studio:</p> <p>1. scegliere temi e argomenti tra quelli sviluppati in diverse discipline che</p>

Illustrare eventuali rapporti con altri Enti, Istituzioni, associazioni.	<p>riguardino il contesto o situazioni che abbiano riferimento al concreto;</p> <p>2. adeguare tali argomenti curricolari al livello di competenza linguistica dell'alunno straniero;</p> <p>3. partire dalla fase orale, con l'utilizzo di immagini e di diversi supporti extralinguistici;</p> <p>4. far acquisire alcune parole-chiave degli argomenti legate ad immagini;</p> <p>5. contestualizzare le parole acquisite in un contenuto che abbia significato per l'apprendente;</p> <p>6. far seguire la fase scritta;</p> <p>7. costruire campi lessicali;</p> <p>8. riprendere i concetti e riformularli in forma leggermente diversa;</p> <p>9. ritornare più volte sui concetti e sui contenuti ampliando le conoscenze mettendole in relazione con quanto appreso nelle diverse discipline.</p>
	<p style="text-align: center;">Rapp. con altri Istituz.</p> <p>Considerare l'eventuale collaborazione di un mediatore/facilitatore culturale rivolgendosi al Piano di zona dei Servizi sociali "Alta Irpinia"</p>

Indicare l'arco temporale nel quale il progetto si attua	Arco temporale	Novembre 2015	Data fine Giugno 2016
--	-----------------------	----------------------	--------------------------------------

<p>DURATA</p>	<p>Illustrare le fasi operative, individuando le attività da svolgere nell'anno finanziario corrente e quelle da svolgere nel prossimo anno finanziario</p>	<p>Fasi operative</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rilevamento della situazione di partenza 2. Analisi del livello di competenza in L2 3. Il docente di Italiano L2 e/o il mediatore culturale saranno utilizzati per un primo periodo (es. primo quadrimestre) per: <ul style="list-style-type: none"> - facilitare l'inserimento dell'alunna nel nuovo contesto (tradurre avvisi, messaggi alla famiglia, documenti scolastici,...) - accompagnare l'alunna in alcuni momenti del percorso scolastico: facilitare la comprensione di alcuni argomenti curriculari in compresenza con i docenti di lettere, matematica e scienze, inglese, tecnologia,...). 4. Il laboratorio linguistico di italiano L2, sarà strutturato in base alle abilità strumentali e linguistiche possedute dall'alunna straniera durante l'intero anno scolastico. 5. Attività con la classe: <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione dell'alunna straniera a tutte le attività fortemente socializzanti, pratiche e operative che sono realizzate nella classe di appartenenza e nei laboratori; - Adeguamento di alcune attività curriculari al livello di competenza linguistica dell'alunna straniera; - Organizzazione di alcune lezioni con il gruppo classe o in piccolo gruppo in compresenza con la mediatrice, per facilitare la comprensione degli argomenti e creare momenti di confronto interculturale. 	
			<p>Fase di verifica ed eventuale feedback: La valutazione riguardante il livello di acquisizione del codice linguistico orale sarà effettuata tramite osservazioni, durante le attività di classe, di laboratorio, di lavoro individuale e negli spazi di libertà (mensa, intervallo,...).</p>	

		<p>Si osserveranno: la capacità dell'alunna straniera di utilizzare in modo sempre più autonomo il codice linguistico appreso per comunicare correttamente con compagni o adulti, per comprendere messaggi ed informazioni a loro inviati riguardanti situazioni di gioco o lavoro; La valutazione del livello di acquisizione del codice linguistico scritto, nonché dei contenuti appresi nelle aree tematiche affrontate, sarà effettuata tramite brevi prove, di tipo differente, costruite in modo semplice e con richieste graduali. Nel corso dell'anno scolastico e in sede di valutazione finale si terrà conto, insieme ai risultati delle verifiche scritte e orali, comunicati alle famiglie mediante gli incontri scuola/famiglia o eventuali comunicazioni per iscritto, anche i seguenti aspetti: - il miglioramento dell'impegno (dal portare a scuola, con regolarità, il materiale necessario per le diverse attività, al lavorare in classe e a casa portando a termine i lavori assegnati in rapporto alle possibilità individuali); - l'assimilazione delle abilità e dei contenuti ritenuti indispensabili per ogni disciplina, - i miglioramenti conseguiti nelle diverse discipline rispetto al livello di partenza e alle capacità osservate; - la rilevanza degli sforzi per migliorare le proprie posizioni e l'interesse dimostrato nella partecipazione alle lezioni.</p>
--	--	---

		Qualifica	Ore insegnamento
		Docente esterno di Italiano L2 dell'organico potenziato	ore 18 settimanali

	Indicare le risorse logistiche ed organizzative	Risorse che si prevede di utilizzare	
		Logistiche	Personal Computer e LIM in dotazione, libri, eserciziari, materiale audiovisivo, testi autentici



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

0827 23108 - Fax 0827 215089 - C.F. 91010410644

<http://www.iccriscuoli.it/> - email avic87500g@istruzione.it - C.M. AVIC87500G

Sezione Associata "Manlio Rossi Doria" di TORELLA DEI LOMBARDI

Telefax:0827/44417 email:scuolatorella@gmail.com

UNI-EN-ISO 9004:2009 Certificazione Polo Qualità Napoli

Website:www.iccriscuoli.eu

Scheda presentazione progetti POF

A CURA DELLA COMMISSIONE PROGETTI E BUONE PRATICHE: REFERENTE prof.ssa De Sanctis Lucia

CAMPO 2 POTENZIAMENTO LINGUISTICO LETTERA "a"

DENOMIN. PROGETTO	Indicare codice e denominazione progetto	LABORATORIO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO (LETTURA, SCRITTURA, MORFOLOGIA, SINTASSI E ORTOGRAFIA)
PREMESSA		All'interno della nostra scuola il numero di alunni che presentano lacune o che a causa di un ritmo di studio non regolare e costante, accumulano ritardi nell'acquisizione delle competenze di base nella madre lingua è ancora troppo alto, per cui, venendo incontro a questa esigenza specifica si è ritenuto di dover elaborare una progettualità ad hoc .
OBIETTIVI	Descrivere le finalità e gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire,	Obiettivi FINALITA' <ul style="list-style-type: none">• Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.• Favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero e potenziamento delle abilità di base già possedute. In particolare, l'attività di recupero si proporrà di: <ul style="list-style-type: none">• Stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio, attraverso l'individualizzazione dei percorsi.• Innalzare il tasso di successo scolastico. L'attività di potenziamento sarà finalizzata a: <ul style="list-style-type: none">• Migliorare le capacità di analisi, sintesi e confronto dei testi scritti e messaggi orali.• Migliorare la capacità di riconoscimento delle strutture linguistiche.• Sviluppare le capacità critiche. PREREQUISITI <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza basilare della grammatica della lingua

			<p>italiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analizzare e comprendere testi letterari in prosa e poesia <p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Recuperare e potenziare le competenze di base. • Appropriarsi di nuovi dati culturali. • Acquisire o migliorare il metodo di studio. • Migliorare la comprensione e l'esposizione. • Capacità di utilizzare consapevolmente le strutture grammaticali della lingua italiana. • Saper riconoscere le caratteristiche ortografiche, morfologiche e sintattiche in testi letterari e non. • Saper riconoscere gli errori grammaticali in qualsiasi tipologia testuale. • Capacità di autocorrezione degli elaborati. <p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, comprendere e utilizzare le strutture morfosintattiche. • Conoscere le strutture ortografiche della lingua italiana e gli errori più frequenti. • Usare consapevolmente strumenti di consultazione (vocabolario, mappe concettuali...). • Arricchire il bagaglio lessicale.. • Produrre testi orali e scritti di diversa tipologia.
	i destinatari a cui ci si rivolge,	Destinatari	Alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, con maggiore bisogno di azioni di supporto.
	le metodologie utilizzate e le modalità di organizzazione	Metodologia	Brainstorming e problem solving. Studio guidato con semplificazioni e gradualità dei contenuti. Metodo induttivo associato a brevi momenti di lezione frontale. Elaborazione di schemi, tabelle e proutari. Percorso collaborativo.
	Illustrare eventuali rapporti con altri Enti,	Rapp. con altri Istituz.	Tale Laboratorio rappresenta un percorso utile sia sul piano didattico che psicologico, in quanto prevede che alla fine delle attività gli alunni riescano a superare e migliorare non solo le lacune e difficoltà individuali,

	Istituzioni, associazioni.		ma anche la fiducia in se stessi e la motivazione allo studio. Pertanto si possono prevedere alcune lezioni supportate da uno psicologo dell'ASL, avente il compito di ascoltare e suggerire ai discenti più demotivati come apprezzare lo studio.
--	----------------------------	--	--

	Indicare l'arco temporale nel quale il progetto si attua	Arco temporale	Intero anno scolastico (20 novembre-30 giugno). Tempi: 18 ore settimanali (3 ore pomeridiane distribuite in cinque giorni e 3 ore antimeridiane a supporto degli studenti).	
		Fasi operative	A	Prime lezioni: indagine sui bisogni dei singoli alunni. Esame dei dati raccolti.

DURATA	Illustrare le fasi operative, individuando le attività da svolgere nell'anno finanziario corrente	Fasi operative	B	<p>Primo e secondo quadrimestre: fase operativa.</p> <p>Interventi didattici di recupero</p> <ul style="list-style-type: none"> • Semplificazione degli argomenti. • Esercizi di completamento. • Produzione guidata del testo attraverso schemi-guida. • Esercizi di comprensione di ortografia, morfologia e sintassi. • Elaborazione di testi di varia tipologia. <p>Interventi didattici di potenziamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento dei contenuti didattici tramite ricerche personali e di gruppo. • Lettura di testi più ampi in base alla curiosità. • Esercizi di arricchimento lessicale. • Esercizi di comprensione analitica del testo. • Produzione di testi di diversa tipologia. <p>Al termine di ogni unità didattica ci sarà la verifica formativa, sotto forma di questionario strutturato</p> <p>Strumenti Libri di testo, esercizi forniti dal docente, articoli di giornale, lavagna, LIM, computer.</p>
				C

Risorse che si prevede di utilizzare		
Indicare le risorse logistiche ed organizzative	<p>Logistiche</p> <p>Umane</p>	<p>Computer o LIM, libri di testo, eserciziari.</p> <p>n. 1 docente dell'area umanistica dell'organico potenziato per 18 h settimanali.</p>



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

0827 23108 - Fax 0827 215089 - C.F. 91010410644

<http://www.iccriscuoli.it/> - email avic87500g@istruzione.it - C.M. AVIC87500G

Sezione Associata "Manlio Rossi Doria" di TORELLA DEI LOMBARDI

Telefax:0827/44417 email:scuolatorella@gmail.com

UNI-EN-ISO 9004:2009 Certificazione Polo Qualità Napoli

Website:www.iccriscuoli.eu

Scheda presentazione progetti ORGANICO POTENZIATO

A CURA DELLA COMMISSIONE PROGETTI E BUONE PRATICHE: REFERENTE prof.ssa A. Del Grosso.

- CAMPO 3 LETTERA b POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICO-SCIENTIFICHE.

DENOMIN. PROGETTO	Indicare codice e denominazione progetto	Il laboratorio della competenza logico-matematica	
PREMESSA		<p>Le osservazioni sistematiche degli allievi della classe terza della sezione associata di Torella dei Lombardi, effettuate nel primo periodo dell'anno, hanno fatto rilevare l'esigenza di un recupero diffuso delle competenze nell'area logico-matematica. Gli stessi alunni sono ben consapevoli di avere svolto solo in parte i contenuti propri della classe seconda, di non possedere competenze adeguate alla classe frequentata e manifestano giuste preoccupazioni ed ansia in previsione degli esami di Stato.</p> <p>Il progetto viene proposto anche per soddisfare le esigenze di quegli alunni che evidenziano particolari difficoltà di apprendimento (DSA).</p> <p>Le famiglie, consapevoli che i propri figli non possiedono competenze adeguate, sanno che, in mancanza di un'azione incisiva della scuola, dovrebbero provvedere autonomamente.</p>	
OBIETTIVI	Descrivere le finalità e gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire,	Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> • POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICO-SCIENTIFICHE. • Promuovere il successo formativo; • facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche; • rafforzare l'autonomia operativa; • incoraggiare l'autostima dei soggetti coinvolti. <p>Contenuti didattici</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. rapporti e proporzioni; 2. funzioni e grandezze proporzionali; 3. percentuali, interesse e sconto commerciale; 4. formalizzazione e risoluzione di situazioni problematiche; 5. utilizzo del teorema di Pitagora come strumento risolutivo di situazioni problematiche concrete; 6. trasformazioni geometriche: omotetia e similitudine; 7. risoluzione di problemi tramite l'uso delle proprietà geometriche delle figure e ricorrendo a modelli materiali, a deduzioni e a opportuni strumenti di rappresentazioni.

<p>i destinatari a cui ci si rivolge,</p> <p>le metodologie utilizzate e le modalità di organizzazione</p> <p>Illustrare eventuali rapporti con altri Enti, Istituzioni, associazioni.</p>	Destinatari	Tutti gli alunni della classe terza della classe terza della sezione associata di Torella dei Lombardi
	Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica laboratoriale • Apprendimento cooperativo e peer tutoring • Problem solving • Attività fortemente individualizzate, didattica per problemi; • Applicazione guidata e graduata; • Incoraggiamento, rassicurazione e gratificazione.
	Rapp. con altri Istituz.	

Indicare l'arco temporale nel quale il progetto si attua	Arco temporale	Data inizio		Data fine		Anno fin. corrente	Anno fin. success.
		Novembre 2015		Giugno 2016			
		A	<p>Fase di sensibilizzazione: Motivazione e sensibilizzazione all'argomento che verrà presentato in forma problematica per fornire una panoramica dei contenuti allo scopo di: incuriosire i ragazzi; far comprendere che la matematica non è una scienza astratta, ma mezzo utile per affrontare problemi derivanti da situazioni concrete; evitare l'apprendimento mnemonico.</p>				

DURATA	Illustrare le fasi operative, individuando le attività da svolgere nell'anno finanziario corrente e quelle da svolgere nel prossimo anno finanziario	Fasi operative	B	<p>Fase attiva: saranno esplicitate con chiarezza le prestazioni richieste; si cercherà di mettere in evidenza gli aspetti più importanti degli argomenti mediante schemi, diagrammi di flusso, formule, regole generali, consultazione di libri di testo... si svilupperà l'attività in un rapporto fortemente individualizzato per permettere a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e capacità, avvalendosi anche del tutoraggio tra pari; si individueranno i nodi problematici personali che saranno "sciolti" insieme al docente che svolge il ruolo di facilitatore dell'apprendimento; sarà utilizzata la LIM e il software didattico Geogebra allo scopo di favorire la comprensione attraverso la modellizzazione; sarà effettuato il confronto tra eventuali percorsi risolutivi; saranno proposti numerosi quesiti applicativi.</p>		
			C	<p>Fase di verifica ed eventuale feedback: saranno effettuate verifiche alla fine di ogni step allo scopo di accertare l'acquisizione delle competenze e progettare eventuali ricalibrature nel caso ce ne fosse bisogno</p>		

		Qualifica	Ore insegnamento
--	--	------------------	-------------------------

Personale e relative ore previste (se già individuati)	Docente interno di Matematica dell'organico potenziato per ore 18 settimanali
---	---

BENI E SERVIZI	Indicare le risorse logistiche ed organizzative	Risorse che si prevede di utilizzare			
		Logistiche	Computer e LIM in dotazione, libri , eserciziari		
	Elencare gli acquisti in ordine di priorità	Acquisti previsti			
		Descrizione	Importo totale	Importo anno corrente	Importo anno successivo
			0	0	0



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

0827 23108 - Fax 0827 215089 - C.F. 91010410644

<http://www.iccriscuoli.it/> - email avic87500g@istruzione.it - C.M. AVIC87500G

Sezione Associata "Manlio Rossi Doria" di TORELLA DEI LOMBARDI

Telefax:0827/44417 email:scuolatorella@gmail.com

UNI-EN-ISO 9004:2009 Certificazione Polo Qualità Napoli

Website:www.iccriscuoli.eu

Scheda presentazione progetti

ORGANICO POTENZIATO

A CURA DELLA COMMISSIONE PROGETTI E BUONE PRATICHE

CAMPO 4 LETTERA c POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE.

Referente del progetto: prof.ssa Cristina De Simone.

DENOMIN. PROGETTO	Indicare codice e denominazione progetto	"Museum nostrum" Per un curriculum locale.	
PREMESSA		Il nostro POF contiene una sezione significativa denominata curriculum locale nella quale si insiste sulla necessità di valorizzare nell'ambito dei contenuti proposti agli alunni il patrimonio storico-paesaggistico-artistico-architettonico, musicale e culturale locale. Occorre perciò una figura specifica che si occupi di reperire, organizzare, proporre all'attenzione dei docenti, documenti, fonti, materiali, itinerari, notizie ed informazioni in merito alle peculiarità culturali del nostro territorio.	
OBIETTIVI	Descrivere le finalità e gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire,	Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none">• POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELL'ARTE E NELLA STORIA DELL'ARTE E DELLA MUSICA, ANCHE MEDIANTE IL COINVOLGIMENTO DI MUSEI, ENTI ED ASSOCIAZIONI.• Promuovere il successo formativo;• rafforzare l'identità culturale ed il senso di appartenenza;• conoscere il patrimonio culturale locale;• creare collegamenti interdisciplinari.• Orientarsi nel tempo e nello spazio.• Effettuare paragoni tra la storia locale e quella nazionale Contenuti didattici <ol style="list-style-type: none">8. tecniche di produzione, analisi e diffusione delle immagini;9. fotografia digitale e catalogazione delle immagini di valenza storico-culturale.10. I musei in Irpinia

i destinatari a cui ci si rivolge, le metodologie utilizzate e le modalità di organizzazione		11. Il bene culturale 12. La storia fatta con le immagini. 13. Ipotesi di itinerari culturali 14. I capolavori dell'artigianato artistico locale. 15. La musica in Irpinia. 16. Carlo Gesualdo e la polifonia.
	Destinatari	Gruppi di alunni selezionati.
	Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica laboratoriale • Apprendimento cooperativo • Attività fortemente individualizzate, didattica per problemi; • Applicazione guidata e graduata;

Indicare l'arco temporale nel quale il progetto si attua	Arco temporale	Data inizio	Data fine	Anno fin. corrente	Anno fin. success.
		Novembre 2015	Giugno 2016		
		Attività da svolgere e luoghi da visitare nell'anno corrente e nel prossimo anno scolastico, al fine di far conoscere alle nuove generazioni sia il territorio di appartenenza che quello circostante, riguardo l'aspetto geografico-artistico e culturale.	Museo etnografico di Aquilonia Abbazia di Loreto – Mercogliano Museo del carro e il Parco archeologico di Aeclanum Abbazia del Goleto I Castelli Longobardi	Benevento e i Musei del Sannio Sepino e il Parco Archeologico Ariano Irpino e l'arte della ceramica Museo di San Francesco a Folloni Melfi-Lagopesole e il Castello Federiciano. I Castelli del Principe dei Musici (Venosa e Gesualdo)	

DURATA	Illustrare le fasi operative, individuando le attività da svolgere nell'anno finanziario corrente e quelle da svolgere nel prossimo anno finanziario	Fasi operative	A	Euristica: ricerca delle fonti, costruzione di un repertorio digitale su: -Le peculiarità culturali -I mestieri del passato. -Il bene culturale. - La storia per immagini. -L'artigianato artistico locale -La cultura musicale in Irpinia: musiche tipiche e musicisti celebri. -Il patrimonio architettonico- -La tutela del paesaggio culturale.		
			B	-Ricerca e produzioni di mappe e cartine tematiche che illustrino le peculiarità culturali del proprio ambiente. -Indagini sugli stili di vita del passato e confronti con il presente. -I mestieri scomparsi e le attività dei cicli stagionali.		
			C	-Visite di musei etnografici locali per conoscere, ampliare e confrontare i confini dei nostri universi.		

		Qualifica	Ore insegnamento
		Personale e relative ore previste (se già individuati)	Docente interno di Arte e immagine/musica dell'organico potenziato per ore 18 settimanali

	Indicare le risorse logistiche ed organizzative	Risorse che si prevede di utilizzare	
Logistiche		Computer e LIM in dotazione, libri , eserciziari	



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

0827 23108 - Fax 0827 215089 - C.F. 91010410644

<http://www.iccriscuoli.it/> - email avic87500g@istruzione.it - C.M. AVIC87500G

Sezione Associata "Manlio Rossi Doria" di TORELLA DEI LOMBARDI

Telefax:0827/44417 email:scuolatorella@gmail.com

UNI-EN-ISO 9004:2009 Certificazione Polo Qualità Napoli

Website:www.iccriscuoli.eu

Scheda presentazione progetti ORGANICO POTENZIATO

A CURA DELLA COMMISSIONE PROGETTI E BUONE PRATICHE: REFERENTE docente
Melina ABAZIA

CAMPO 5 LETTERA 5 POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MOTORIE

DENOMIN. PROGETTO	Indicare codice e denominazione progetto		Potenziamento motorio: Scuola Primaria. "In movimento con lo sport... a Scuola"
PREMESSA	L'attività motoria, nella fascia d'età dai 6 agli 11 anni, rappresenta un elemento fondamentale della crescita psico-fisica dei ragazzi, come anche uno strumento primario per la tutela della salute, è momento privilegiato di stimolo anche in campo affettivo, soprattutto se per il bambino è coinvolgente e motivante, se, cioè, non si limita allo sviluppo delle sole abilità funzionali. L'attività motoria per incidere correttamente sulla personalità dovrà essere presentata in forma ludica, dinamica, variata e interdisciplinare. Le attività motorie e sportive, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento delle capacità di modulare e controllare le proprie emozioni; partecipare a dette attività significa condividere con altri esperienze di gruppo promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando anche il valore della cooperazione e del lavoro di squadra, contribuisce, inoltre, a trasmettere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza.		
OBIETTIVI	Descrivere le finalità e gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire,	Obiettivi	POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MOTORIE Finalità: <ul style="list-style-type: none">- costruire un'offerta ampia e articolata di attività motoria.- sviluppo di comportamenti per uno stile di vita sano in riferimento all'alimentazione, allo sport e alla educazione fisica.- sviluppare e potenziare, attraverso l'esperienza diretta, la capacità di percezione del corpo, in relazione alle dimensioni spazio-temporali.- Conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata- Favorire lo sviluppo del concetto di attività

			<p>fisica intesa come prevenzione e tutela della salute.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educare ad un corretto e sano sviluppo psico-fisico. - Compiere movimenti combinati. - Sviluppare e rafforzare le abilità motorie in un clima non competitivo ma cooperativo. - Saper partecipare a giochi di regole e pre-sportivi. - Avvicinarsi alle prime forme di avviamento allo sport. - Compiere movimenti semplici e complessi in situazioni diversificate. - Far uso di una adeguata alimentazione per un corretto sviluppo fisico. - Prendere consapevolezza del ruolo che ha una corretta alimentazione - Acquisire lo stretto legame tra alimentazione e lo sport
	i destinatari a cui ci si rivolge,	Destinatari	Alunni di tutte le classi della Scuola Primaria.
	le metodologie utilizzate e le modalità di organizzazione	Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi liberi e guidati; - Movimenti rallentati e velocizzati; - Uso di strumenti strutturati e non; - Giochi individuali e di squadra; - Formulazione di regolamenti di gare; - Osservazioni e conversazioni; - Incoraggiamento, rassicurazione e gratificazione.
	Illustrare eventuali rapporti con altri Enti, Istituzioni, associazioni.	Rapp. con altri Istituz.	

	Indicare l'arco temporale nel quale il progetto si attua	Arco temporale	Data inizio	Nov. 2015	Data inizio	Giugno 2016		
							Anno fin. corrente	Anno fin. Success.

			A	Fase propedeutica: Individuazione di attività mirate alla realizzazione del progetto. Individuazione dei gruppi e dei locali.		
DURATA	Illustrare le fasi operative, individuando le attività da svolgere nell'anno finanziario	Fasi operative	B	Fase attiva: Esplorazione e conoscenza del proprio corpo e delle sue parti. Esercizi per la conoscenza spaziale. Percorsi. Dalla conoscenza al controllo degli attrezzi. Esercizi con piccoli attrezzi. Lateralità e dominanza. Giochi polivalenti. Esercizi organizzati per gruppi.		
	corrente e quelle da svolgere nel prossimo anno finanziario.		C	Fase di verifica: La verifica del gradimento dei destinatari sarà effettuata attraverso appositi questionari. Monitoraggio del progetto sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. Piccole gare a squadre per guidare la competitività e il rispetto per le regole.		

Qualifica	Ore insegnamento
Personale e relative ore previste	Docente interno di Educazione Fisica dell'Organico Potenziato per ore 24 settimanali

BENI E SERVIZI	Indicare le risorse logistiche ed organizzative	Risorse che si prevede di utilizzare			
		Logistiche	Uso della palestra e di materiale strutturato		
	Elencare gli acquisti in ordine di priorità	Acquisti previsti			
		Descrizione	Importo totale	Importo anno corrente	Importo anno successivo
			0	0	0



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

0827 23108 - Fax 0827 215089 - C.F. 91010410644

<http://www.iccriscuoli.it/> - email avic87500g@istruzione.it - C.M. AVIC87500G

Sezione Associata "Manlio Rossi Doria" di TORELLA DEI LOMBARDI

Telefax:0827/44417 email:scuolatorella@gmail.com

UNI-EN-ISO 9004:2009 Certificazione Polo Qualità Napoli

Website:www.iccriscuoli.eu

Scheda presentazione progetti

ORGANICO POTENZIATO

A CURA DELLA COMMISSIONE PROGETTI E BUONE PRATICHE: REFERENTE proff. Salerno Giuseppe

• CAMPO 6 LETTERA h SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

DENOMIN. PROGETTO	Indicare codice e denominazione progetto	L'INFORMATICA.... Personal Coaching
PREMESSA		<p>Il Progetto nasce dall'idea di realizzare la messa a punto di un programma di sviluppo delle tecnologie didattiche comprendente itinerari di lavoro che prevedono l'uso della multimedialità nell'arco degli anni della Scuola Primaria e Secondaria di I°, con l'obiettivo di educare gli alunni alla multimedialità, alla comunicazione e, al miglioramento dell'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento delle discipline. L'informatica è una disciplina in continua e rapida evoluzione, e la sua trasversalità, rende ineludibile il suo inserimento nel processo formativo e culturale dei giovani d'oggi fin dalla scuola dell'obbligo.</p> <p>Le possibilità offerte dalla tecnologia possono portare un mutamento profondo nella struttura e nei contenuti della didattica che può tradursi in un miglioramento della qualità degli stimoli e dell'apprendimento stesso soprattutto in termini di operatività delle conoscenze.</p> <p>I vari linguaggi infatti concorrono - attraverso il processo di comunicazione e utilizzando contenuti, attività, strumenti specifici a seconda della disciplina - all'acquisizione di un sapere unitario</p> <p>Quanto affermato, l'utilizzo degli strumenti informatici dovrebbe far conseguire, in conclusione, risultati positivi sotto l'aspetto:</p> <ul style="list-style-type: none">• logico, in quanto stimola un'attenta riflessione su come organizzare ed elaborare i dati

		<ul style="list-style-type: none"> ● concettuale, in quanto è possibile giungere alla soluzione di un problema solo se si dominano le conoscenze connesse alla sua risoluzione ● metodologico, soprattutto per il docente che sarebbe chiamato ad assumere nuove funzioni e ruoli diversi per organizzare percorsi formativi differenziati determinando così una profonda revisione del modo di insegnare.
OBIETTIVI	<p>Descrivere le finalità e gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire,</p> <p>i destinatari a cui ci si rivolge,</p> <p>le metodologie utilizzate e le modalità di organizzazione</p> <p>Illustrare eventuali rapporti con altri Enti, Istituzioni, associazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere e saper gestire le tecnologie informatiche quali strumenti indispensabili di studio e di crescita culturale. ✓ Favorire un approccio spontaneo, ludico e creativo verso le nuove tecnologie ✓ Usare lo strumento informatico come strumento di lavoro per progettare, organizzare e portare a termine un lavoro, promuovendone l'uso come momento trasversale alle varie discipline ✓ Stimolare la socializzazione e la cooperazione attraverso l'opportunità di lavorare in situazione di piccolo gruppo, interagendo con altre persone ed eventualmente con altre scuole del territorio attraverso la posta elettronica e con Internet ✓ Sviluppare le capacità sensoriali, le operazioni di simbolizzazione e percorso procedurale, le abilità mentali di organizzazione e l'incremento delle capacità logiche e creative ✓ Potenziare la capacità di comunicare, fornendo la possibilità di sperimentare nuovi linguaggi in maniera interattiva (immagini, suoni...). ✓ Avere attenzione alla persona, rispettare gli stili individuali di apprendimento, valorizzare, incoraggiare, sostenere allo scopo di promuovere apprendimenti significativi e personalizzati. ✓ Progettare e realizzare percorsi didattici per rispondere ai bisogni educativi legati alle differenze dei modi di apprendere e a condizioni particolari che possono essere causa di difficoltà. ✓ Incrementare attraverso attività sistematiche l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di favorire conoscenze transdisciplinari. ✓ Realizzare percorsi superando il concetto di gruppo classe e spazio scuola. <p>Gli alunni della scuola primaria e secondaria dell'IC " Criscuoli" di Sant'Angelo dei Lombardi e della sezione associata " Manlio Rossi Doria" di Torella dei Lombardi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Didattica laboratoriale ● Didattica multisensoriale per incrementare l'apprendimento. ● Apprendimento cooperativo e peer tutoring ● Problem solving ● Attività individualizzate <ul style="list-style-type: none"> ● Amministrazione Comunale Sant'Angelo dei Lombardi e Torella dei Lombardi ● Associazioni ed enti specifici presenti sul territorio

Indicare l'arco temporale nel quale il progetto si attua	Arco temporale	Data inizio Novembre 2015		Data fine Giugno 2016	
--	-----------------------	----------------------------------	--	------------------------------	--

DURATA	Illustrare le fasi operative, individuando le attività da svolgere nell'anno finanziario corrente e quelle da svolgere nel prossimo anno finanziario	Fasi operative	B	<p>Fase iniziale: Presentazione del progetto alle famiglie. Scelta metodi per la diversificazione dei percorsi Somministrazione intermedia di prove di screening per valutare l'efficacia degli interventi Eventuale ridefinizione dell'intervento in base ai risultati ottenuti Riprese degli interventi sugli alunni con gli aggiustamenti per i singoli casi.</p> <p>Fase attiva: Individuazione delle discipline in cui espletare le attività digitali (Italiano – Scienze – Matematica – Storia – Geografia – Arte e Immagine – Musica) Utilizzo di software didattici specifici per favorire e facilitare l'apprendimento Attivazione di strategie individualizzate Implementazione dell'uso delle LIM per una didattica facilitata e motivante</p>		
			C	<p>Fase di verifica ed eventuale feedback: saranno effettuate verifiche alla fine di ogni step allo scopo di accertare l'acquisizione delle competenze e progettare eventuali ricalibrature al fine di migliorare l'offerta didattica</p>		

		Qualifica	Ore insegnamento
		Personale e relative ore previste (se già individuati)	Docente interno dell'area tecnico scientifica dell'organico potenziato per ore 24 settimanali

	Indicare le risorse logistiche ed organizzative	Risorse che si prevede di utilizzare	
		Logistiche	Laboratori Linguistico e informatico in dotazione ai due plessi, schede, mediatori didattici diversificati (mappe, schemi, immagini, video, rete)

ALLEGATO M



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV)
0827 23108 - Fax 0827 215089 - C.F. 91010410644

<http://www.iccriscuoli.it/> - email avic87500g@istruzione.it - C.M. AVIC87500G

Sezione Associata "Manlio Rossi Doria" di TORELLA DEI LOMBARDI

Telefax:0827/44417 email:scuolatorella@gmail.com

UNI-EN-ISO 9004:2009 Certificazione Polo Qualità Napoli

Website:www.iccriscuoli.eu

REGOLAMENTO PER I CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PREMESSA

(Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali)

L' insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell' insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell' educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell' insegnamento strumentale stesso. [...] Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell' individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all' alunno, attraverso l' acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell' evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità sensomotorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all' alunno la possibilità di accedere direttamente all' universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L' essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell' evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Art.1 – Offerta formativa dell'istituto

Il Corso di Strumento Musicale attivo dell' I.C. "V. Crisculi" di Sant'Angelo dei Lombardi (AV) ha avviato le classi di Pianoforte , Violino, Violoncello e Percussioni.

Art. 2 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita istanza all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nel modello di domanda e indicando in ordine di preferenza almeno tre strumenti. La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso.

Art. 3 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronta una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione formata dal Dirigente Scolastico o da un delegato e dai Docenti di Strumento musicale. La data della prova è resa nota con un sufficiente margine di anticipo. Eventuali alunni assenti devono recuperare la prova in un secondo appello.

Art. 4 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale

Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti esaminatori la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico, l'idoneità fisico- motoria per suonare uno strumento musicale, nonché la capacità di saper rispondere a semplici domande di cultura generale anche in relazione ai programmi svolti negli anni precedenti. Non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per conseguire l'idoneità ai suddetti corsi musicali.

L'alunno esprime nella domanda di iscrizione un ordine di preferenza, apponendo un numero d'ordine sui quattro strumenti disponibili. Per esempio, se la preferenza è

nell'ordine Violino – Violoncello – Percussioni - Pianoforte nella domanda si dovranno segnare le caselle come segue:

4 PIANOFORTE

3 PERCUSSIONI

2 VIOLONCELLO

1 VIOLINO

I posti disponibili sono sei per ogni classe di strumento, pertanto vi è la possibilità per alcuni alunni di non poter accedere alla classe del primo strumento prescelto a causa del punteggio ottenuto e, conseguentemente, della posizione in graduatoria. In questo caso si procede all'inserimento in altra classe di strumento, secondo le preferenze espresse dall'alunno, per non perdere comunque la possibilità/opportunità di studiare gratuitamente uno strumento musicale.

Modalità di svolgimento del test orientativo-attitudinale

Il test orientativo-attitudinale è articolato nel seguente modo:

1. prova Ritmica;
2. prova di Discriminazione delle Altezze;
3. prova di Memoria Uditiva;
4. colloquio Finale.

Prova Ritmica: La Commissione propone tre sequenze ritmiche (una per volta) che il candidato deve ripetere (una per volta). La Commissione fa ascoltare ogni sequenza per non più di due volte. Le sequenze sono di crescente difficoltà ed a ciascuna risposta corretta è assegnato il seguente punteggio:

I Sequenza eseguita correttamente: punti 3;

II Sequenza eseguita correttamente: punti 5;

III Sequenza eseguita correttamente: punti 7.

Prova di Discriminazione delle Altezze:

La Commissione, quindi, presenta tre differenti sequenze (una per volta) che combinano in vario modo i tre suoni e il candidato, alla fine di ogni sequenza, deve riconoscere quale suono cambia di altezza rispetto agli altri due.

La Commissione fa ascoltare ogni sequenza per non più di due volte. Le sequenze sono di crescente difficoltà ed a ciascuna risposta corretta è assegnato il seguente punteggio:

- I Sequenza eseguita correttamente: punti 3;
- II Sequenza eseguita correttamente: punti 5;
- III Sequenza eseguita correttamente: punti 7.

Prova di Memoria Uditiva: La Commissione fa ascoltare al candidato una breve melodia di 4 note, chiamata “modello”. Successivamente vengono presentate tre diverse sequenze (una per volta) in cui una o più note sono state cambiate rispetto al “modello”. Il candidato, dopo aver ascoltato ciascuna variazione, deve individuare la nota o le note che sono state cambiate. La Commissione fa ascoltare il modello solo all’inizio, per non più di due volte, e ogni variazione per non più di due volte.

Le sequenze sono di crescente difficoltà ed a ciascuna risposta corretta è assegnato il seguente punteggio:

- I Sequenza eseguita correttamente: punti 3;
- II Sequenza eseguita correttamente: punti 5;
- III Sequenza eseguita correttamente: punti 7.

Colloquio Finale: il colloquio è finalizzato a verificare l’effettiva e concreta disponibilità del candidato alla partecipazione al corso di indirizzo musicale e la sua motivazione. Nel caso in cui il candidato sappia già suonare uno strumento, può darne dimostrazione; l’esecuzione è facoltativa e a discrezione del candidato. Al termine del colloquio, la Commissione assegna un punteggio compreso da 0 a 15 punti.

Ad ogni prova del test orientativo-attitudinale è associato un punteggio di 15 punti. Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi delle singole prove ed è, di conseguenza, compreso da 0 a 60.

Casi Particolari

Alunni “Diversamente Abili”

L’alunno diversamente abile ha la precedenza ad entrare in qualsiasi corso dell’istituto a cui appartiene. Per quanto attiene l’ingresso al corso musicale è fondamentale l’indicazione della Neuropsichiatria infantile(ASL) che segnali in modo specifico l’opportunità, la necessità per l’alunno di seguire attività strumentali, inserendo lo studio di uno strumento nel Piano Educativo Individualizzato.

Accertamento su eventuali studi musicali precedenti o esperienze musicali maturate nella scuola primaria.

Il punteggio minimo per accedere ai suddetti corsi musicali è di 6/10 su ogni prova.

Viene infine predisposta una griglia di valutazione ove vengono riportati i dati delle singole prove per ogni alunno, con voto in decimi.

Art. 5 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletate le prove attitudinali, sia in primo che in secondo appello, la Commissione esaminatrice passa al calcolo del punteggio totale conseguito per ogni alunno e a seguire alla compilazione della graduatoria e all'assegnazione dello strumento con i criteri di cui sopra.

La graduatoria verrà pubblicata all'Albo della scuola e sul sito ufficiale. Trascorsi 5 giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva e per i primi sei alunni classificati per ogni classe di strumento non sono ammesse rinunce, in quanto la disciplina di strumento musicale è curricolare al pari delle altre discipline, con voto sulla scheda di valutazione e prova d'esame di licenza, come previsto dal Decreto Ministeriale n. 201 del 6 agosto 1999.

Le singole classi di strumento vengono formate tenendo conto dei seguenti criteri:

- la compatibilità con l'assetto dell'organico e delle classi autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale;
- la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi stabiliti dal Collegio dei Docenti;
- la disponibilità di posti di ciascuna cattedra di strumento;
- i risultati del test orientativo-attitudinale;
- le preferenze indicate dagli alunni.

La scelta dello strumento

L'alunno può esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Corso di Strumento Musicale.

Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento e del risultato del test

orientativo-attitudinale, tenendo anche conto dell'opportunità di un'equilibrata distribuzione degli strumenti.

Art. 6 – Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale

Il Corso ad Indirizzo Musicale è materia curricolare ed ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente.

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie della prova attitudinale è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno al Corso di Strumento Musicale.

Superato tale termine, e nel corso dei tre anni di corso, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi e con decisione del Dirigente Scolastico. Può essere concesso un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, esclusivamente per gravi e comprovati motivi, su richiesta scritta delle famiglie. In tal caso l'Istituzione Scolastica attuerà le procedure di verifica.

Non sono ammessi di norma passaggi da uno strumento all'altro, fatta salva una rivalutazione della situazione dell'alunno da parte della Commissione.

Art. 7 – Formazione dell'orario di Strumento

L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine è previsto che i docenti consegnino un modulo di raccolta informazioni e si riuniscano con i genitori degli alunni. La presenza a tale riunione, convocata per iscritto, è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore, si ritiene che non esistano particolari esigenze (a parte quelle comunicate nel modulo di raccolta informazioni), e l'orario viene assegnato d'ufficio.

Terminate queste operazioni, a ciascun alunno è consegnata comunicazione di conferma dell'orario da parte del proprio docente di Strumento, che il genitore firma per ricevuta.

Art. 8 – Organizzazione delle lezioni

In deroga alle indicazioni della nota prot. n. 1391 del 18-2-2015 il nostro istituto essendo funzionante su soli due corsi ed essendo ubicato in zona montana con problemi demografici, consente la distribuzione degli alunni su entrambi i corsi al fine di non stravolgere criteri per la formazione delle classi iniziali deliberati dal Collegio e dal Consiglio d'Istituto.

Le attività pomeridiane dei corsi di Strumento iniziano da quando l'Istituto dispone dell'intero organico docenti. I Corsi sono così strutturati:

- un'ora di lezione settimanale di Strumento Musicale;
- un'ora di lezione settimanale di Teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme.

In seno a quest'ultima è dato spazio all'organizzazione e all'assemblaggio dell'orchestra d'Istituto e di ensemble cameristici vari. Gli alunni che prendono parte a tali iniziative, rientranti a pieno titolo tra le attività del Corso ad Indirizzo Musicale, sono preventivamente individuati e segnalati dal proprio insegnante e hanno l'obbligo di partecipare alle attività cameristiche ed orchestrali.

All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti, e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove.

Art. 9 - Lezioni di Strumento

Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale o con un massimo di 2 alunni per ogni lezione, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

Art. 10 - Lezioni di Teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme

Le attività di Teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme sono effettuate da ognuno degli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele.

Le attività di Musica d'Insieme sono effettuate da ognuno degli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele e con la compresenza di tutti i docenti e di gruppi eterogenei di strumenti.

La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni, tempestivamente comunicate ai genitori.

Art. 11 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può determinare la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.

Art. 12 – Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.

Art. 13 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme.

In sede di esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista dall'esame, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Art. 14 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

La scuola è in possesso di alcuni strumenti e può concederne l'uso in comodato e su richiesta. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento (ad esempio il cambio corde) e le spese di eventuale riparazione. La famiglia assume la piena responsabilità in caso di qualsiasi danno occorso allo strumento stesso ed è, eventualmente, tenuta al risarcimento del danno stesso all'Istituzione scolastica.

Art. 15 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo.

Ciononostante, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influisce in modo negativo sulla valutazione finale.

Art. 16 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Art. 17 – Riconoscimento al merito alunni classi terze

In occasione delle manifestazioni pubbliche di fine anno vengono riconosciuti i meriti a quegli alunni che, nel corso del triennio, si sono distinti per i brillanti risultati raggiunti, per aver dimostrato impegno costante e proficuo nello studio, responsabilità e

correttezza nel comportamento, disponibilità e collaborazione nei confronti di compagni e docenti.

Art. 18 – Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

Art. 19 - Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico uno o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. I coordinatori sovrintendono all'uso degli spazi (laboratorio musicale), degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art. 20 - Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie

I docenti di strumento musicale di concerto con gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano un incontro con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. In questo incontro i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questo incontro ha lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.

Riferimenti normativi:

- Legge n. 88 del 7 febbraio 1958
- Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959, n.401, prot. n. 10168
- D.M. del 3 Agosto 1979;
- D.M. del 13 Febbraio 1996;
- D.M. del 6 Agosto 1999

Il Consiglio di Istituto nella seduta del 1 dicembre 2015 adotta il seguente Regolamento che viene pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica. Eventuali variazioni possono essere in itinere deliberate su proposta del Collegio dei docenti e dei docenti di strumento musicale.

Allegato A) Modalità di svolgimento del test orientativo-attitudinale

Il test orientativo-attitudinale è articolato nel seguente modo:

1. prova Ritmica;
2. prova di Discriminazione delle Altezze;
3. prova di Memoria Uditiva;
4. colloquio Finale.

Prova Ritmica: La Commissione propone tre sequenze ritmiche (una per volta) che il candidato deve ripetere (una per volta). La Commissione fa ascoltare ogni sequenza per non più di due volte. Le sequenze sono di crescente difficoltà ed a ciascuna risposta corretta è assegnato il seguente punteggio:

- I Sequenza eseguita correttamente: punti 3;
- II Sequenza eseguita correttamente: punti 5;
- III Sequenza eseguita correttamente: punti 7.

Prova di Discriminazione delle Altezze:

La Commissione, quindi, presenta tre differenti sequenze (una per volta) che combinano in vario modo i tre suoni e il candidato, alla fine di ogni sequenza, deve riconoscere quale suono cambia di altezza rispetto agli altri due.

La Commissione fa ascoltare ogni sequenza per non più di due volte. Le sequenze sono di crescente difficoltà ed a ciascuna risposta corretta è assegnato il seguente punteggio:

- I Sequenza eseguita correttamente: punti 3;
- II Sequenza eseguita correttamente: punti 5;
- III Sequenza eseguita correttamente: punti 7.

Prova di Memoria Uditiva: La Commissione fa ascoltare al candidato una breve melodia di 4 note, chiamata

“modello”. Successivamente vengono presentate tre diverse sequenze (una per volta) in cui una o più note sono state cambiate rispetto al “modello”. Il candidato, dopo aver ascoltato ciascuna variazione, deve

individuare la nota o le note che sono state cambiate. La Commissione fa ascoltare il modello solo all’inizio,

per non più di due volte, e ogni variazione per non più di due volte.

Le sequenze sono di crescente difficoltà ed a ciascuna risposta corretta è assegnato il seguente punteggio:

I Sequenza eseguita correttamente: punti 3;

II Sequenza eseguita correttamente: punti 5;

III Sequenza eseguita correttamente: punti 7.

Colloquio Finale: il colloquio è finalizzato a verificare l’effettiva e concreta disponibilità del candidato alla

partecipazione al corso di indirizzo musicale e la sua motivazione. Nel caso in cui il candidato sappia già

suonare uno strumento, può darne dimostrazione; l’esecuzione è facoltativa e a discrezione del candidato.

Al termine del colloquio, la Commissione assegna un punteggio compreso da 0 a 15 punti.

Ad ogni prova del test orientativo-attitudinale è associato un punteggio di 15 punti. Il punteggio totale è

dato dalla somma dei punteggi delle singole prove ed è, di conseguenza, compreso da 0 a 60.

PIANO FORMAZIONE TRIENNALE

«CITTADINANZA DIGITALE»

INTRODUZIONE

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il **Piano Nazionale Scuola Digitale**.

Una delle novità più rilevanti della legge riguarda **la formazione degli insegnanti**, il comma n° 124 la definisce come **“obbligatoria, permanente e strutturale”**:

“Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80. Sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria”.

Il MIUR, inoltre, ha implementato la realizzazione di un nuovo Osservatorio per la Scuola Digitale, il quale opererà per misurare il grado di innovazione digitale nella scuola. I dati che saranno raccolti, serviranno a capire come si muoveranno le scuole e come verrà attuato il Piano.

Fra le finalità del MIUR rientrano, ulteriormente, le competenze digitali che ogni docente deve padroneggiare. Le **competenze digitali di base** sono le capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Sono quindi competenze utili a tutti i cittadini per poter partecipare alla società dell'informazione e della conoscenza, ed esercitare i diritti di cittadinanza digitale.

Le competenze digitali si fondano, quindi, su **“abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet”** (Unione Europea, Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, 2006/962/CE).

Le linee di intervento, definite nell'ambito delle competenze digitali di base, si poggiano su quanto previsto dall'Agenda Digitale Europea (DAE) “Enhancing digital literacy, skills and inclusion” e hanno due obiettivi primari:

- ✓ realizzare la cittadinanza digitale: accesso e partecipazione alla società della conoscenza, con una piena consapevolezza digitale;
- ✓ realizzare l'inclusione digitale: uguaglianza delle opportunità nell'utilizzo della rete e per lo sviluppo di una cultura dell'innovazione e della creatività.

La Circolare Ministeriale (AOODPIT.REG UFF. 0000035 del 07012016) concernente **“le indicazioni orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale”** delinea alcune coordinate utili a collocare le proposte delle scuole per la formazione del quadro evolutivo della formazione in servizio determinato dalla legge 107 ai commi 121-125.

Dalla circolare si evince che *la formazione in servizio "obbligatoria, permanente strutturale" è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera... Il piano nazionale di formazione è la sede formale degli impegni di sistema in materia di formazione in servizio, per il primo triennio 2016-2018. La sua elaborazione in corso sarà adottato con Decreto del Ministro. ... Il MIUR, a partire dall'esercizio finanziario 2016, metterà annualmente a disposizione delle scuole, singole o associati in rete, risorse certe per accompagnare le politiche formative d'Istituto e di territorio. Sono in fase di predisposizione alcune linee di azione nazionali, mirate a coinvolgere un numero ampio di docenti nei seguenti temi strategici:*

- *Le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;*
- *le competenze linguistiche;*
- *l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità;*
- *l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale;*
- *il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;*
- *la valutazione.*

Le azioni nazionali, che arricchiscono i piani di studio, coinvolgeranno, a partire dalla formazione di figure strategiche, in particolare docenti in grado di accompagnare i colleghi nei processi di ricerca didattica, formazione sul campo, innovazioni in aula. La comunità professionale di ogni scuola, in particolare il collegio nelle sue diverse articolazioni tecniche, è quindi il contesto per l'elaborazione dei programmi di formazione in servizio... Le iniziative ai diversi livelli, si riferiranno ai docenti, personale tecnico-amministrativo e ausiliario, ai dirigenti scolastici... Il piano nazionale di formazione, porrà l'enfasi sull'innovazione dei modelli di formazione. Non si tratta infatti di obbligare docenti a frequentare per un certo numero di ore corsi di aggiornamento basati essenzialmente su conferenze, ma di impegnarli in percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale che li veda soggetti attivi dei processi. Le migliori esperienze formative, da conoscere da valorizzare, già mettono a disposizione un repertorio di metodologie innovative (laboratori, workshop, ricerca-azione, peer review, comunità di pratiche, social networking, mappatura delle competenze, ecc)... La prospettiva triennale POF invita ad assumere un orizzonte progettuale di respiro ampio, ma scandito per anno in azioni concretamente perseguibili e rendicontabili... Il piano d'Istituto dovrebbe contenere la previsione di massima-pluriennale-delle azioni formative da rivolgere, anche in forme differenziate a:

- *docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);*
- *gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);*
- *docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite dal PNSD):*

- *consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione integrazione;*
- *insegnanti impegnati in innovazioni curricolari e organizzative, prefigurate dall'Istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107-2015;*
- *figure sensibile impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al decreto legge 81 del 2008.*

La progettualità muoverà, pertanto, sviluppando vari settori di intervento, già individuati nel RAV, al fine di migliorare la fruibilità della tecnologia della comunicazione sia a livello strutturale, sia a livello di competenze digitali a favore di tutti quei soggetti che intervengono nell'azione didattica, alunni - docenti - genitori - personale amministrativo.

Le nuove tecnologie, impiegate nella didattica, dovranno essere intese come un ulteriore "strumento" a disposizione di ogni docente, per l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline e lo sviluppo del ragionamento logico necessario nella gestione delle informazioni, nella risoluzione del *problem solving* tipico dell'informatica e indispensabile nell'attività di organizzazione procedurale.

La realizzazione del progetto «**CITTADINANZA DIGITALE**», intende dunque, nel prossimo triennio, implementare un uso consapevole e condiviso della tecnologia in dotazione alla scuola, per favorire una migliore integrazione delle competenze specifiche di ciascun soggetto, finalizzata al miglioramento dell'azione didattica e organizzativa dell'intero Istituto.

OBIETTIVI

Gli obiettivi generali del Progetto «**CITTADINANZA DIGITALE**» sono rivolti ai vari Plessi costituenti il nostro Istituto Comprensivo e intendono migliorare, nei soggetti della comunità scolastica, una maggiore fruibilità degli strumenti tecnologici e un uso consapevole degli strumenti digitali, basandosi su un impianto metodologico operativo unitario. *La finalità essenziale sta nel divulgare il concetto che le attività di formazione digitali hanno un impatto fondamentale sull'azione didattica e devono risultare, quindi, organicamente inserite nell'intero processo di insegnamento ed essere, di coerenza, parte integrante del piano di lavoro che ciascun docente sceglie autonomamente di seguire.* Il piano di sviluppo, dunque, mira a far raggiungere il **conseguimento di competenze di base sull'uso autonomo degli strumenti digitali nei vari soggetti che operano nella scuola** e si pone i seguenti traguardi:

AREA ORGANIZZATIVA	AREA STRUTTURALE	AREA APERTURA AL TERRITORIO	AREA MIGLIORAMENTO ED EFFICACIA DELL'INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Implementare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta ✓ Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente ✓ Promuovere ambienti digitali flessibili aperti al territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progettare azioni finalizzate a permettere un uso condiviso delle risorse digitali ✓ Favorire l'uso del «registro e delle pagelle elettroniche» e la relazione «on-line» scuola-famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sensibilizzare i genitori a tener conto dei bisogni educativi dei ragazzi, ✓ Far acquisire alle famiglie i concetti fondamentali sulle reti informatiche condividendo con i propri figli una navigazione sicura nel world wide web ✓ Utilizzare con metodi appropriati e in sicurezza le potenzialità di Internet ✓Cogliere le potenzialità della rete per arricchire gli aspetti relazionali con i propri figli ✓ Favorire la strutturazione di reti scolastiche per arricchire la formazione professionale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere percorsi formativi più adeguati alle esigenze, ai livelli, ai ritmi ed agli stili di apprendimento degli alunni; ✓ Definire una formazione comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare per garantire i principi di uguaglianza e di pari opportunità ✓ Implementare il metodo di studio degli alunni attraverso la ricerca di informazioni specifiche, tecniche di sintesi, costruzione di mappe, situazioni di problem-solving; ✓ Applicare l'informatica quotidianamente in tutte le materie scoprendo gli aspetti positivi e formativi dei media e del web, rendendo così più concreto e quotidiano l'insegnamento.

AZIONI DA IMPLEMENTARE

AREA ORGANIZZATIVO-AMMINISTRATIVA	AREA STRUTTURALE	AREA APERTURA AL TERRITORIO	AREA MIGLIORAMENTO ED EFFICACIA DELL'INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Potenziare l'infrastruttura digitale della scuola con soluzioni sostenibili e inclusive ✓ Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione ✓ Partecipare ai bandi sulla base delle azioni del PNSD ✓ Individuazione della figura dell'ANIMATORE DIGITALE 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rinnovare e connettere in rete tutti i laboratori di informatica ✓ Cablare l'istituto al fine di avere una rete di connessione globale. ✓ Acquistare nuove LIM per le classi ora sprovviste ✓ Implementare e/o attrezzare nuovi spazi multimediali ✓ Migliorare la dotazione tecnologica degli uffici amministrativi ✓ Creare laboratori e atelier creativi come luoghi di innovazione ✓ Utilizzare laboratori presenti sul territorio per arricchire l'attività formativa ✓ Realizzare un presidio di supporto tecnico interno all'istituto 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attivazione di percorsi specifici per sensibilizzare i genitori ad utilizzare lo il canale digitale quale strumento di arricchimento formativo personale e sociale ✓ Progettazione di azioni, in sincronia con la scuola, che coinvolgano le professionalità delle famiglie nella strutturazione di percorsi formativi. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere percorsi formativi più adeguati alle esigenze digitali dei docenti ✓ Creare un archivio didattico digitale dove poter salvare e riutilizzare le attività didattiche svolte arricchendole e adattandole alla classe e alla situazione specifica ✓ Innovare i curricoli scolastici ✓ Promuovere l'uso del computer come momento trasversale alle varie discipline (Buone Pratiche)

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Per l'anno scolastico 2015/2016, in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi al RAV), il nostro Istituto propone le seguenti attività di formazione:

	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO / DESCRIZIONE ATTIVITÀ	PERIODO	ENTE FORMATORE
1	Corso di formazione sulla sicurezza ai sensi del D.lgvo 81/2008, per tutto il personale della scuola.	Febbraio - Giugno 2016	Personale esperto accreditato in possesso dei requisiti previsti dal Decreto 6 marzo 2013 per la figura del formatore.
2	Corso di prima sicurezza sull'uso del Defibrillatore.	Ottobre Dicembre 2015	Croce Rossa Italiana
3	Corso di prima sicurezza sulle manovre per la disostruzione delle vie aeree.	Febbraio - Giugno 2016	l'ASL di Avellino
4	Corso di formazione sulla didattica e metodologia BES.	Febbraio - Giugno 2016	Formazione in rete CTI di Lioni
5	Formazione e aggiornamento professionale in materia di metodologie didattiche innovative ed inclusive.	Febbraio - Giugno 2016	Progetto di rete finanziato e previsto dal D.M. 435, art. 25 e dall'art. 2, lettera a) del DD 937 del 15.09.2015.
6	Formazione e aggiornamento professionale in materia di orientamento.	Febbraio - Giugno 2016	Progetto di rete in corso di esame
7	Formazione e aggiornamento sull'utilizzo di software di base come Pacchetto Office, CMap e software ludico-didattico in dotazione alla scuola e da acquistare.	Febbraio - Giugno 2016	Formatore interno eventualmente coadiuvato da professionista esterno
8	Formazione e aggiornamento sull'uso dei comuni software per la videoconferenza e dei social network.	Febbraio - Giugno 2016	Formatore interno eventualmente coadiuvato da professionista esterno
9	Formazione e aggiornamento sull'utilizzo di apparecchiature HI-FI	Giugno 2016	Formatore interno
10	Corsi di formazione aggiornamento Microsoft: corsi base e di approfondimento	Maggio - Giugno 2016	On line

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Per gli anni scolastici 2016/2018, saranno proposte e valutate attività di formazione offerte e approntate dalla rete di scuole, dal territorio di appartenenza, dall'Ente Ministeriale in base al programma di formazione adottato dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

A tal fine il nostro Istituto si propone di aderire alle seguenti attività di formazione:

	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO / DESCRIZIONE ATTIVITÀ	ENTE FORMATORE
1	Corsi di formazione in materia di sicurezza (FORMAZIONE DELLE FIGURE SENSIBILI)	✓ Ente Ministeriale o del territorio ✓ Personale esperto accreditato in possesso dei requisiti previsti dal Decreto 6 marzo 2013 per la figura del formatore. ✓ Formatore interno eventualmente coadiuvato da professionista esterno ✓ Formazione On line
2	Corsi di formazione per gestore di rete	
3	Corsi di formazione per gestore di laboratori di informatica	
4	Formazione e aggiornamento professionale in materia di orientamento	
5	Corsi di formazione per l'innovazione didattica e organizzativa	
6	Formazione e aggiornamento professionale in materia di metodologie didattiche innovative ed inclusive	
7	Formazione e aggiornamento – SECONDO LIVELLO - sull'utilizzo di software di base come Pacchetto Office, e software ludico-didattico in dotazione alla scuola e da acquistare.	
8	Formazione specifica per l'acquisizione di competenze digitali, linguistiche ed informatiche.	
9	Corsi di formazione per i genitori finalizzati alla comprensione delle dinamiche più profonde che determinano i comportamenti e la personalità dei loro figli nell'era dei nativi digitali.	
10	Corsi di formazione specifici per il personale amministrativo finalizzati al miglioramento dell'efficacia dell'erogazione del servizio in modo digitale	
11	Attività di autoformazione STAKEHOLDERS' CLUB da effettuarsi con imprese ed enti del territorio	
12	Corsi di formazione in materia sanitaria e di educazione alla salute.	